

# Relazione Finanziaria Trimestrale

AL 30 SETTEMBRE 2019



**Prysmian**  
Group



## **Disclaimer**

*Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nelle sezioni "Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo" e "Prevedibile evoluzione della gestione", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Prysmian. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori.*

## INDICE

<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>pag.</b>
Organi sociali.....	5
Fatti di rilievo avvenuti nel periodo.....	7
Dati consolidati di sintesi.....	10
Andamento e risultati del Gruppo .....	12
Andamento del segmento operativo <i>Projects</i> .....	15
Andamento del segmento operativo <i>Energy</i> .....	19
Andamento del segmento operativo <i>Telecom</i> .....	25
Risultati per aree geografiche .....	28
Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.....	30
Indicatori alternativi di performance .....	35
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo.....	42
Prevedibile evoluzione della gestione .....	44
Rischi prevedibili per l'esercizio 2019 .....	45
Rapporti con parti correlate.....	56
<b>Prospetti contabili consolidati e Note illustrative</b>	<b>pag.</b>
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata .....	58
Conto economico consolidato.....	59
Conto economico consolidato- dati relativi al trimestre .....	60
Conto economico complessivo consolidato .....	61
Conto economico complessivo consolidato- dati relativi al trimestre .....	62
Variazioni del patrimonio netto consolidato.....	63
Rendiconto finanziario consolidato .....	64
Note illustrative .....	65
Area di consolidamento - Allegato A.....	118

# Relazione sulla gestione

## ORGANI SOCIALI

<b>Consiglio di Amministrazione</b> <sup>(3)</sup>	
<b>Presidente</b>	Claudio De Conto <sup>(*) (2)</sup>
<b>Amministratore Delegato e Direttore generale</b>	Valerio Battista
<b>Consiglieri di Amministrazione</b>	Maria Elena Cappello <sup>(**)</sup>
	Monica de Virgiliis <sup>(**)</sup> <sup>(2)</sup>
	Francesco Gori <sup>(**)</sup> <sup>(1)</sup> <sup>(4)</sup>
	Joyce Victoria Bigio <sup>(**)</sup> <sup>(1)</sup>
	Massimo Battaini
	Pier Francesco Facchini
	Maria Letizia Mariani <sup>(**)</sup> <sup>(1)</sup>
	Fabio Ignazio Romeo
	Paolo Amato <sup>(**)</sup> <sup>(2)</sup>
	Mimi Kung <sup>(**)</sup>
<b>Collegio Sindacale</b> <sup>(4)</sup>	
<b>Presidente</b>	Pellegrino Libroia
<b>Sindaci Effettivi</b>	Laura Gualtieri
	Paolo Francesco Lazzati
<b>Sindaci Supplenti</b>	Michele Milano
	Claudia Mezzabotta
<b>Società di Revisione</b> <sup>(5)</sup>	EY S.p.A.

<sup>(\*)</sup> Amministratore Indipendente ai sensi del d. lgs. n.58/1998

<sup>(\*\*)</sup> Amministratore Indipendente ai sensi del d. lgs. n.58/1998 e del Codice di Autodisciplina delle società quotate emesso da Borsa Italiana S.p.A.

<sup>(1)</sup> Membri del Comitato Controllo e Rischi

<sup>(2)</sup> Membri del Comitato per la Remunerazione, le Nomine e la Sostenibilità

<sup>(3)</sup> Nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 12 aprile 2018

<sup>(4)</sup> Nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2019

<sup>(5)</sup> Nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2015

## Premessa

A seguito del D. Lgs. 25 del 2016, entrato in vigore il 18 marzo 2016, che ha eliminato l'obbligo di comunicazione dei dati trimestrali, il Gruppo Prysmian ha predisposto, su base volontaria e in regime di continuità informativa, la presente Relazione finanziaria trimestrale al 30 settembre 2019.

La presente Relazione finanziaria trimestrale non è sottoposta a revisione contabile limitata.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO

### **Attività di Finanza**

#### ***Finanziamento Mediobanca e rimborso parziale della Linea di credito Bridge Loan***

In data 20 febbraio 2019 il Gruppo ha sottoscritto un contratto con Mediobanca per un finanziamento a medio lungo termine, per un importo complessivo pari a Euro 100 milioni, della durata di 5 anni dalla firma dello stesso, il cui rimborso è previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza. Parallelamente, in data 25 febbraio 2019 è stato disposto il rimborso parziale della Linea di credito Bridge Loan per Euro 100 milioni eseguito in data 6 marzo 2019.

#### ***Contratto per nuova linea di credito revolving***

In data 3 aprile 2019, il Gruppo ha sottoscritto con un pool di primarie banche nazionali ed internazionali il rinnovo di una linea di credito revolving a lungo termine di Euro 1.000 milioni. La linea di credito ha durata quinquennale e sostituisce la Revolving Credit Facility 2014 in pool, che è stata contestualmente estinta. Le risorse potranno essere utilizzate per attività d'impresa e legate al capitale circolante, incluso il rifinanziamento di linee già esistenti.

### **Altri eventi significativi**

#### ***Western Link***

In data 19 febbraio 2019 e in data 6 aprile 2019, nella commessa di interconnessione Western Link, sono state rilevate delle problematiche che avevano determinato la temporanea interruzione del sistema.

A fronte di tali problematiche il Consiglio, sulla base delle valutazioni dei tecnici, aveva ritenuto di effettuare, nel bilancio al 31 dicembre 2018, accantonamenti per Euro 95 milioni. Tali accantonamenti erano a fronte delle penali previste contrattualmente, dei costi di riparazione, dei costi accessori, dei costi per la produzione di un'ulteriore pezzatura di cavo da utilizzare per future riparazioni e di costi per ulteriori riparazioni che si dovessero eventualmente rendere necessarie nel prevedibile futuro.

Nel mese di giugno 2019, si sono conclusi i lavori di riparazione in relazione alle predette problematiche.

Alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria trimestrale il cavo risulta operativo.

#### ***Approvazione del Bilancio Annuale al 31 dicembre 2018 e distribuzione dividendi***

In data 5 giugno 2019 l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. ha approvato il bilancio dell'esercizio 2018 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di Euro 0,43, per un ammontare complessivo pari a circa Euro 113 milioni. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 26 giugno 2019, con record date il 25 giugno 2019 e data stacco il 24 giugno 2019.

#### ***Piano di incentivazione a lungo termine 2018-2020***

Alla luce degli effetti del progetto Western Link sui risultati della società, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni, Nomine e Sostenibilità, ha deliberato di revocare il piano di

incentivazione a lungo termine 2018-2020, approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 12 aprile 2018. Il Consiglio, su proposta del Comitato, sottoporrà all'Assemblea degli azionisti la proposta di adozione di nuovo piano di incentivazione a lungo termine articolato coerentemente con le migliori prassi di mercato. Tale revoca ha determinato il riconoscimento a Conto Economico dell'MBO 2019, non più oggetto di coinvestimento a seguito della revoca dell'LTI (*Long Term Incentives*), per i primi nove mesi. Ciò ha determinato un aumento del costo del personale pari a Euro 9 milioni dovuto all'effetto combinato del riconoscimento dell'MBO 2019, per i mesi di competenza, per Euro 12 milioni, parzialmente compensati dallo storno del costo per *fair value stock option* per Euro 3 milioni.

## **Nuovi progetti e iniziative industriali**

### ***Sviluppo della rete di energia di trasmissione di Washington D.C.***

In data 6 febbraio 2019 il Gruppo ha firmato un accordo per partecipare al progetto di potenziamento del sistema di trasmissione di energia del distretto della capitale statunitense. Il valore del progetto ammonta a circa 190 milioni di Dollari statunitensi e la sua realizzazione, prevista in più fasi, è stimata per il periodo 2019-2026. Il completamento della prima fornitura di cavi del valore di 13 milioni di Dollari statunitensi è previsto per la fine del 2019.

### ***Contratto per la realizzazione del nuovo sistema in cavo sottomarino in Canada (Fundy Isles)***

In data 11 febbraio 2019 il Gruppo si è aggiudicato una commessa del valore di Euro 17 milioni assegnata da New Brunswick Power Corporation (NB Power), la maggiore utility per l'energia del Canada. Il progetto, denominato Fundy Isles, prevede lo sviluppo di un nuovo collegamento sottomarino che potenzierà la capacità di trasmissione di energia del sistema attualmente installato nella regione di Passamaquoddy, a Fundy Bay. Il nuovo collegamento sottomarino collegherà le isole di Deer, Campobello e Grand Manan alla rete elettrica della provincia canadese.

Il completamento del progetto è previsto per il mese di ottobre 2019.

### ***Contratto per la realizzazione del cablaggio del primo parco eolico offshore "galleggiante" in Francia***

In data 19 marzo 2019, il Gruppo ha siglato una "letter of award" con PGL (Provence Grand Large), parte di EDF Renewables. Il progetto, del valore di circa Euro 30 milioni, consiste nello sviluppo di un sistema in cavo sottomarino "chiavi in mano". Il collaudo del progetto è previsto nel 2021.

### ***Contratto per la realizzazione del cablaggio di un parco eolico offshore "galleggiante" negli Stati Uniti***

In data 16 maggio 2019, il Gruppo si è aggiudicato una commessa del valore di circa Euro 200 milioni assegnata da Vineyard Wind LLC, per lo sviluppo di un sistema in cavo sottomarino che porterà energia rinnovabile alla rete elettrica di terraferma.

Il Gruppo sarà responsabile per la progettazione, produzione, installazione e collaudo di un sistema in cavo ad alta tensione in corrente alternata (HVAC – High Voltage Alternating Current) composto da due cavi tripolari da 220 kV con isolamento estruso XLPE. Il sistema coprirà un tracciato di 134 km di cavi. I cavi sottomarini saranno prodotti nei centri di eccellenza di Pikkala (Finlandia) e Arco Felice (Italia). La consegna e il collaudo del progetto sono previste per il 2021.



***Progetto Dolwin5 per la realizzazione dei collegamenti di nuovi parchi eolici alle reti elettriche di terraferma in Germania***

In data 18 giugno 2019, Il Gruppo si è aggiudicato un'importante commessa del valore di circa Euro 140 milioni, dal gestore di rete tedesco-olandese TenneT, per il collegamento di nuovi parchi eolici offshore alla rete elettrica tedesca di terraferma.

Le connessioni "chiavi in mano" collegheranno la piattaforma di conversione offshore DoIWin epsilon, situata nel Mare del Nord a circa 100 km dalla costa tedesca, alla stazione di conversione Emden/Ost nell'entroterra, con lo scopo di trasmettere l'energia rinnovabile prodotta alla rete elettrica tedesca.

I cavi sottomarini e terrestri verranno realizzati nei centri di eccellenza di Pikkala (Finlandia) e Gron (Francia). Il completamento del progetto è previsto entro la metà del 2024.

***Completati con successo i test di qualifica dei sistemi in cavo HVDC a 525 kV P-Laser e XLPE***

In data 1°luglio 2019 il Gruppo ha annunciato di aver completato con successo i rigidi test di qualifica secondo standard internazionali e, quindi, è pronto a lanciare sul mercato due nuovi sistemi in cavo terrestre estruso fino a 525 kV, rispettivamente qualificati con isolamento P-Laser e XLPE. Questi sistemi in cavo sono progettati per altissime tensioni e grandi sezioni di conduttore per garantire un'elevata capacità di trasmissione energetica su ampie distanze e con un minor impatto ambientale sui tracciati terrestri attraversati.

P-Laser è il primo cavo ad alte prestazioni 100% ecologico e completamente riciclabile, che utilizza la tecnologia 'zero gas', in grado di ridurre le emissioni di CO2 fino al 30%, mentre il sistema XLPE qualificato presenta un nuovo isolante specifico per applicazioni HVDC.

***Contratto per la realizzazione del progetto Viking Link***

In data 23 luglio 2019 il Gruppo ha ricevuto la lettera di assegnazione da National Grid Viking Link Limited e Energinet per la realizzazione di Viking Link, la prima interconnessione in cavo sottomarino tra il Regno Unito e la Danimarca. Il contratto del valore vicino a Euro 700 milioni prevede la progettazione, produzione e installazione "chiavi in mano" dell'interconnessione energetica più lunga al mondo, con 1.250 km di cavo per l'intera tratta sottomarina e tutti i circa 135 km di cavi terrestri per la tratta nel Regno Unito, corrispondenti a 4 dei 5 lotti in gara. La fine del progetto è prevista alla fine del 2023.

***Contratto per la realizzazione di una nuova commessa per i collegamenti dei parchi eolici offshore in Olanda***

In data 29 luglio 2019 il Gruppo si è aggiudicato un progetto, del valore di circa Euro 30 milioni, assegnato da Vattenfall, uno dei principali produttori europei di energia elettrica, per la realizzazione di sistemi in cavo inter-array sottomarini per i parchi eolici offshore Hollandse Kust Zuid III e IV in Olanda.

I cavi saranno prodotti nel centro di eccellenza a Nordenham (Germania) e la consegna è prevista nel 2022.

## DATI CONSOLIDATI DI SINTESI\*

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2019	9 mesi 2018 - Combined (**)	9 mesi 2018 (***)	Variaz. % Combined	2018 (***)
<b>Ricavi</b>	8.635	8.712	7.293	-0,9%	10.104
<b>EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	751	601	527	25,0%	634
<b>EBITDA rettificato <sup>(1)</sup></b>	773	651	577	18,8%	693
<b>EBITDA <sup>(2)</sup></b>	711		534		501
<b>Risultato operativo rettificato <sup>(3)</sup></b>	539		418		466
<b>Risultato operativo</b>	479		316		215
<b>Risultato ante imposte</b>	377		243		103
<b>Risultato netto</b>	273		178		58

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2019	30 settembre 2018 (***)	Variazione	31 dicembre 2018 (***)
<b>Capitale investito netto</b>	6.178	5.807	371	5.059
<b>Fondi del personale</b>	526	441	85	463
<b>Patrimonio netto</b>	2.625	2.489	136	2.374
<b>di cui attribuibile a terzi</b>	193	186	7	188
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	3.027	2.877	150	2.222

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2019	9 mesi 2018 (***)	Variaz. %	2018
<b>Investimenti <sup>(4)</sup></b>	143	169	-15,4%	285
<b>Dipendenti (a fine periodo)</b>	29.667	29.741	-0,2%	29.159
<b>Utile/(Perdita) per azione</b>				
- di base	1,03	0,74		0,24
- diluito	1,03	0,74		0,24

(1) Per EBITDA rettificato si intende l'EBITDA prima di oneri e proventi legati a riorganizzazioni aziendali, di oneri e proventi considerati non ricorrenti e di altri oneri e proventi non operativi.

(2) Per EBITDA si intende l'Utile/(Perdita) del periodo al lordo dell'effetto economico della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, di dividendi di altre società e delle imposte.

(3) Per Risultato operativo rettificato si intende il Risultato operativo prima di oneri e proventi legati a riorganizzazioni aziendali, di oneri e proventi considerati non ricorrenti e di altri oneri e proventi non operativi, della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime e di altre poste valutate al fair value.

(4) Gli investimenti si riferiscono agli incrementi in Immobilizzazioni materiali e immateriali per i quali non sono stati stipulati finanziamenti specifici, pertanto sono esclusi gli incrementi di immobilizzazioni relativi a contratti di leasing.

(\*) Tutti i dati percentuali nella presente Relazione sono calcolati prendendo a riferimento importi espressi in Euro migliaia.

(\*\*) I dati includono il perimetro General Cable per il periodo 1° gennaio – 30 settembre 2018.

(\*\*\*) I risultati di General Cable sono consolidati a partire dal 1° giugno 2018. I dati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "C. Rideterminazione dei dati comparativi" delle Note Illustrative.

## PREMESSA

Dal mese di giugno 2018, in seguito all'acquisizione del perimetro General Cable, il Gruppo ha avviato un processo di riorganizzazione in seguito al quale sono stati ridisegnati i segmenti operativi, determinando una ridefinizione dell'informativa settoriale coerente con il nuovo modello adottato dal Gruppo.

A seguito dei predetti cambiamenti, i segmenti operativi sono stati ridisegnati come descritto di seguito:

- *Energy*: il segmento comprende il precedente *Energy Products* nonché i business Core Oil&Gas e DHT inclusi precedentemente nel segmento OIL&GAS non più significativo per il Gruppo.
- *Projects*: il segmento comprende il precedente *Energy Projects*, il business *Sottomarini Telecom*, entrato nel perimetro in seguito all'acquisizione di General Cable e il business Offshore Specialties (precedentemente denominato SURF e incluso nel segmento OIL&GAS);
- *Telecom*: il segmento non ha subito alcuna modifica per via della predetta riorganizzazione.

In coerenza con il processo di integrazione, già iniziato nello scorso esercizio, a partire dall'anno in corso, i risultati del Gruppo sono analizzati nel loro complesso (senza più mantenere la distinzione dei due gruppi Prysmian e General Cable). I valori relativi ai primi nove mesi 2019 sono confrontati rispettivamente con i valori del Bilancio Consolidato e, per le grandezze principali di valenza gestionale (Ricavi e EBITDA rettificato), con i valori presentati su base *combined*, includendo quindi i risultati di General Cable come se fossero stati consolidati dal 1° gennaio 2018.

Si sottolinea tuttavia, che i valori *combined* non sono da intendersi dati pro-forma, benché siano stati rideterminati applicando i principali principi e *policy* contabili del Gruppo Prysmian.

## ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2019	9 mesi 2018 - Combined (*)	9 mesi 2018 (**)	Variaz. % Combined	Variaz. % Conso	2018 (**)
<b>Ricavi</b>	8.635	8.712	7.293	-0,9%	18,4%	10.104
<b>EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>751</b>	<b>601</b>	<b>527</b>	<b>25,0%</b>	<b>42,5%</b>	<b>634</b>
% sui Ricavi	8,7%	6,9%	7,2%			6,3%
<b>EBITDA rettificato</b>	<b>773</b>	<b>651</b>	<b>577</b>	<b>18,8%</b>	<b>34,0%</b>	<b>693</b>
% sui Ricavi	8,9%	7,5%	7,9%			6,9%
<b>EBITDA</b>	<b>711</b>		<b>534</b>		<b>33,1%</b>	<b>501</b>
% sui Ricavi	8,2%		7,3%			5,0%
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	2		(43)			(48)
Fair value stock options	1		(15)			(6)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(235)		(160)			(232)
<b>Risultato operativo</b>	<b>479</b>		<b>316</b>		<b>51,6%</b>	<b>215</b>
% sui Ricavi	5,6%		4,3%			2,1%
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(102)		(73)			(112)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>377</b>		<b>243</b>		<b>55,1%</b>	<b>103</b>
% sui Ricavi	4,4%		3,3%			1,0%
Imposte	(104)		(65)			(45)
<b>Risultato netto</b>	<b>273</b>		<b>178</b>		<b>53,4%</b>	<b>58</b>
% sui Ricavi	3,2%		2,4%			0,6%
Attribuibile a:						-
Soci della Capogruppo	271		178			58
Interessi di minoranza	2		-			-

### Raccordo tra Risultato operativo/EBITDA e Risultato operativo rettificato/EBITDA rettificato

<b>Risultato operativo (A)</b>	<b>479</b>		<b>316</b>		<b>51,6%</b>	<b>215</b>
<b>EBITDA (B)</b>	<b>711</b>		<b>534</b>		<b>33,1%</b>	<b>501</b>
<b>Aggiustamenti:</b>						-
Riorganizzazioni aziendali	17		25			66
<i>di cui costi integrazione per acquisizione General Cable</i>	4		15			49
Costi/(Ricavi) non ricorrenti	20		1			94
<i>di cui Antitrust</i>	20		1			94
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	25		17			32
<i>di cui costi accessori per acquisizione General Cable</i>	-		6			4
<i>di cui costi integrazione per acquisizione General Cable</i>	2		20			31
<i>di cui rilascio step up magazzino General Cable <sup>(1)</sup></i>	-		16			16
<i>di cui ricavo per diluizione YOFC</i>	-		(36)			(36)
<b>Totale aggiustamenti (C)</b>	<b>62</b>		<b>43</b>			<b>192</b>
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime (D)	(2)		43			48
Fair value stock options (E)	(1)		15			6
Svalutazione e ripristini attività (F)	1		1			5
<b>Risultato operativo rettificato (A+C+D+E+F)</b>	<b>539</b>		<b>418</b>		<b>28,9%</b>	<b>466</b>
<b>EBITDA rettificato (B+C)</b>	<b>773</b>		<b>577</b>		<b>34,0%</b>	<b>693</b>

(\*) I dati includono il perimetro General Cable per il periodo 1° gennaio – 30 settembre 2018.

(\*\*) I risultati di General Cable sono consolidati a partire dal 1° giugno 2018. I dati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "C. Rideterminazione dei dati comparativi" delle Note Illustrative.

<sup>(1)</sup> Si tratta del maggior costo per l'utilizzo di prodotti finiti oggetto di valutazione al fair value al momento dell'acquisizione di General Cable.



Nel corso dei primi nove mesi del 2019 l'EBITDA rettificato del Gruppo, confrontato con l'EBITDA rettificato *combined* dei primi nove mesi del 2018, è risultato in aumento.

Nel segmento *Projects*, l'EBITDA rettificato, escludendo gli effetti Western Link, ha registrato una riduzione dovuta ad alcune rilavorazioni, a causa di problemi produttivi, nonché al differente *phasing* dei progetti in corso. Si segnala, inoltre, che l'*order backlog*, per effetto degli ordini acquisiti nel periodo, è tornato ai livelli di Euro 2.150 milioni. I nuovi ordini sono stati acquisiti anche grazie alla progressiva transizione dei sistemi energetici alle fonti rinnovabili.

Il comparto *Energy and Infrastructure*, caratterizzato da un solido andamento in Nord America e LATAM, ha registrato un andamento positivo specialmente nel business *Power Distribution*. Si è assistito, inoltre, a un recupero nel business *Overhead Transmission Lines* in LATAM.

Il comparto *Industrial & Network Components* ha registrato un incremento della profittabilità in tutti i business, eccezion fatta per l'*Automotive*.

Nel segmento *Telecom*, si è assistito ad una crescita solida nei primi nove mesi, ma negativa nel terzo trimestre del 2019, dovuta ad un rallentamento degli ordini in conseguenza dell'eccessivo livello raggiunto dai magazzini di alcuni clienti. Tale crescita è stata supportata principalmente dal trend positivo registrato in Europa e Nord America. Il margine dell'EBITDA rettificato sui ricavi ha beneficiato dell'incremento dei volumi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e dell'efficienze di costo. Si segnala, in aggiunta, il positivo andamento del business *Multimedia Solutions* in Nord America. Il contributo derivante dalla società collegata YOFC, invece, si è più che dimezzato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nei primi nove mesi del 2019, i Ricavi del Gruppo si sono attestati a Euro 8.635 milioni, a fronte di Euro 8.712 milioni su base *combined* del corrispondente periodo del 2018, segnando una variazione negativa di Euro 77 milioni (-0,9%).

La variazione dei Ricavi può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- crescita legata alla variazione organica delle vendite, positiva e pari a Euro 24 milioni (+0,3%);
- incremento legato al favorevole andamento dei tassi di cambio pari a Euro 117 milioni (+1,3%);
- decremento dei prezzi di vendita a seguito dell'oscillazione delle quotazioni dei metalli (rame, alluminio e piombo) per Euro 218 milioni (-2,5%).

In particolare, la variazione organica delle vendite, positiva e pari a 0,3%, risulta così ripartita tra i tre segmenti:

<i>Projects</i>	-5,4%;
<i>Energy</i>	+0,8%;
<i>Telecom</i>	+3,8%.

L'EBITDA rettificato del Gruppo (prima di oneri netti legati alle riorganizzazioni aziendali, di oneri netti considerati non ricorrenti e degli altri oneri netti non operativi, pari a Euro 62 milioni), è risultato pari a Euro 773 milioni, segnando un incremento di Euro 122 milioni rispetto al corrispondente valore *combined* del 2018, pari a Euro 651 milioni (+18,8%). Tale incremento è in parte relativo all'applicazione del principio contabile IFRS16 per Euro 30 milioni.

L'EBITDA include oneri netti legati a riorganizzazioni aziendali, oneri netti non ricorrenti e altri oneri netti non operativi pari a Euro 62 milioni (Euro 43 milioni nei primi nove mesi del 2018). Tali aggiustamenti includono costi di riorganizzazione ed integrazione del perimetro acquisito di General Cable per Euro 6 milioni e accantonamenti al fondo Antitrust per Euro 20 milioni.

Il valore di ammortamenti e svalutazioni nei primi nove mesi del 2019, pari a Euro 235 milioni, è aumentato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per Euro 75 milioni. La variazione è principalmente riconducibile al consolidamento di General Cable, che ha comportato ulteriori ammortamenti anche a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo, e all'adozione del principio contabile IFRS16 per Euro 28 milioni.

L'effetto della variazione del *fair value* dei derivati sui prezzi delle materie prime è stato pari a Euro 2 milioni nei primi nove mesi del 2019, a fronte di un corrispondente valore negativo di Euro 43 milioni nello stesso periodo del 2018.

Il Risultato Operativo di Gruppo è pari a Euro 479 milioni, rispetto a Euro 316 milioni nel 2018, registrando così un incremento pari a Euro 163 milioni.

L'ammontare degli Oneri finanziari netti nei primi nove mesi del 2019 si è attestato a Euro 102 milioni, rispetto al valore dello scorso anno, pari a Euro 73 milioni. L'incremento è legato principalmente all'allargamento del perimetro del Gruppo nonché agli effetti legati alle economie iperinflazionate e all'andamento dei cambi.

Le Imposte sono pari a Euro 104 milioni e presentano un'incidenza sul Risultato prima delle imposte di circa il 27,5%.

L'Utile netto dei primi nove mesi del 2019 è pari a Euro 273 milioni, quasi interamente (271 Euro milioni) di pertinenza del Gruppo, rispetto a Euro 178 milioni, tutti di pertinenza del Gruppo, nei primi nove mesi del 2018.

Nei paragrafi successivi vengono analizzati i risultati dei Segmenti operativi su base *combined*, includendo quindi i risultati di General Cable dal 1° gennaio 2018.

## ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO PROJECTS

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2019	9 mesi 2018 - Combined (*)	Variaz. %	9 mesi 2018	2018 (**)
Ricavi	1.247	1.319	-5,5%	1.205	1.635
<b>EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>152</b>	<b>138</b>	<b>10,9%</b>	<b>127</b>	<b>89</b>
% sui Ricavi	12,2%	10,4%		10,5%	5,4%
<b>EBITDA rettificato</b>	<b>152</b>	<b>138</b>	<b>10,2%</b>	<b>127</b>	<b>89</b>
% su Ricavi	12,2%	10,4%		10,5%	5,4%
<b>EBITDA</b>	<b>123</b>			<b>123</b>	<b>(16)</b>
% sui Ricavi	9,9%			10,2%	-0,9%
Ammortamenti	(47)			(38)	(54)
<b>Risultato operativo rettificato</b>	<b>105</b>			<b>89</b>	<b>35</b>
% sui Ricavi	8,4%			7,4%	2,1%
<b>Raccordo tra EBITDA ed EBITDA rettificato</b>					
<b>EBITDA (A)</b>	<b>123</b>			<b>123</b>	<b>(16)</b>
<b>Aggiustamenti:</b>					
Riorganizzazioni aziendali	3			2	10
<i>di cui costi integrazione per acquisizione General Cable</i>	2	-		-	9
Costi/(Ricavi) non ricorrenti	20			1	94
<i>di cui Antitrust</i>	20			1	94
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	6			1	1
<i>di cui rilascio step up magazzino General Cable</i>	-			1	1
<b>Totale aggiustamenti (B)</b>	<b>29</b>			<b>4</b>	<b>105</b>
<b>EBITDA rettificato (A+B)</b>	<b>152</b>			<b>127</b>	<b>89</b>

(\*) I dati includono il perimetro General Cable per il periodo 1° gennaio – 30 settembre 2018.

(\*\*) I risultati di General Cable sono consolidati per il periodo 1° giugno – 31 dicembre 2018. I dati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable.

Il Segmento Operativo *Projects* comprende i business high-tech Alta Tensione terrestre, Sottomarini Energia e Telecom, ed *Offshore Specialties*, il cui focus è rivolto al progetto ed alla sua realizzazione, nonché alla personalizzazione del prodotto.

Il Gruppo progetta, produce ed installa sistemi in cavo ad alta ed altissima tensione per la trasmissione dell'energia elettrica, sia dalle centrali di produzione che all'interno delle reti di trasmissione e di distribuzione primaria. Questi prodotti, altamente specializzati e ad elevato contenuto tecnologico, includono cavi isolati con carta impregnata di olio o miscela utilizzati per tensioni fino a 1100 kV e cavi con isolamento a base di polimeri estrusi per tensioni fino a 600 kV. A questi si aggiungono servizi di posa e dopo-posa, servizi di monitoraggio e manutenzione preventiva delle reti, di riparazione e manutenzione dei collegamenti in cavo, nonché servizi di emergenza, tra cui gli interventi in caso di danneggiamenti.

Inoltre, Prysmian Group progetta, produce e installa sistemi "chiavi in mano" in cavo sottomarino per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica. I prodotti offerti includono cavi con diverse tipologie di isolamento: cavi con isolamento stratificato costituito da carta impregnata di olio o miscela per collegamenti

fino a 700 kV in corrente alternata e continua; cavi con isolamento in materiale polimerico estruso per collegamenti fino a 400 kV in corrente alternata e 600 kV in corrente continua. Per la trasmissione e la distribuzione di energia in ambiente sottomarino il Gruppo si avvale di specifiche tecnologie ed è in grado di offrire soluzioni qualificate secondo i più severi standard internazionali.

Con l'acquisizione di General Cable, il Gruppo Prysmian rientra nel business dei cavi sottomarini Telecom, specializzato nella produzione ed installazione di cavi per la trasmissione di dati.

Il business *Offshore Specialties* comprende una vasta gamma di prodotti per l'industria petrolifera, fra i quali cavi ombelicali, tubi flessibili e tutta la componentistica elettrica, ottica e di segnalamento dati per la gestione dei pozzi petroliferi dal fondo del mare fino alla piattaforma offshore.

## MARKET OVERVIEW

Nel business dei cavi sottomarini Energia, la domanda di mercato dei primi nove mesi del 2019 ha mostrato segnali di ripresa, con l'aggiudicazione nel corso del terzo trimestre di alcune commesse strategiche e di dimensioni importanti; inoltre, diverse gare d'appalto sono in corso ed in fase avanzata del processo di *tendering*, la cui aggiudicazione è prevista nei prossimi mesi. In un orizzonte di medio termine il mercato si prevede in crescita, specialmente nel segmento Offshore Wind, grazie allo stimolo derivante dalla continua riduzione dei costi di produzione dell'energia elettrica.

Positive le performance del business dei cavi sottomarini Telecom, in cui il Gruppo si è aggiudicato alcune importanti commesse tuttora in corso di esecuzione.

Nell'area di business dell'Alta tensione terrestre il mercato del segmento in corrente alternata (HVAC) è sostanzialmente stabile in Europa, con un andamento eterogeneo nei diversi paesi, mentre il segmento in corrente continua (HVDC), tipicamente il business delle interconnessioni, vede una sostanziale flessione a causa del completamento dei progetti aggiudicati negli anni scorsi e nessun nuovo contratto è previsto andare in esecuzione nel breve termine, poiché le attività di *tendering* sono ancora in corso. In Nord America si registra un incremento della domanda mentre nel Sud Est Asiatico, che aveva subito una flessione nel primo semestre, si evidenzia un parziale recupero. Le attività di *tendering* per le importanti commesse di collegamento terrestre con cavi in corrente continua (HVDC) Suedlink and Suedostlink in Germania sono iniziate alla fine del 2018 e proseguono in accordo alle aspettative.

Per quanto riguarda il business *Offshore Specialties* continua la contrazione dei prezzi e la riduzione dei volumi.

## ANDAMENTO ECONOMICO

I Ricavi verso terzi del segmento *Projects* hanno raggiunto nei primi nove mesi del 2019 il valore di Euro 1.247 milioni, a fronte di Euro 1.319 milioni del 2018 su base *combined*, con una variazione negativa di Euro 72 milioni (-5,5%).

La variazione dei Ricavi può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- variazione organica negativa delle vendite pari a Euro 72 milioni, (-5,4%);
- diminuzione associata all'oscillazione dei tassi di cambio per Euro 2 milioni (-0,2%);



- incremento dei prezzi di vendita legato alle oscillazioni delle quotazioni dei metalli, pari a Euro 2 milioni (+0,1%).

La crescita organica negativa del segmento *Projects* è dovuta ad alcune rilavorazioni, a causa di problemi produttivi, nonché al differente *phasing* dei progetti in corso nel business Sottomarini, alla contrazione dei volumi e dei prezzi nel business *Offshore Specialties* ed a minori volumi di vendita registrati in alcuni mercati nel business *Alta Tensione*, principalmente Francia, Sud America e APAC.

Per contro, il business Sottomarini Telecom ha registrato un incremento di volumi e di redditività legati a specifiche commesse acquisite nei mesi scorsi, sia di sola fornitura che progetti 'chiavi in mano'.

Tali dinamiche hanno influenzato negativamente anche la redditività del segmento che, al netto degli effetti della commessa Western Link registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente, risulta inferiore rispetto allo stesso periodo del 2018.

Nel business Sottomarini Energia i principali progetti in corso di realizzazione nel periodo sono stati: il collegamento tra Norvegia e Gran Bretagna (NSL Link), l'interconnessione tra Olanda e Danimarca (CoBRA cable), il collegamento fra Francia e Gran Bretagna (IFA2), la commessa Hainan2 in Cina e le commesse di interconnessioni nelle Filippine ed in Bahrain.

Il contributo alle vendite del periodo deriva dalla produzione dei cavi negli stabilimenti industriali del Gruppo (Pikkala in Finlandia, Arco Felice in Italia, Drammen in Norvegia e Nordenham in Germania) e dai servizi di installazione, effettuati sia con l'ausilio di mezzi propri che con attrezzature di terzi.

Il valore del portafoglio ordini del Gruppo nel business *Sottomarini Energia* è incrementato nel corso dell'ultimo trimestre, grazie all'acquisizione di alcune commesse, in particolare si segnala la commessa di interconnessione *Viking Link*. Alla fine del terzo trimestre il valore del portafoglio si attesta intorno a Euro 1,8 miliardi e consiste principalmente dei seguenti contratti: il collegamento tra Norvegia e Gran Bretagna (NSL Link), l'interconnessione tra Francia e Gran Bretagna (IFA2), la commessa Hainan2 in Cina, le interconnessioni nelle Filippine ed in Bahrain, le commesse offshore in Francia, quelle di interconnessione in Italia (Capri Sorrento) e di fornitura cavi *interarray* per i parchi eolici Hornsea2 e Borssele III e IV; a questi si aggiungono i contratti recentemente acquisiti di fornitura cavo per il progetto Pentland, la commessa *offshore wind* in Germania (Dolwin5) e quella di interconnessione fra Gran Bretagna e Danimarca (Viking Link).

Il valore del portafoglio ordini del Gruppo nel business *Alta Tensione* si conferma stabile intorno a Euro 350 milioni.

L'EBITDA rettificato registrato nei primi nove mesi del 2019 è pari a Euro 152 milioni, superiore al valore dello stesso periodo del 2018, pari ad Euro 138 milioni, con un incremento pari a Euro 14 milioni; al netto dei costi addizionali della commessa Western Link registrati nello stesso periodo del 2018, pari a Euro 70 milioni, l'EBITDA rettificato risulta inferiore allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente a causa di alcune rilavorazioni, a causa di problemi produttivi, nonché al differente *phasing* dei progetti in corso nel business Sottomarini Energia. Il business *Alta Tensione* ha registrato una *performance* inferiore rispetto allo stesso

periodo dell'anno precedente a causa del completamento, nel corso del 2018, di alcune commesse HVDC ad elevata redditività. Nei primi nove mesi del 2019 si è confermato il trend negativo nel business *Offshore Specialties* mentre ha registrato un risultato in crescita il Business Sottomarini Telecom.

L'EBITDA rettificato registrato nei primi nove mesi del 2019 ha beneficiato dell'adozione dell'IFRS 16 per Euro 4 milioni.

## ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO ENERGY

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2019	9 mesi 2018 (*) - Combined	Variaz. %	9 mesi 2018	2018 (**)
Ricavi	6.098	6.153	-0,9%	4.989	6.975
<b>EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>389</b>	<b>282</b>	<b>37,1%</b>	<b>230</b>	<b>316</b>
% sui Ricavi	6,4%	4,6%		4,6%	4,5%
<b>EBITDA rettificato</b>	<b>391</b>	<b>285</b>	<b>36,9%</b>	<b>233</b>	<b>320</b>
% su Ricavi	6,4%	4,6%		4,7%	4,6%
<b>EBITDA</b>	<b>373</b>			<b>194</b>	<b>249</b>
% sui Ricavi	6,1%			3,9%	3,6%
Ammortamenti	(135)			(84)	(126)
<b>Risultato operativo rettificato</b>	<b>256</b>			<b>149</b>	<b>194</b>
% sui Ricavi	4,2%			3,0%	2,8%
<b>Raccordo tra EBITDA ed EBITDA rettificato</b>					
<b>EBITDA (A)</b>	<b>373</b>			<b>194</b>	<b>249</b>
<b>Aggiustamenti:</b>					
Riorganizzazioni aziendali	10			17	45
<i>di cui costi integrazione per acquisizione General Cable</i>	2			12	30
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	8			22	26
<i>di cui rilascio step up magazzino General Cable</i>	-			13	12
<b>Totale aggiustamenti (B)</b>	<b>18</b>			<b>39</b>	<b>71</b>
<b>EBITDA rettificato (A+B)</b>	<b>391</b>			<b>233</b>	<b>320</b>

(\*) I dati includono il perimetro General Cable per il periodo 1° gennaio – 30 settembre 2018.

(\*\*) I risultati di General Cable sono consolidati per il periodo 1° giugno – 31 dicembre 2018.

Il Segmento *Energy*, che comprende i business in grado di offrire un portafoglio prodotti completo e innovativo rivolto a varie industrie, è organizzato in *Energy & Infrastructure*, che include i business *Trade & Installers*, *Power Distribution* e *Overhead Transmission Lines*, e *Industrial e Network Components*, che comprende *Oil & Gas*, *Downhole Technology*, *Specialties & OEM*, *Elevators*, *Automotive* e *Network Components*.

I Ricavi verso terzi del segmento *Energy* nei primi nove mesi del 2019 si sono attestati a Euro 6.098 milioni, a fronte di un valore di Euro 6.153 milioni del medesimo periodo del 2018, segnando una variazione negativa pari a Euro 55 milioni (-0,9%), che può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- variazione organica positiva delle vendite pari a Euro 50 milioni (+0,8%) concentrata prevalentemente in Nord America, che ha beneficiato dell'integrazione delle attività di General Cable;
- aumento legato all'andamento positivo dei tassi di cambio per Euro 109 milioni (+1,8%);
- riduzione dei prezzi di vendita legata alle oscillazioni delle quotazioni dei metalli, pari a Euro 214 milioni (-3,5%).

L'EBITDA rettificato dei primi nove mesi dell'esercizio 2019 si è attestato a un valore di Euro 391 milioni, in aumento rispetto al corrispondente periodo 2018, pari ad Euro 285 milioni, registrando una variazione positiva

pari a Euro 106 milioni (+36,9%). Ciò in parte è stato generato anche dalla razionalizzazione della struttura dei costi a seguito dell'acquisizione di General Cable, nonché dall'adozione del principio contabile IFRS 16 (effetto positivo nei primi nove mesi del 2019 pari a Euro 21 milioni).

Nei paragrafi seguenti viene dettagliata l'evoluzione dei mercati e della redditività per ciascuna delle aree di business del segmento *Energy*.

## ENERGY & INFRASTRUCTURE

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2019	9 mesi 2018 (*) - Combined	Variaz. %	9 mesi 2018 (**)	2018 (**)(***)
Ricavi	4.060	4.021	1,0%	3.165	4.462
<b>EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>237</b>	<b>157</b>	<b>50,5%</b>	<b>123</b>	<b>163</b>
% sui Ricavi	5,8%	3,9%		3,9%	3,7%
<b>EBITDA rettificato</b>	<b>238</b>	<b>159</b>	<b>49,6%</b>	<b>125</b>	<b>166</b>
% su Ricavi	5,9%	4,0%		3,9%	3,7%
<b>Risultato operativo rettificato</b>	<b>145</b>			<b>71</b>	<b>80</b>
% sui Ricavi	3,4%			2,2%	1,8%

(\*) I dati includono il perimetro General Cable per il periodo 1° gennaio – 30 settembre 2018.

(\*\*) i dati comparativi accolgono una riclassifica nell'ambito del segmento operativo Energy tra i business E&I e Industrial & NWC a seguito di una migliore allocazione dei dati della consociata omanita.

(\*\*\*) I risultati di General Cable sono consolidati per il periodo 1° giugno – 31 dicembre 2018.

Prysmian produce sistemi in cavo di alta e media tensione per il collegamento di immobili industriali e/o civili alle reti di distribuzione primaria e cavi e sistemi di bassa tensione per la *distribuzione di energia* e il cablaggio degli edifici. Tutti i prodotti offerti sono conformi alle norme internazionali per quanto riguarda la capacità di isolamento, la resistenza al fuoco, le emissioni di fumi e il contenuto di alogeni. Il portafoglio prodotti di bassa tensione include cavi sia rigidi sia flessibili per la distribuzione di energia verso e all'interno di *strutture residenziali e commerciali*. Il Gruppo concentra attività di sviluppo prodotto e innovazione sui cavi ad elevate prestazioni come i cavi Fire Resistant - resistenti al fuoco - e Low Smoke zero Halogen - a bassa emissione di fumo e gas tossici - capaci di garantire specifiche condizioni di sicurezza. Recentemente, la gamma prodotti si è ulteriormente arricchita, soddisfacendo la domanda di cavi dedicati a costruzioni infrastrutturali quali aeroporti, porti e stazioni ferroviarie, proveniente da clienti diversificati quali distributori internazionali, consorzi di acquisto, installatori e grossisti.

## MARKET OVERVIEW

I mercati di riferimento presentano specificità geografiche marcate, nonostante l'esistenza di normative internazionali sui prodotti, sia in termini di frammentazione degli operatori sul lato della domanda e dell'offerta, sia di gamma degli articoli prodotti e commercializzati.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2019, il trend della domanda nella maggior parte dei paesi del mercato europeo del business *Trade & Installers*, ha mostrato una leggera flessione, più accentuata in Nord



Europa e UK per le incertezze legate alla *Brexit*, come pure in Nord America e LATAM. In APAC si segnala, invece, un trend positivo, in linea con le aspettative di mercato.

Per quanto riguarda i mercati *Power Distribution*, nei maggiori paesi europei, l'andamento degli anni passati è stato caratterizzato da un sostanziale ristagno dei consumi energetici, che ha condizionato in modo negativo la domanda delle principali *utilities*. Queste ultime, operanti in un contesto economico recessivo, hanno mantenuto comportamenti prudenti data l'impossibilità di formulare previsioni future di crescita, oppure si sono concentrate su interventi di ristrutturazione volti a recuperare efficienza ed a contenere i costi di fornitura. Questo panorama ha inasprito le dinamiche competitive in termini di prezzo e mix lasciando in eredità quasi ovunque un contesto estremamente sfidante.

Nel 2019, la domanda per il comparto di business *Power Distribution* ha confermato i segnali di ripresa in Europa già evidenziati a partire dall'ultimo trimestre del 2018, in particolare in Germania e nell'area Danubiana e in Nord Europa, mentre mostra una contrazione nel Sud Europa.

Al di fuori dell'Europa, la domanda si presenta in crescita in Nord America e stabile in APAC; la situazione resta invece più sfidante in LATAM, a causa dei recenti cambiamenti nel panorama delle *utilities*, in fase di consolidamento.

Relativamente al mercato dell'*Overhead Transmission Lines*, si riscontra una riduzione dei volumi in Nord America rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente in linea con le aspettative di mercato.

## ANDAMENTO ECONOMICO

I Ricavi verso terzi dell'area di business *Energy & Infrastructure* nei primi nove mesi del 2019 hanno raggiunto il valore di Euro 4.060 milioni, a fronte di Euro 4.021 milioni del corrispondente periodo del 2018, con una variazione positiva di Euro 39 milioni (+1,0%), che può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- variazione organica positiva delle vendite pari a Euro 95 milioni (+2,4%);
- variazione positiva legata all'andamento dei tassi di cambio per Euro 71 milioni (+1,8%);
- riduzione dei prezzi di vendita legata alle oscillazioni delle quotazioni dei metalli, pari a Euro 127 milioni (-3,2%).

Nel business *Trade & Installers*, il Gruppo Prysmian ha proseguito sia nella strategia di focalizzazione delle relazioni commerciali con i principali clienti internazionali sia nel perfezionamento di azioni tattiche finalizzate a non perdere opportunità di vendita, differenziando l'offerta nei diversi mercati di riferimento, crescendo in quota di mercato in specifiche realtà geografiche.

Il comparto *Energy and Infrastructure* ha registrato una crescita organica positiva delle vendite nel business *Trade & Installers*, pur con una certa differenziazione geografica, mentre in termini di redditività si è assistito ad un miglioramento soprattutto in Nord America ed in LATAM.

Il business *Power Distribution* presenta una crescita generalizzata in Europa, una crescita Nord America, ed una stabilità in APAC, mentre il LATAM risente delle difficoltà legate al mercato delle utilities. Si rileva un

miglioramento complessivo della profittabilità, trainata soprattutto dal Nord America e LATAM, nonostante una forte pressione sui prezzi in Europa.

A seguito dei fattori sopra descritti, l'EBITDA rettificato dei primi nove mesi dell'esercizio 2019 è risultato pari a Euro 238 milioni, rispetto a Euro 159 milioni per il corrispondente periodo dello scorso anno, segnando una variazione positiva pari a Euro 79 milioni (+49,6%), in parte dovuta all'adozione del principio contabile IFRS 16 (effetto positivo nei primi nove mesi del 2019 pari a Euro 11 milioni).

## INDUSTRIAL & NETWORK COMPONENTS

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2019	9 mesi 2018 (*) - Combined	Variaz. %	9 mesi 2018 (**)	2018 (**) (***)
Ricavi	1.858	1.907	-2,6%	1.656	2.277
<b>EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>149</b>	<b>126</b>	<b>17,7%</b>	<b>108</b>	<b>155</b>
% sui Ricavi	8,0%	6,6%		6,5%	6,8%
<b>EBITDA rettificato</b>	<b>150</b>	<b>127</b>	<b>18,1%</b>	<b>109</b>	<b>156</b>
% su Ricavi	8,0%	6,7%		6,6%	6,8%
<b>Risultato operativo rettificato</b>	<b>110</b>			<b>83</b>	<b>118</b>
% sui Ricavi	5,5%			5,0%	5,2%

(\*) I dati includono il perimetro General Cable per il periodo 1° gennaio – 30 settembre 2018.

(\*\*) i dati comparativi accolgono una riclassifica nell'ambito del segmento operativo Energy tra i business E&I e Industrial & NWC a seguito di una migliore allocazione dei dati della consociata omanita

(\*\*\*) I risultati di General Cable sono consolidati per il periodo 1° giugno – 31 dicembre 2018.

L'ampia gamma di cavi sviluppati specificamente per determinati *settori industriali* si caratterizza per l'elevato livello di specificità delle soluzioni. Nel mercato dei trasporti, la gamma di cavi offerta da Prysmian trova impiego nella costruzione di treni e navi, nell'industria automobilistica e in quella aerospaziale; nelle infrastrutture invece, i principali campi applicativi sono il settore ferroviario, portuale e aeroportuale. La gamma offerta comprende anche cavi per l'industria mineraria, per ascensori e per le applicazioni nel settore delle energie rinnovabili (solare ed eolico), cavi per impiego in ambito militare e per le centrali di produzione di energia nucleare, in grado di resistere ai più elevati livelli di radiazione.

Prysmian inoltre offre una vasta gamma di prodotti per il settore petrolchimico in grado di coprire tutte le necessità sia offshore che onshore inclusa la progettazione e la fornitura di sistemi per la trasmissione di energia e telecomunicazioni dalle piattaforme offshore e/o da unità galleggianti di stoccaggio di idrocarburi, alle teste di pozzo; tubi flessibili offshore per il trasporto degli idrocarburi; soluzioni Downhole Technology (DHT), che includono cavi incapsulati in tubi d'acciaio per il controllo e l'alimentazione dei sistemi di monitoraggio all'interno dei pozzi di estrazione sia offshore che onshore.

L'offerta per il settore Petrolchimico include, inoltre, cavi di potenza a bassa e media tensione, e cavi di strumentazione e di controllo. Nell'ambito onshore la gamma prodotti permette di supportare applicazioni in tutti e tre i segmenti della filiera Petrolchimica: l'Upstream, il Midstream e il Downstream.

Infine, il Gruppo produce accessori e *componenti di rete*, così come *s sofisticati sistemi di controllo*; ad esempio i giunti e i terminali per cavi di bassa, media, alta e altissima tensione e per sistemi sottomarini, per collegare i cavi tra di loro e/o connetterli ad altri dispositivi di rete, adatti sia per applicazioni industriali, edilizie e infrastrutturali, sia per applicazione nell'ambito delle reti di trasmissione e distribuzione di energia.

## MARKET OVERVIEW

Le dinamiche dei mercati per i cavi Industriali mostrano una sostanziale disomogeneità all'interno delle diverse linee di business e tra le varie aree geografiche. Si possono delineare infatti da un lato segmenti di mercato in crescita, quali alcuni comparti del segmento OEM (come Nuclear, Mining, Marine, Infrastructure e Solar) e segmenti stabili, come Rolling stock; dall'altro, segmenti caratterizzati da una contrazione dei volumi in paesi specifici dovuta alla dilazione dei progetti di investimento in settori di interesse nazionale come il Railway.

Il mercato degli *Elevator* registra una crescita in Nord America ed in APAC, mentre l'EMEA è caratterizzato da una sostanziale stabilità.

Il comparto *Automotive* conferma la contrazione dei volumi sul mercato Nord Americano, mostrando inoltre i primi segnali di rallentamento anche sul mercato europeo, mentre permane ancora una stabilità in LATAM e in APAC.

In quest'ultima area geografica, nonostante un forte incremento del mercato delle Auto elettriche e una buona performance nel segmento premium, si evidenzia una sensibile flessione sui segmenti medio – bassi. Permane inoltre la tendenza dei produttori di cablaggi ad integrare a monte l'offerta di mercato.

Il mercato dei componenti di reti mostra una sostanziale stabilità nei volumi in linea con il precedente esercizio.

## ANDAMENTO ECONOMICO

I Ricavi verso terzi dell'area di business *Industrial & Network Components* si sono attestati ad Euro 1.858 milioni nei primi nove dell'esercizio 2019, a fronte di un valore di Euro 1.907 milioni nel corrispondente periodo del 2018, segnando una variazione negativa di Euro 49 milioni (-2,6%), che può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- variazione organica negativa delle vendite, pari a Euro 46 milioni (-2,4%);
- variazione positiva dovuta all'andamento dei tassi di cambio, per Euro 36 milioni (+1,8%);
- riduzione dei prezzi di vendita legato alle oscillazioni dei prezzi dei metalli, pari a Euro 39 milioni (-2,0%).

Il comparto *Industrial & Network Components*, registra una performance positiva nei primi nove mesi del 2019 in tutte le linee di business, eccetto per l'*Automotive*.

Nei comparti *Specialties*, *OEM* e *Renewables* il Gruppo ha registrato una crescita in Nord America e LATAM, soprattutto con riferimento alle applicazioni del *mining and solar*. Si assiste poi ad un recupero di profittabilità del business *Elevator* che aveva subito durante lo scorso esercizio le forti pressioni del mercato cinese e gli effetti negativi di conversione per la forte esposizione sul mercato Nord Americano.

La performance del business dell'*Automotive* rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente riflette invece riduzioni di volumi sul mercato americano ed europeo e un permanere della pressione sui prezzi dei prodotti a basso valore aggiunto; tali impatti sono stati parzialmente mitigati dalla strategia di focalizzazione su segmenti di alta gamma del portafoglio di business e dal miglioramento delle performance industriali.

L'area di business *Network Components* mostra una sostanziale stabilità a fronte di una diminuzione guidata dal business dell'*Alta tensione*, più che compensata da una buona performance sui prodotti di media tensione.

A seguito dei fattori sopra descritti, l'EBITDA rettificato dei primi nove mesi dell'esercizio 2019 è risultato pari a Euro 150 milioni, in crescita, rispetto a Euro 127 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno, segnando una variazione positiva per Euro 23 milioni (+18,1%), in parte dovuta all'adozione del principio contabile IFRS 16 (effetto positivo nei primi nove mesi del 2019 pari a Euro 8 milioni).

## ALTRI

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2019	9 mesi 2018 (*) - Combined	9 mesi 2018	2018 (**)
Ricavi	180	225	168	236
<b>EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>3</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>	<b>(2)</b>
<b>EBITDA rettificato</b>	<b>3</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>	<b>(2)</b>
<b>Risultato operativo rettificato</b>	<b>1</b>		<b>(5)</b>	<b>(4)</b>

(\*) I dati includono il perimetro General Cable per il periodo 1° gennaio – 30 settembre 2018.

(\*\*) I risultati di General Cable sono consolidati per il periodo 1° giugno – 31 dicembre 2018.

L'area di business Altri raccoglie le vendite di semilavorati, materie prime e altri prodotti parte del processo produttivo, occasionalmente realizzate dalle unità del Gruppo Prysmian. Normalmente tali ricavi sono legati a scenari commerciali locali, non generano margini elevati e possono variare, in termini di entità, di periodo in periodo.

## ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO TELECOM

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2019	9 mesi 2018 (*) - Combined	Variaz. %	9 mesi 2018	2018 (**)
Ricavi	1.290	1.240	4,1%	1.099	1.494
<b>EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>210</b>	<b>181</b>	<b>16,5%</b>	<b>170</b>	<b>229</b>
% sui Ricavi	16,3%	14,6%		15,5%	15,4%
<b>EBITDA rettificato</b>	<b>230</b>	<b>228</b>	<b>1,1%</b>	<b>217</b>	<b>284</b>
% su Ricavi	17,8%	18,4%		19,7%	19,0%
<b>EBITDA</b>	<b>226</b>			<b>245</b>	<b>306</b>
% sui Ricavi	17,5%			22,3%	20,5%
Ammortamenti	(52)			(37)	(47)
<b>Risultato operativo rettificato</b>	<b>178</b>			<b>180</b>	<b>237</b>
% sui Ricavi	13,8%			16,4%	15,9%
<b>Raccordo tra EBITDA ed EBITDA rettificato</b>					
<b>EBITDA (A)</b>	<b>226</b>			<b>245</b>	<b>306</b>
<b>Aggiustamenti:</b>					
Riorganizzazioni aziendali	2			4	8
<i>di cui costi integrazione per acquisizione General Cable</i>	-	-		1	7
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	2			(32)	(30)
<i>di cui rilascio step up magazzino General Cable</i>	-			2	3
<i>di cui ricavo per diluizione YOFC</i>	-			(36)	(36)
<b>Totale aggiustamenti (B)</b>	<b>4</b>			<b>(28)</b>	<b>(22)</b>
<b>EBITDA rettificato (A+B)</b>	<b>230</b>			<b>217</b>	<b>284</b>

(\*) I dati includono il perimetro General Cable per il periodo 1° gennaio – 30 settembre 2018.

(\*\*) I risultati di General Cable sono consolidati per il periodo 1° giugno – 31 dicembre 2018.

Partner dei principali operatori di telecomunicazioni nel mondo, Prysmian Group è attivo nella produzione e realizzazione di un'ampia gamma di sistemi in cavo e prodotti di connettività utilizzati per le reti di telecomunicazione. Il portafoglio prodotti comprende fibre, cavi ottici, componenti e accessori per la connettività e cavi in rame.

### MARKET OVERVIEW

Nei primi nove mesi del 2019 il mercato globale di cavi in fibra ottica è risultato in leggera riduzione rispetto all'anno precedente. La riduzione della domanda nei mercati ad alto tasso di sviluppo (Cina) è stata parzialmente compensata dalla crescita nel mercato APAC. In Nord America il consumo di cavi in fibra ottica si conferma in lieve espansione, così come in Europa grazie ai piani previsti dall'Agenda Digitale Europea 2025. Quest'ultima prevede la fornitura di tre livelli di servizio minimo a seconda della tipologia di utenza. Nella fattispecie la Pubblica Amministrazione e gli Enti come le scuole o gli ospedali dovranno beneficiare di una banda di almeno 1 Gb/s. Analogamente tutta la popolazione residenziale sarà collegata con 100 Mb/s mentre tutte le aree urbane e i corridoi di trasporto dovranno avere una copertura mobile a banda larga con tecnologia 5G. In Europa le architetture di rete utilizzate variano a seconda della scelta effettuata da ogni singolo Paese. In Francia, Spagna, Portogallo e nei Nordics prevalgono le reti FTTH, mentre in Germania e Gran Bretagna quelle G.Fast, che seppur utilizzino gli ultimi metri della rete in rame esistente, tuttavia implicano un

adeguamento del segmento di distribuzione per cui sono richiesti ingenti volumi di cavi ottici. In altri casi come in Italia, le due tecnologie coesistono.

In Sud America anche grazie alla stabilizzazione politica si registra una ripresa degli investimenti da parte dei principali operatori di telecomunicazioni, sia in rame che in fibra ottica.

In Nord America si continua ad osservare un forte aumento del consumo di dati da parte di tutti i settori della società. Di conseguenza i principali attori sul mercato stanno investendo sulle infrastrutture di rete in fibra. A titolo di esempio, Verizon ha annunciato che sta aggiornando la sua architettura di rete attorno ad una piattaforma in fibra di nuova generazione, con l'intento di aumentare la copertura in 4G e mettere le basi per il successivo sviluppo della tecnologia 5G e Internet of Things (IoT). Si registra una domanda crescente nelle interconnessioni tra Data Center.

Il mercato dei cavi in rame sta subendo un rallentamento legato alla maturità dei prodotti interessati. La flessione della domanda è stata più evidente nei primi sei mesi del 2019, poiché i principali operatori hanno optato per interventi di rinnovo delle reti in fibra ottica, data l'elevata richiesta di accessibilità ad internet, piuttosto che per interventi di manutenzione e di "upgrading" di reti esistenti. In questo segmento risulta premiante rimanere, in quanto la progressiva dismissione di asset da parte dei concorrenti produttori di cavi offre tuttora delle interessanti opportunità.

Il mercato dei cavi MMS evidenzia una leggera crescita globale trainata dal continente asiatico e, per il segmento dei cavi ottici, dalla Cina. L'incremento della domanda è generato dalla richiesta di capacità di banda sempre maggiore in ambito professionale, uffici e data centers. È interessante notare come tale fenomeno si verifichi tanto nelle nuove costruzioni, quanto nei progetti di rinnovo degli edifici esistenti. Un contributo importante a questa crescita è fornito dalle applicazioni industriali (Industry 4.0) che richiedono nuovi prodotti ad alto grado di specializzazione. Un ulteriore canale rilevante è rappresentato dai cavi HDTV utilizzati per la trasmissione di contenuti digitali broadcast come eventi sportivi o manifestazioni di rilevanza mediatica.

## ANDAMENTO ECONOMICO

Al termine dei primi nove mesi del 2019 i Ricavi verso terzi del segmento *Telecom* si sono attestati a Euro 1.290 milioni, a fronte di Euro 1.240 milioni dello stesso periodo del 2018 su base *combined*.

La variazione totale pari a Euro 50 milioni (+4,1%) è così scomponibile:

- variazione negativa dei prezzi di vendita a seguito della fluttuazione delle quotazioni dei metalli, pari a 6 milioni (-0,5%);
- crescita organica delle vendite, pari a Euro 46 milioni (+3,8%), riconducibile principalmente all'ulteriore crescita dei volumi nel comparto dei cavi in fibra ottica;
- variazione positiva legata all'oscillazione dei tassi di cambio per Euro 10 milioni (+0,8%).

La crescita organica delle vendite dei primi nove mesi del 2019 rispecchia il trend positivo già osservato nel corso del precedente esercizio. Essa deriva principalmente dalla costante crescita della domanda di cavi in fibra ottica e dei cavi speciali, a seguito dello sviluppo dei principali progetti di investimento. Si segnala, tuttavia, che tale crescita è risultata negativa nel terzo trimestre del 2019, dovuta ad un rallentamento degli ordini in conseguenza dell'eccessivo livello raggiunto dai magazzini di alcuni clienti.

In Europa il trend dei volumi è stato positivo e il livello dei prezzi è rimasto costante. Il Gruppo ha acquisito importanti progetti con i principali operatori sul territorio europeo per la costruzione di “backhaul” e collegamenti FTTH. In Olanda prosegue il piano di sviluppo della rete in contesti rurali, così come è in corso di realizzazione il piano nazionale da parte di Swisscom. In Francia continua a pieno ritmo il progetto di diffusione della banda larga (Trés Haut Débit). Inoltre, British Telecom ha annunciato un nuovo progetto FTTH per il collegamento di 3 MLN di “case” in 8 città entro il 2020.

In Nord America lo sviluppo delle nuove reti a banda ultralarga genera un costante incremento della domanda interna da cui Prysmian sta traendo beneficio. Nell’ambito del massiccio piano di investimento pluriennale di Verizon, uno dei principali *incumbent* statunitensi, Prysmian ha siglato un ulteriore accordo triennale di fornitura di cavi in fibra ottica. Il Gruppo ha contestualmente annunciato un incremento di capacità produttiva negli stabilimenti nordamericani per sostenere tale crescita. In Australia si registra un rallentamento della domanda rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

In Brasile e Argentina, si registra un incremento degli investimenti da parte dei principali operatori di telecomunicazioni, per la parte di cavi sia in rame, sia in fibra ottica.

Infine, prosegue la progressiva flessione dei cavi in rame in conseguenza della dismissione delle reti tradizionali in favore di reti di nuova generazione.

Si conferma un andamento positivo del business a elevato valore aggiunto degli accessori di connettività ottica, innescato dallo sviluppo di nuove reti FTTx (banda larga nell’ultimo miglio) in Europa e in particolare in Olanda e Gran Bretagna.

Nel business *Multimedia Solutions* si evidenzia una crescita legata ad un incremento di volumi sul mercato Nord americano, principalmente legata all’acquisizione di General Cable, ed europeo dei cavi in rame per trasmissione dati, osservata altresì, seppur con effetto più debole, nell’area sudamericana. Tale risultato positivo è stato raggiunto grazie alla capacità di soddisfare con un alto livello di reattività e servizio la domanda in crescita. Un’attitudine che, insieme ad un forte orientamento verso il cliente, è individuata come uno dei principali punti di forza del Gruppo.

Un contributo sostanziale al risultato globale della Business Unit deriva altresì dal ritorno sugli investimenti di riduzione dei costi della fibra ottica e di delocalizzazione di alcuni fonti produttive di cavi in Europa orientale.

L’EBITDA rettificato dei primi nove mesi del 2019 si è attestato a Euro 230 milioni, segnando un incremento di Euro 2 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2018, pari a Euro 228 milioni (+1,1%). I risultati negativi conseguiti dalla consociata Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Company in Cina e l’effetto positivo nei primi nove mesi del 2018 del rilascio della svalutazione di un credito vantato verso un cliente brasiliano sono stati compensati dai risultati positivi del gruppo in linea con la crescita organica del business dei cavi ottici e dall’adozione del principio contabile IFRS 16 (effetto positivo nei primi nove mesi del 2019 pari a Euro 5 milioni).



## RISULTATI PER AREE GEOGRAFICHE

Come indicato nelle note illustrative della presente Relazione finanziaria trimestrale i segmenti operativi del Gruppo sono: *Energy*, *Projects* e *Telecom*, in quanto tale articolazione dell'informativa (fin qui esposta), corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente predisposta per analizzare l'andamento del business. Tale reportistica presenta l'andamento gestionale dal punto di vista della macro tipologia del business (*Energy*, *Projects* e *Telecom*) evidenziandone il risultato dei settori operativi sulla base, soprattutto, del cosiddetto EBITDA rettificato, costituito dal risultato netto prima delle partite considerate non ricorrenti, della variazione del fair value derivati sui prezzi di materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte.

Per fornire all'esterno una informativa maggiormente coerente con la maggiore diversificazione geografica raggiunta con l'acquisizione di General Cable, benché i segmenti operativi primari restino quelli per business, si riportano di seguito i ricavi e l'EBITDA rettificato per aree geografiche. A tal fine si consideri che, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica è determinata seguendo un criterio basato sull'ubicazione della sede legale della Società che provvede alla fatturazione, indipendentemente dall'area di destinazione dei prodotti venduti. Peraltro, si rileva che tale tipo di rappresentazione non si discosta significativamente da quella che emergerebbe qualora i ricavi delle vendite e delle prestazioni fossero rappresentati in funzione di detta destinazione.

(in milioni di Euro)

	Ricavi		EBITDA rettificato	
	9 mesi 2019	9 mesi 2018 (*) - Combined	9 mesi 2019	9 mesi 2018 (*) - Combined
EMEA**	4.617	4.778	372	333
Nord America	2.610	2.465	285	181
Centro-Sud America	684	746	69	53
Asia e Oceania	724	723	47	84
<b>Totale</b>	<b>8.635</b>	<b>8.712</b>	<b>773</b>	<b>651</b>

(\*) I dati includono il perimetro General Cable per il periodo 1° gennaio – 30 settembre 2018.

(\*\*) EMEA = Europa, Medio Oriente e Africa

### EMEA

L'area geografica EMEA nei primi nove mesi del 2019, ha registrato una crescita organica dei ricavi negativa pari a -1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale crescita organica, escludendo il segmento operativo *Projects*, sarebbe stata sostanzialmente stabile e si sarebbe attestata a -0.3% grazie principalmente al contributo del segmento operativo *Telecom*, compensata dalla crescita organica negativa nei *business Oil & Gas* e *Automotive*. L'EBITDA rettificato in termini organici, escludendo gli accantonamenti per il progetto Western Link pari a Euro 70 milioni registrati nei primi nove mesi del 2018, ha registrato un decremento. Tale

decremento dovuto al segmento operativo *Project* è stato solo parzialmente compensato dal segmento operativo *Telecom*.

#### *Nord America*

In Nord America nei primi nove mesi del 2019 i ricavi hanno registrato una crescita organica del +3,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale crescita, escludendo il segmento operativo dei *Project*, sarebbe stata pari a +2,6%. Tale *performance* positiva dei ricavi è stata riscontrata in particolare nel business *E&I* e nel segmento operativo del *Telecom*.

L'incremento dell'EBITDA rettificato si è realizzato anche grazie all'importante livello di integrazione raggiunto con General Cable.

#### *LATAM*

In Latam nei primi nove mesi del 2019 i ricavi hanno registrato una crescita organica positiva di +1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale crescita, escludendo il segmento operativo dei *Projects*, sarebbe stata pari a +3,9%.

L'aumento dell'EBITDA rettificato riflette le iniziative di miglioramento del mix di prodotto e ha inoltre beneficiato dell'accelerazione del piano di sinergie e delle azioni di *cross-selling* derivanti dall'integrazione con General Cable, che hanno consentito al Gruppo di cogliere nuove opportunità di crescita.

#### *APAC*

In Apac nei primi nove mesi del 2019 i ricavi hanno registrato una crescita organica negativa di -1,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale crescita, escludendo il segmento operativo dei *Projects*, sarebbe stata pari a +1,2%.

L'EBITDA rettificato ha registrato un consistente decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente soprattutto nel segmento operativo *Telecom*, dato il minor contributo ricevuto dalla consociata YOFC e per via dei minori volumi di vendita in Australia. Stabile invece il risultato nel segmento *Energy*.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

### SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2019	30 settembre 2018 (*)	Variazione	31 dicembre 2018 (*)
Immobilizzazioni nette	5.290	5.023	267	5.101
Capitale circolante netto	1.627	1.458	169	692
Fondi e imposte differite nette	(739)	(674)	(65)	(734)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>6.178</b>	<b>5.807</b>	<b>371</b>	<b>5.059</b>
Fondi del personale	526	441	85	463
Patrimonio netto totale	2.625	2.489	136	2.374
di cui attribuibile ai terzi	193	186	7	188
Indebitamento finanziario netto	3.027	2.877	150	2.222
<b>Totale patrimonio netto e fonti di finanziamento</b>	<b>6.178</b>	<b>5.807</b>	<b>371</b>	<b>5.059</b>

(\*) I dati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "C. Rideterminazione dei dati comparativi" delle Note Illustrative.

### IMMOBILIZZAZIONI NETTE

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2019	30 settembre 2018 (*)	Variazione	31 dicembre 2018 (*)
Immobilizzazioni materiali	2.749	2.560	189	2.629
Immobilizzazioni immateriali	2.195	2.157	38	2.162
Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	311	293	18	294
Altre partecipazioni valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	13	13	-	13
Attività e passività destinate alla vendita (**)	22	-	22	3
<b>Immobilizzazioni nette</b>	<b>5.290</b>	<b>5.023</b>	<b>267</b>	<b>5.101</b>

(\*) I dati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "C. Rideterminazione dei dati comparativi" delle Note Illustrative.

(\*\*) Non include il valore delle attività e passività finanziarie destinate alla vendita.

Al 30 settembre 2019, le Immobilizzazioni nette si sono attestate a un valore di Euro 5.290 milioni, a fronte di Euro 5.101 milioni al 31 dicembre 2018, avendo registrato un incremento di Euro 189 milioni, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali, pari a Euro 138 milioni;
- ammortamenti del periodo, pari a Euro 234 milioni;
- incremento delle immobilizzazioni materiali a seguito dell'adozione dell'IFRS 16, pari a Euro 155 milioni;
- effetto cambio positivo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali pari a Euro 110 milioni;
- incremento netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 17 milioni, di cui principalmente effetto positivo per Euro 22 milioni legato alle quote di risultato delle società,

compensato dall'effetto dei dividendi distribuiti per Euro 8 milioni, e dall'effetto cambio positivo per Euro 3 milioni;

- cessioni dell'immobile e degli uffici di Barcellona per un ammontare pari a Euro 7 milioni;
- riclassifica ad Attività destinate alla vendita di altre attività e altre passività, rispettivamente per Euro 18 e Euro 11 milioni, della società del Gruppo Draka Fileca SAS (Fileca) per la quale è stata ricevuta un'offerta di acquisto vincolante da parte di Carlisle Companies Incorporated.

## CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

La tabella sottostante evidenzia le principali componenti del Capitale circolante netto:

(in milioni di Euro)				
	30 settembre 2019	30 settembre 2018 (*)	Variazione	31 dicembre 2018 (*)
Rimanenze	1.689	1.636	53	1.511
Crediti commerciali	1.773	1.833	(60)	1.635
Debiti commerciali	(1.976)	(2.092)	116	(2.132)
Crediti/(debiti) diversi	156	77	79	(307)
<b>Capitale circolante netto operativo</b>	<b>1.642</b>	<b>1.454</b>	<b>188</b>	<b>707</b>
Derivati	(15)	4	(19)	(15)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>1.627</b>	<b>1.458</b>	<b>169</b>	<b>692</b>

(\*) I dati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "C. Rideterminazione dei dati comparativi" delle Note Illustrative.

Il Capitale circolante netto, pari a Euro 1.627 milioni al 30 settembre 2019, è risultato superiore al corrispondente valore al 30 settembre 2018 (pari a Euro 1.458 milioni) per Euro 169 milioni. Il Capitale circolante netto operativo al 30 settembre 2019 è pari a Euro 1.642 milioni (14,7% sui Ricavi annualizzati), in aumento di Euro 188 milioni rispetto al valore del 30 settembre 2018, pari a Euro 1.454 milioni (12,4% sui Ricavi) e ha risentito dei seguenti fattori:

- aumento del capitale circolante impegnato nei progetti pluriennali Sottomarini legato allo stato di completamento degli stessi rispetto alle relative scadenze contrattuali;
- incremento legato alle scorte di prodotti finiti e semilavorati;
- incremento dovuto alle differenze cambio.

**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO**

La tabella sotto riportata espone la composizione dettagliata dell'Indebitamento finanziario netto:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2019	30 settembre 2018	Variazione	31 dicembre 2018
<b>Debiti finanziari a lungo termine</b>				
Finanziamento CDP	-	100	(100)	100
Finanziamenti BEI	118	135	(17)	135
Prestito obbligazionario non convertibile	746	744	2	745
Prestito obbligazionario convertibile 2017	475	464	11	467
Term Loan	994	993	1	993
Bridge Loan	-	699	(699)	500
Finanziamento Unicredit	199	-	199	199
Finanziamento Mediobanca	100	-	100	-
Strumenti derivati	21	-	21	8
Leasing finanziari	100	11	89	11
Altri debiti	13	12	1	11
<b>Totale Debiti finanziari a lungo termine</b>	<b>2.766</b>	<b>3.158</b>	<b>(392)</b>	<b>3.169</b>
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>				
Finanziamento CDP	100	-	100	-
Finanziamenti BEI	17	17	-	17
Prestito obbligazionario non convertibile	9	9	-	14
Term Loan	4	4	-	1
Bridge Loan	401	-	401	-
Finanziamento Unicredit	1	-	1	-
Finanziamento Mediobanca	1	-	1	-
Strumenti derivati	6	8	(2)	8
Leasing finanziari	40	1	39	1
Altri debiti	79	98	(19)	65
<b>Totale Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>658</b>	<b>137</b>	<b>521</b>	<b>106</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>3.424</b>	<b>3.295</b>	<b>129</b>	<b>3.275</b>
Crediti finanziari a lungo termine	2	11	(9)	2
Oneri accessori a lungo termine	4	(1)	5	-
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4	5	(1)	5
Strumenti derivati a breve termine	3	4	(1)	2
Crediti finanziari a breve termine	4	8	(4)	7
Oneri accessori a breve termine	2	1	1	1
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	21	17	4	25
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	11	10	1	10
Disponibilità liquide	346	363	(17)	1.001
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>397</b>	<b>418</b>	<b>(21)</b>	<b>1.053</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>3.027</b>	<b>2.877</b>	<b>150</b>	<b>2.222</b>

L'Indebitamento finanziario netto, pari a Euro 3.027 milioni al 30 settembre 2019, è aumentato di Euro 805 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 2.222 milioni). L'indebitamento finanziario netto, escludendo gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, sarebbe stato pari a Euro 2.898 milioni.

Per quanto attiene i principali fattori che hanno determinato la variazione dell'Indebitamento finanziario netto, si veda il paragrafo successivo "Rendiconto Finanziario".

## RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2019	9 mesi 2018	Variazione	12 mesi (dal 1° ottobre 2018 al 30 settembre 2019)	2018
<b>EBITDA</b>	<b>711</b>	<b>534</b>	<b>177</b>	<b>678</b>	<b>501</b>
Variazione dei fondi (inclusi fondi del personale) ed altri movimenti	(103)	(44)	(59)	88	147
(Plusvalenze)/ minusvalenze su cessioni immobili, impianti e macchinari e immobiliz. Immateriali e da attività non correnti e da diluizioni in partecipazioni	(1)	(37)	36	(1)	(37)
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(22)	(50)	28	(31)	(59)
<b>Flusso netto da attività operative (prima delle variazioni di CCN)</b>	<b>585</b>	<b>403</b>	<b>182</b>	<b>734</b>	<b>552</b>
Variazioni del capitale circolante netto	(831)	(664)	(167)	(163)	4
Imposte pagate	(81)	(78)	(3)	(113)	(110)
Dividendi da partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	8	4	4	20	16
<b>Flusso netto da attività operative</b>	<b>(319)</b>	<b>(335)</b>	<b>16</b>	<b>478</b>	<b>462</b>
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	-	(1.290)	1.290	-	(1.290)
Flusso netto da attività di investimento operativo	(130)	(162)	32	(246)	(278)
<b>Flusso netto ante oneri finanziari</b>	<b>(449)</b>	<b>(1.787)</b>	<b>1.338</b>	<b>232</b>	<b>(1.106)</b>
Oneri finanziari netti	(79)	(38)	(41)	(125)	(84)
<b>Flusso netto incluso oneri finanziari</b>	<b>(528)</b>	<b>(1.825)</b>	<b>1.297</b>	<b>107</b>	<b>(1.190)</b>
Distribuzione dividendi	(118)	(105)	(13)	(118)	(105)
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	-	496	(496)	-	496
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo</b>	<b>(646)</b>	<b>(1.434)</b>	<b>788</b>	<b>(11)</b>	<b>(799)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto iniziale</b>	<b>(2.222)</b>	<b>(436)</b>	<b>(1.786)</b>	<b>(2.877)</b>	<b>(436)</b>
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	(646)	(1.434)	788	(11)	(799)
Conversione Prestito convertibile 2013	-	283	(283)	-	283
Indebitamento finanziario netto General Cable	-	(1.215)	1.215	-	(1.215)
Incremento dovuto all'IFRS 16	(155)	-	(155)	(155)	
Altre variazioni	(4)	(75)	71	16	(55)
<b>Indebitamento finanziario netto finale</b>	<b>(3.027)</b>	<b>(2.877)</b>	<b>(150)</b>	<b>(3.027)</b>	<b>(2.222)</b>

Con riferimento ai primi nove mesi del 2019, il flusso netto delle attività operative generato prima delle variazioni di Capitale circolante netto è pari a Euro 585 milioni.

Tale flusso è stato assorbito dall'incremento del Capitale circolante netto, già descritto precedentemente, pari a Euro 831 milioni. Pertanto, al netto di Euro 81 milioni di imposte pagate e di Euro 8 milioni di dividendi incassati, il flusso netto di cassa delle attività operative dei primi nove mesi del 2019 risulta negativo per Euro 319 milioni.

Gli investimenti netti operativi realizzati nel corso dei primi nove mesi del 2019 sono stati pari ad Euro 130 milioni e sono principalmente riconducibili a progetti di incremento e razionalizzazione della capacità produttiva e dello sviluppo di nuovi prodotti.

Inoltre, nei primi nove mesi sono stati pagati oneri finanziari netti per Euro 79 milioni e distribuiti dividendi per Euro 118 milioni.

L'indebitamento finanziario netto ha risentito, come descritto sopra, del flusso di cassa netto assorbito pari a Euro 646 milioni, e dell'incremento delle passività finanziarie a seguito dell'adozione dell'IFRS 16 (Euro 155 milioni).

Con riferimento al Rendiconto finanziario degli ultimi dodici mesi si segnala che i principali fattori che hanno influenzato tale variazione riguardano:

- il flusso netto delle attività operative generato prima della variazione del capitale circolante netto pari a Euro 734 milioni;
- il flusso assorbito dall'incremento del Capitale circolante netto pari a Euro 163 milioni, a cui si vanno ad aggiungere le imposte pagate per Euro 113 milioni e i dividendi incassati pari a Euro 20 milioni determinando così un flusso netto delle attività operative pari a Euro 478 milioni;
- gli investimenti netti operativi realizzati negli ultimi 12 mesi sono pari a Euro 246 milioni;
- gli oneri finanziari pagati sono pari a Euro 125 milioni, mentre i dividendi pagati sono pari a Euro 118 milioni.

L'indebitamento finanziario netto ha altresì risentito dell'incremento delle passività finanziarie a seguito dell'adozione dell'IFRS 16, pari a Euro 155 milioni.



## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance. Ciò, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tuttavia, tali schemi ed indicatori, non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

A tal riguardo, il 3 dicembre 2015 Consob ha recepito in Italia le linee guida dell'ESMA con il documento "Orientamenti ESMA/2015/1415 che sostituisce il documento "Raccomandazione CESR 2005 (CESR/05-178b)". Pertanto, gli indicatori alternativi di performance sono stati quindi rivisti alla luce di tale direttiva.

Tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento al conto economico, segnaliamo:

- **Risultato operativo rettificato:** si intende il Risultato operativo prima di oneri e proventi relativi a riorganizzazioni aziendali <sup>(1)</sup>, oneri e proventi considerati di natura non ricorrente <sup>(2)</sup>, così come indicati nel prospetto di Conto economico consolidato, altri oneri e proventi non operativi <sup>(3)</sup>, dell'effetto della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime e di altre poste valutate al fair value. La funzione di tale indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo depurata da effetti economici di eventi considerati estranei alla gestione corrente dello stesso;

- **EBITDA:** si intende il Risultato operativo al lordo dell'effetto della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e delle svalutazioni. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo prima delle principali poste non monetarie;

- **EBITDA rettificato:** si intende l'EBITDA sopra descritto calcolato prima di oneri e proventi relativi a riorganizzazioni aziendali, oneri e proventi considerati di natura non ricorrente così come indicati nel prospetto di Conto economico consolidato e altri oneri e proventi non operativi. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo prima delle principali poste non monetarie, depurata degli effetti economici di eventi considerati estranei alla gestione corrente del Gruppo stesso;

- **EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto:** si intende l'EBITDA rettificato sopra descritto calcolato prima delle quote di risultato di società valutate a patrimonio netto;

(1) Oneri e proventi relativi a riorganizzazioni aziendali: si intendono le componenti di conto economico che si manifestano a seguito di progetti di chiusura di stabilimenti produttivi e/o a seguito di progetti di efficientamento della struttura organizzativa;

(2) Oneri e proventi non ricorrenti: si intendono le componenti di conto economico relative ad eventi inusuali che non hanno impattato il risultato dei periodi precedenti e che probabilmente non impatteranno i risultati dei periodi futuri;

(3) Altri oneri e proventi non operativi: si intendono i costi e ricavi per cui il management non ritiene di dover considerare nella misurazione delle performance del business.

- **Crescita organica:** variazione dei ricavi calcolata al netto delle variazioni del perimetro di consolidamento, della variazione del prezzo dei metalli e dell'effetto cambio.

Tra gli indicatori utilizzati per il commento alla Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, segnaliamo:

- **Immobilizzazioni nette:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:

- Immobilizzazioni immateriali
- Immobili, impianti e macchinari
- Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto
- Altre partecipazioni valutate al fair value con contropartita il conto economico complessivo
- Attività e passività destinate alla vendita, escluse le attività e passività finanziarie destinate alla vendita

- **Capitale circolante netto:** è determinato come somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:

- Rimanenze
- Crediti commerciali
- Debiti commerciali
- Altri crediti e Altri debiti - parte non corrente - al netto dei crediti finanziari a lungo termine classificati nell'Indebitamento finanziario netto
- Altri crediti e Altri debiti – parte corrente - al netto dei crediti finanziari a breve termine classificati nell'Indebitamento finanziario netto
- Derivati al netto degli strumenti finanziari sui tassi di interesse e degli strumenti finanziari su tassi di cambio relativi a transazioni finanziarie, classificati nell'Indebitamento finanziario netto
- Debiti per imposte correnti
- Attività e Passività destinate alla vendita per quanto attiene voci dell'attivo e del passivo circolante

- **Capitale circolante netto operativo:** è determinato come somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:

- Rimanenze
- Crediti commerciali
- Debiti commerciali
- Altri crediti e Altri debiti - parte non corrente - al netto dei crediti finanziari a lungo termine classificati nell'Indebitamento finanziario netto
- Altri crediti e Altri debiti – parte corrente - al netto dei crediti finanziari a breve termine classificati nell'Indebitamento finanziario netto
- Debiti per imposte correnti

- **Fondi e imposte differite nette:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:

- Fondi rischi e oneri – parte corrente
- Fondi rischi e oneri – parte non corrente
- Fondo imposte differite passive
- Imposte differite attive

- **Capitale investito netto:** è determinato come somma algebrica delle Immobilizzazioni nette, del Capitale circolante netto e dei Fondi.
- **Fondi del personale e Patrimonio netto totale:** corrispondono rispettivamente alle voci Fondi del personale e Totale patrimonio netto nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria.
- **Indebitamento finanziario netto:** è determinata dalla somma algebrica delle seguenti voci:
  - Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente
  - Debiti verso banche e altri finanziatori - parte corrente
  - Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati non correnti, classificati tra i Crediti finanziari a lungo termine
  - Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati correnti, classificati tra i Crediti finanziari a breve termine
  - Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati non correnti, classificati tra i Debiti finanziari a lungo termine
  - Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati correnti, classificati tra i Debiti finanziari a breve termine
  - Crediti finanziari a medio-lungo termine iscritti negli Altri crediti – parte non corrente
  - Oneri accessori ai finanziamenti iscritti negli Altri crediti – parte non corrente
  - Crediti finanziari a breve termine iscritti negli Altri crediti – parte corrente
  - Oneri accessori ai finanziamenti iscritti negli Altri crediti – parte corrente
  - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato
  - Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico
  - Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo
  - Disponibilità liquide

**Riconciliazione Stato patrimoniale riclassificato della Relazione sulla gestione con la Situazione patrimoniale-finanziaria nei Prospetti contabili consolidati e Note illustrative 30 settembre 2019**

(in milioni di Euro)

	Nota	30 settembre 2019		31 dicembre 2018 (*)	
		Valori parziali da prospetti contabili	Valori da prospetti contabili	Valori parziali da prospetti contabili	Valori da prospetti contabili
<b>Immobilizzazioni nette</b>					
Immobilii, impianti e macchinari	1		2.749		2.629
Immobilizzazioni immateriali	1		2.195		2.162
Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	2		311		294
Altre partecipazioni valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo			13		13
Attività e passività destinate alla vendita	8	-	22		3
<b>Totale immobilizzazioni nette</b>	<b>A</b>		<b>5.290</b>		<b>5.101</b>
<b>Capitale circolante netto</b>					
Rimanenze	<b>B</b>	4	1.689		1.511
Crediti commerciali	<b>C</b>	3	1.773		1.635
Debiti commerciali	<b>D</b>	11	(1.976)		(2.132)
Crediti/Debiti diversi - Netto	<b>E</b>		156		(307)
di cui:					
<i>Crediti diversi - non correnti</i>			30		31
<i>Crediti fiscali</i>	3		7		6
<i>Crediti vs dipendenti</i>	3		2		2
<i>Anticipi a fornitori</i>	3		4		4
<i>Altri crediti</i>	3		17		19
<i>Crediti diversi - correnti</i>			1.043		659
<i>Crediti fiscali</i>	3		202		158
<i>Crediti vs dipendenti e fondi pensione</i>	3		9		3
<i>Anticipi</i>	3		21		23
<i>Altri crediti</i>	3		148		115
<i>Lavori in corso su ordinazione</i>	3		663		360
<i>Debiti diversi - non correnti</i>			(14)		(12)
<i>Debiti previdenziali ed altri debiti tributari</i>	11		(3)		(3)
<i>Altri debiti</i>	11		(11)		(9)
<i>Debiti diversi - correnti</i>			(876)		(953)
<i>Debiti previdenziali ed altri debiti tributari</i>	11		(187)		(163)
<i>Anticipi</i>	11		(277)		(332)
<i>Debiti verso dipendenti</i>	11		(165)		(176)
<i>Ratei passivi</i>	11		(145)		(140)
<i>Altri debiti</i>	11		(102)		(142)
<i>Debiti per imposte correnti</i>			(27)		(32)
<b>Totale capitale circolante operativo</b>	<b>F = B+C+D+E</b>		<b>1.642</b>		<b>707</b>
Derivati	<b>G</b>		(15)		(15)
di cui:					
<i>Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali (cash flow hedge) - non correnti</i>	5		(2)		-
<i>Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali (cash flow hedge) - correnti</i>	5		(9)		(7)
<i>Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali - correnti</i>	5		(1)		(4)
<i>Derivati su prezzi di materie prime - non correnti</i>	5		3		1
<i>Derivati su prezzi di materie prime - correnti</i>	5		(6)		(5)
<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>H = F+G</b>		<b>1.627</b>		<b>692</b>

(in milioni di Euro)

	Nota	30 settembre 2019		31 dicembre 2018 (*)	
		Valori parziali da prospetti contabili	Valori da prospetti contabili	Valori parziali da prospetti contabili	Valori da prospetti contabili
Fondi rischi ed oneri - non correnti	12		(44)		(51)
Fondi rischi ed oneri - correnti	12		(641)		(635)
Imposte differite attive			162		190
Imposte differite passive			(216)		(238)
<b>Totale fondi</b>	<b>I</b>		<b>(739)</b>		<b>(734)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>L = A+H+I</b>		<b>6.178</b>		<b>5.059</b>
<b>Fondi del personale</b>	<b>M</b>	13	<b>526</b>		<b>463</b>
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>N</b>	9	<b>2.625</b>		<b>2.374</b>
<i>di cui capitale e riserve di terzi</i>			193		188
<b>Indebitamento finanziario netto</b>					
<b>Totale Debiti finanziari a lungo termine</b>	<b>O</b>		<b>2.766</b>		<b>3.169</b>
Finanziamento CDP	10		-	100	
Finanziamenti BEI	10		118	135	
Prestito obbligazionario non convertibile	10		746	745	
Prestito obbligazionario convertibile 2017	10		475	467	
Term Loan	10		994	993	
Bridge Loan	10		-	500	
Finanziamento Unicredit	10		199	199	
Finanziamento Mediobanca	10		100	-	
Strumenti derivati	5		21	8	
di cui:					
<i>Derivati su tassi di interesse</i>	5		21	8	
Leasing finanziari			100	11	
Altri debiti			13	11	
<b>Totale Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>P</b>		<b>658</b>		<b>106</b>
Finanziamento CDP	10		100	-	
Finanziamenti BEI	10		17	17	
Prestito obbligazionario non convertibile	10		9	14	
Term Loan	10		4	1	
Bridge Loan	10		401	-	
Finanziamento Unicredit	10		1	-	
Finanziamento Mediobanca	10		1	-	
Strumenti derivati	5		6	8	
di cui:					
<i>Derivati su tassi di interesse</i>	5		5	6	
<i>Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie</i>	5		1	2	
Leasing finanziari			40	1	
Altri debiti			79	65	
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>Q = O+P</b>		<b>3.424</b>		<b>3.275</b>
Crediti finanziari a lungo termine	<b>R</b>	3	(2)	(2)	
Oneri accessori a lungo termine	<b>R</b>	3	(4)	-	
Crediti finanziari a breve termine	<b>R</b>	3	(4)	(7)	
Strumenti derivati a breve termine	<b>R</b>	5	(3)	(2)	
di cui:					
<i>Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie (correnti)</i>	5		(3)	(2)	
Oneri accessori a breve termine	<b>R</b>	3	(2)	(1)	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	<b>S</b>			(4)	(5)
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	<b>T</b>			(11)	(10)
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	<b>U</b>	6		(21)	(25)
Disponibilità liquide	<b>V</b>	7		(346)	(1.001)
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>Z = R+S+T+U+V</b>		<b>(397)</b>		<b>(1.053)</b>
<b>Totale Indebitamento finanziario netto</b>	<b>W = Q+Z</b>		<b>3.027</b>		<b>2.222</b>
<b>Totale patrimonio netto e fonti di finanziamento</b>	<b>Y = M+N+W</b>		<b>6.178</b>		<b>5.059</b>

(\*) I risultati di General Cable sono consolidati per il periodo 1° giugno – 31 dicembre 2018. I dati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “C. Rideterminazione dei dati comparativi” delle Note Illustrative.

### Riconciliazione dei principali indicatori del conto economico col Prospetto di Conto Economico dei Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 settembre 2019

(in milioni di Euro)

		9 mesi 2019	9 mesi 2018 (*)
		Valori da prospetti di conto economico	Valori da prospetti di conto economico
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>A</b>	<b>8.635</b>	<b>7.293</b>
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti		101	8
Altri proventi		64	103
Materie prime e materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita		(5.474)	(4.751)
Costi del personale		(1.114)	(920)
Altri costi		(1.522)	(1.264)
<b>Costi operativi</b>	<b>B</b>	<b>(7.945)</b>	<b>(6.824)</b>
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	<b>C</b>	22	50
Fair value stock option	<b>D</b>	(1)	15
<b>EBITDA</b>	<b>E = A+B+C+D</b>	<b>711</b>	<b>534</b>
Altri costi e proventi non ricorrenti	<b>F</b>	(20)	(1)
Costi del personale relativi a riorganizzazioni aziendali	<b>G</b>	(11)	(22)
Altri costi e ricavi relativi a riorganizzazioni aziendali	<b>H</b>	(6)	(3)
Altri costi non operativi	<b>I</b>	(25)	(17)
Totale aggiustamenti all'EBITDA	<b>L = F+G+H+I</b>	(62)	(43)
<b>EBITDA rettificato</b>	<b>M = E-L</b>	<b>773</b>	<b>577</b>
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	<b>N</b>	22	50
<b>EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>O = M-N</b>	<b>751</b>	<b>527</b>

(in milioni di Euro)

		9 mesi 2019	9 mesi 2018 (*)
		Valori da prospetti di conto economico	Valori da prospetti di conto economico
<b>Risultato operativo</b>	<b>A</b>	<b>479</b>	<b>316</b>
Altri costi e proventi non ricorrenti		(20)	(1)
Costi del personale relativi a riorganizzazioni aziendali		(11)	(22)
Altri costi e ricavi relativi a riorganizzazioni aziendali		(6)	(3)
Altri costi non operativi		(25)	(17)
<b>Totale aggiustamenti all'EBITDA</b>	<b>B</b>	<b>(62)</b>	<b>(43)</b>
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	<b>C</b>	2	(43)
Fair value stock option	<b>D</b>	1	(15)
Svalutazioni e ripristini non ricorrenti	<b>E</b>	(1)	(1)
<b>Risultato operativo rettificato</b>	<b>F=A-B-C-D-E</b>	<b>539</b>	<b>418</b>

(\*) I dati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "C. Rideterminazione dei dati comparativi" delle Note Illustrative

Gli indicatori alternativi di performance per il 2018 sono stati rideterminati a seguito dell'adozione della nuova struttura organizzativa; inoltre, i dati recepiscono una riclassifica nell'ambito del segmento operativo *Energy* tra i business E&I e Industrial & NWC a seguito di una migliore allocazione dei dati della consociata omanita.

(in milioni di Euro)

		9 mesi 2018						
		Pubblicato	Project	Energy				Telecom
				E&I	Industrial & NWC	Other	Totale Energy	
Energy Projects	Ricavi	1.086	1.205					
	EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	117	127					
	EBITDA rettificato	117	127					
	Risultato operativo rettificato	85	89					
E&I	Ricavi	2.533		3.165				
	EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	90		123				
	EBITDA rettificato	92		125				
Industrial & NwC	Risultato operativo rettificato	47		71				
	Ricavi	1.146			1.656			
	EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	87			108			
	EBITDA rettificato	88			109			
Other	Risultato operativo rettificato	72			83			
	Ricavi	114				168		
	EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	-				(1)		
	EBITDA rettificato	-				(1)		
Energy Products	Risultato operativo rettificato	(1)				(5)		
	Ricavi	3.793					4.989	
	EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	177					230	
	EBITDA rettificato	180					233	
OIL & GAS	Risultato operativo rettificato	118					149	
	Ricavi	194						
	EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	2						
	EBITDA rettificato	2						
Telecom	Risultato operativo rettificato	(4)						
	Ricavi	974					1.099	
	EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	157					170	
	EBITDA rettificato	204					217	
Nord America	Risultato operativo rettificato	171					180	
	Ricavi	762						
	EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	50						
	EBITDA rettificato	50						
Europa	Risultato operativo rettificato	40						
	Ricavi	300						
	EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	15						
	EBITDA rettificato	15						
America Latina	Risultato operativo rettificato	9						
	Ricavi	184						
	EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	9						
	EBITDA rettificato	9						
	Risultato operativo rettificato	6						



## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

### ***Progetto di chiusura degli stabilimenti produttivi spagnoli di Manlleu e Montcada i Reixac***

In data 2 ottobre 2019 la società General Cable Espana ha formalmente comunicato l'intenzione di voler procedere ad un licenziamento collettivo per motivi organizzativi e produttivi riguardante tutto il personale degli stabilimenti produttivi di Manlleu e Montcada i Reixac (Spagna, Catalogna).

La procedura che porterà alla chiusura degli stessi stabilimenti è stata avviata di fatto in data 22 ottobre scorso attraverso il primo formale incontro con una delegazione sindacale composta da rappresentanti dei lavoratori di entrambi i siti. Il numero totale dei lavoratori coinvolti è pari a 487 (di cui 334 di Manlleu e 153 di Montcada i Reixac).

A partire dal 22 ottobre è iniziato il cosiddetto "periodo di consultazione" previsto dalla legge spagnola che durerà trenta giorni e servirà alle parti per negoziare al fine del raggiungimento di un accordo.

### ***Finanziamento Intesa Sanpaolo e rimborso parziale della Linea di credito Bridge Loan***

In data 11 ottobre 2019 il Gruppo ha sottoscritto un contratto con Intesa Sanpaolo per un finanziamento a medio lungo termine, per un importo complessivo pari a Euro 150 milioni, della durata di 5 anni dalla firma dello stesso, il cui rimborso è previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza. In data 18 ottobre 2019 è stato effettuato il rimborso parziale della Linea di credito Bridge Loan per Euro 150 milioni. In pari data è stato ridotto per Euro 50 milioni il valore dei contratti interest rate swap esistenti a fronte della Linea di credito Bridge Loan, al fine di allineare il valore nozionale al sottostante.

### ***Contratto per la fornitura di sistemi in cavo per turbine eoliche nel 2020***

In data 21 ottobre 2019 il Gruppo si è aggiudicato un contratto globale per la fornitura di sistemi in cavo per torri e navicelle di turbine eoliche con Siemens Gamesa Renewable Energy, leader mondiale dell'industria dell'energia eolica.

La fornitura include prodotti e servizi offerti da Prysmian Group per l'industria dell'energia eolica che comprendono sistemi in cavo di bassa tensione per navicelle, cavi di bassa tensione per torri e sistemi in cavo di media tensione per torri, specificatamente progettati e ottimizzati per operare in condizioni di elevata torsione, resistenza meccanica e chimica nonché esposti a consistenti variazioni di temperatura.

### ***Offerta vincolante da Carlisle Companies Incorporated per l'acquisizione del business di Draka Fileca SAS***

In data 22 ottobre 2019 il Gruppo ha comunicato di aver ricevuto un'offerta vincolante da Carlisle Companies Incorporated per l'acquisizione da parte di Carlisle (direttamente o attraverso una delle proprie consociate) delle attività di Draka Fileca SAS per un valore pari a Euro 73 milioni.

La transazione è soggetta alla consultazione con gli organi di rappresentanza dei dipendenti di Fileca in Francia e alle approvazioni regolatorie.

Fileca è stata acquisita da Prysmian nel 2011 come parte dell'acquisizione di Draka ed è fornitore globale di sistemi in cavo per l'industria spaziale e aerospaziale. La società ha sede a Sainte-Geneviève, in Francia, e, nel 2018, ha generato ricavi per Euro 44 milioni, con un EBITDA Adjusted pari a circa Euro 5 milioni.

Il perfezionamento della transazione è previsto nel primo trimestre 2020.

***Finanziamento Cassa depositi e prestiti***

In data 28 ottobre 2019 il Gruppo ha sottoscritto un contratto con Cassa depositi e prestiti Spa per un finanziamento a medio lungo termine, per un importo complessivo pari a Euro 100 milioni, della durata di 4,5 anni dalla firma dello stesso, il cui rimborso è previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza. Lo scopo del predetto finanziamento è di finanziare parte dei fabbisogni del Gruppo relativi agli investimenti e alle spese di ricerca, sviluppo e innovazione in Italia e in Europa.

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2019 si è assistito ad un progressivo rallentamento del quadro macroeconomico globale. Dopo un positivo avvio dell'anno, le tensioni commerciali, soprattutto tra gli Stati Uniti e la Cina, sono progressivamente aumentate, innescando significativi aumenti tariffari tra gli Stati Uniti e la Cina e deteriorando in generale il business sentiment a livello globale. Anche in Europa, gli indicatori macroeconomici segnalano un rallentamento in corso del ciclo economico. Secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale, nel 2019 è prevista una crescita globale del 3%, il livello più basso degli ultimi 10 anni. Sull'espansione dell'attività economica internazionale gravano numerosi fattori di incertezza e rischio: l'esito del negoziato commerciale tra Stati Uniti e Cina non ancora finalizzato, il riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti, le modalità con le quali si concluderà il processo di uscita del Regno Unito dall'Unione Europea.

In tale contesto macroeconomico il Gruppo Prysmian prevede che il trend positivo registrato nei primi nove mesi in Nord America e in Sud America, continui anche nell'ultimo trimestre. Attesa una conferma del trend positivo in atto nel business dei cavi di media tensione per le utilities dovuto allo sviluppo delle energie rinnovabili, in particolare on-shore wind, con un andamento eterogeneo nelle diverse aree geografiche. Nel business dei sistemi e cavi sottomarini, il Gruppo Prysmian punta a riaffermare la propria leadership, alla luce di un mercato atteso in lieve crescita rispetto ai livelli del 2018. I risultati di tale business saranno positivamente influenzati dal recupero dell'effetto negativo degli accantonamenti Western Link (Euro 165 milioni). A livello organico nel 2019 è attesa una contrazione per effetto di alcune rilavorazioni di commesse già avviate alla fine del 2018 e della debole raccolta ordini del 2018. Rispetto ai risultati del business dei primi nove mesi dell'anno, è atteso un recupero nell'ultimo trimestre. Nel segmento Telecom, infine, il Gruppo prevede che la crescita nel 2019 si mantenga positiva, sostenuta dalla domanda di cavi ottici in Europa e Nord America, mentre il rallentamento iniziato nel terzo trimestre – dovuto principalmente a un effetto di riallineamento degli stock da parte di alcuni clienti - è atteso proseguire anche nell'ultimo trimestre dell'anno.

Inoltre, si prevede un impatto positivo sul risultato operativo di Gruppo, dovuto all'effetto traslativo derivante dalla conversione nella valuta di consolidamento dei risultati delle consociate.

Infine, si conferma l'ottimo risultato delle sinergie raggiunte dall'integrazione con General Cable, con l'obiettivo di conseguire entro l'esercizio 2021 un livello di sinergie cumulate pari a Euro 175 milioni (di cui Euro 120 milioni previsti a fine 2019).

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, il Gruppo prevede di realizzare nell'esercizio 2019 un EBITDA Rettificato compreso nell'intervallo Euro 950-Euro 1.020 milioni (escluso l'impatto derivante dall'applicazione dell'IFRS16 stimato in circa Euro 40 milioni su base annua), in significativo miglioramento rispetto a Euro 767 milioni registrati nel 2018. Inoltre, il Gruppo prevede per l'esercizio 2019 di generare flussi di cassa per circa Euro 300 milioni  $\pm$  10% (FCF prima di acquisizioni e dismissioni). Tale ammontare include la prevista uscita di cassa di Euro 90 milioni relativa alle attività di ristrutturazione e integrazione.

La previsione si basa sul corrente perimetro di business della Società.

## RISCHI PREVEDIBILI PER L'ESERCIZIO 2019<sup>1</sup>

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, il Gruppo Prysmian è esposto a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto anche significativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Il Gruppo da sempre opera per massimizzare il valore per i propri azionisti ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire o mitigare i rischi insiti nell'attività del Gruppo, e per questo motivo, adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'azienda. Sulla base dell'andamento della gestione nei primi nove mesi dell'anno e del contesto macroeconomico di riferimento, si riportano di seguito i fattori di rischio prevedibili per l'ultimo trimestre del 2019 suddivisi per tipologia.

### RISCHI STRATEGICI

#### Rischi connessi allo scenario competitivo

Molti dei prodotti offerti dal Gruppo Prysmian, principalmente nei business *Trade & Installers* e *Power Distribution*, sono realizzati in conformità a specifiche industriali standard risultando intercambiabili con i prodotti offerti dai principali concorrenti. Il prezzo costituisce pertanto un fattore determinante nella scelta del fornitore da parte del cliente. L'ingresso sui mercati maturi (es. Europa) di competitor non tradizionali, ovvero piccole-medie aziende manifatturiere con bassi costi di produzione e la necessità di saturare gli impianti produttivi, unitamente al possibile verificarsi di una contrazione della domanda di mercato, si traducono in una forte pressione competitiva sui prezzi con possibili conseguenze sui margini attesi dal Gruppo.

Inoltre, in segmenti ad alto valore aggiunto come l'Alta Tensione terrestre, i Cavi Ottici e, i cavi Sottomarini, si rileva un tendente inasprimento della competizione sia da parte degli operatori già presenti sul mercato, sia da nuovi player entrati con modelli organizzativi più snelli e flessibili, con conseguente possibile impatto negativo sia sui volumi che sui prezzi di vendita. Con particolare riferimento al business dei cavi Sottomarini, le elevate barriere all'entrata derivanti dal possesso di tecnologia, know-how e track record difficilmente replicabili dai concorrenti spingono la concorrenza dei grandi player di mercato non tanto sul prodotto quanto sui servizi ad esso connessi.

La strategia di razionalizzazione degli assetti produttivi attualmente in corso, la conseguente ottimizzazione della struttura dei costi, la politica di diversificazione geografica e, non per ultimo, il continuo impegno nella ricerca di soluzioni tecnologiche innovative aiutano il Gruppo nel fronteggiare i potenziali effetti derivanti dal contesto competitivo.

#### Rischi connessi a variazioni del contesto macroeconomico e della domanda

Fattori quali l'andamento del Prodotto Interno Lordo, dei tassi d'interesse, la facilità di ricorso al credito, il costo delle materie prime, il livello generale di consumo di energia, influenzano significativamente la domanda energetica dei Paesi che, in un contesto di continua difficoltà economica, riducono gli investimenti per lo

---

<sup>1</sup> I rischi descritti in questa sezione sono quelli che, alla data del presente documento, il Gruppo stima, qualora si verificassero possano avere un impatto negativo significativo nel breve termine sulle proprie attività, posizione finanziaria, situazione reddituale e prospettive future.

sviluppo dei mercati. Analogamente, si riducono gli incentivi pubblici a favore di fonti energetiche alternative e di sviluppo delle reti di telecomunicazione. All'interno del Gruppo Prysmian, il business della trasmissione (cavi sottomarini ad alta tensione), della Power Distribution e del Telecom, risentono delle altalenanti contrazioni della domanda del mercato europeo, in cui sono fortemente concentrati, dovute al protrarsi della situazione congiunturale locale.

Per fronteggiare tale rischio, il Gruppo persegue da un lato una politica di diversificazione geografica verso Paesi extra-Europei (es. Vietnam, Filippine, ecc.) e dall'altro una strategia di riduzione dei costi attraverso la razionalizzazione degli assetti produttivi a livello globale, al fine di mitigare i possibili effetti negativi sulle performance del Gruppo in termini di riduzione delle vendite e contrazione dei margini.

Inoltre, il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del contesto geopolitico mondiale che, a seguito - ad esempio - dell'introduzione di determinate politiche industriali a livello Paese, potrebbero richiedere una revisione delle strategie aziendali già definite e/o l'adozione di meccanismi tali da salvaguardare il posizionamento competitivo del Gruppo.

### **Rischi connessi alla dipendenza verso clienti chiave**

Nel business *Offshore Specialties* il Gruppo Prysmian detiene un'importante relazione commerciale con la compagnia brasiliana Petrobras per la fornitura di cavi ombelicali, sviluppati e prodotti nella fabbrica di Vila Velha in Brasile. Alla luce delle continue difficoltà economiche del Paese con conseguente contrazione del mercato locale dei cavi ombelicali e di una crescente pressione competitiva sull'innovazione tecnologica di prodotto, la sostenibilità anche parziale del business in Brasile potrebbe essere impattata.

Il Gruppo, impegnato nel mantenere e rafforzare nel tempo la relazione commerciale con il cliente, ha avviato una progressiva riorganizzazione interna della *business unit* volta all'efficientamento dei processi aziendali, nonché un orientamento sempre più spinto verso lo sviluppo di nuovi prodotti per garantire soluzioni tecniche ed economiche che permettano di ridurre i costi di produzione.

### **Rischio di instabilità nei Paesi in cui il Gruppo opera**

Il Gruppo Prysmian opera ed è presente con strutture produttive e/o societarie anche in paesi asiatici, nel Centro-Sud America, nel Medio Oriente e nell'Est Europa. L'attività del Gruppo in tali paesi è esposta ad una serie di rischi legati ai sistemi normativi e giudiziari locali, all'imposizione di tariffe o imposte, ai rischi di tasso di cambio, nonché all'instabilità politica ed economica che influisce sulla capacità delle controparti commerciali e finanziarie locali di far fronte alle obbligazioni assunte.

Significativi mutamenti nel quadro macroeconomico, politico, fiscale o legislativo nei paesi sopramenzionati potrebbero avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, pertanto, come già menzionato nei paragrafi precedenti, il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del contesto geopolitico mondiale che potrebbero richiedere una revisione delle strategie aziendali già definite e/o l'adozione di meccanismi tali da salvaguardarne il posizionamento competitivo e le performance.

## RISCHI FINANZIARI

La strategia di risk management del Gruppo Prysmian è focalizzata sull'imprevedibilità dei mercati ed è finalizzata a minimizzare potenziali effetti negativi sulle performance finanziarie del Gruppo. Alcune tipologie di rischio sono mitigate tramite il ricorso a strumenti finanziari (tra cui strumenti derivati).

La gestione dei rischi finanziari è centralizzata nella Direzione Finanza di Gruppo che identifica, valuta ed effettua le coperture dei rischi finanziari in stretta collaborazione con le unità operative del Gruppo.

La Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo di Gruppo fornisce le linee-guida per la gestione dei rischi, con particolare attenzione per il rischio di cambio, il rischio tasso di interesse, il rischio credito, l'utilizzo di strumenti derivati e non derivati e le modalità di investimento delle eccedenze di liquidità. Tali strumenti finanziari sono utilizzati ai soli fini di copertura dei rischi e non a fini speculativi.

### Rischi connessi alla disponibilità di fonti di finanziamento e al loro costo

La volatilità del sistema bancario e finanziario internazionale potrebbe rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente all'approvvigionamento di risorse finanziarie ed al costo di tale approvvigionamento. Inoltre, l'eventuale mancato rispetto dei requisiti finanziari (cd. *financial covenants*) e non finanziari (*non financial covenants*) presenti all'interno dei contratti di finanziamento potrebbe limitare la possibilità del Gruppo di incrementare ulteriormente il proprio indebitamento netto, a parità di altre condizioni. Infatti, qualora la società dovesse non rispettare uno dei *covenants*, si verificherebbe un evento di default che, se non risolto in accordo con i termini previsti dai rispettivi contratti, potrebbe portare ad una revoca degli stessi e/o ad un rimborso anticipato dell'ammontare eventualmente utilizzato. In tale eventualità, il Gruppo potrebbe non essere in grado di rimborsare anticipatamente le somme richieste generando a sua volta un rischio di liquidità. Allo stato attuale, tenuto conto dell'ammontare delle disponibilità liquide e delle linee di credito *committed* non utilizzate, superiori a 1 miliardo di Euro al 30 settembre 2019, e del monitoraggio semestrale<sup>2</sup> sul rispetto dei *covenant* finanziari (pienamente rispettati al 30 giugno 2019), il Gruppo ritiene di mitigare significativamente tale rischio, nonché di essere in grado di reperire risorse finanziarie sufficienti e ad un costo competitivo.

### Oscillazione tassi di cambio

Il Gruppo Prysmian è attivo a livello internazionale ed è pertanto esposto al rischio cambio derivante dalle valute dei diversi paesi in cui il Gruppo opera (principalmente il Dollaro statunitense, il Dollaro Canadese e la Sterlina inglese). Il rischio cambio nasce nel momento in cui transazioni future o attività e passività già registrate nello stato patrimoniale sono denominate in una valuta diversa da quella funzionale della società che pone in essere l'operazione.

Per gestire il rischio cambio derivante dalle transazioni commerciali future e dalla contabilizzazione di attività e passività in valuta estera, la maggior parte delle società del Gruppo Prysmian utilizza contratti a termine stipulati dalla Tesoreria di Gruppo, che gestisce le diverse posizioni in ciascuna valuta.

Tuttavia, predisponendo la Società il proprio bilancio consolidato in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle società controllate, originariamente espressi in valuta estera, potrebbero influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. L'andamento della

<sup>2</sup> I *covenants* finanziari vengono misurati in occasione della semestrale al 30 giugno e del bilancio annuale al 31 dicembre.

volatilità dei tassi di cambio è monitorato sia a livello locale che centrale dalla Direzione Finanza di Gruppo anche attraverso l'utilizzo di specifici indicatori volti ad intercettare potenziali situazioni di rischio che, ove ritenute superiori ai livelli di tolleranza definiti, attivano interventi immediati volti a mitigare gli effetti.

### **Oscillazione tassi di interesse**

Le variazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie del Gruppo Prysmian nonché sugli oneri finanziari netti. Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti finanziari a lungo termine. Tali debiti sono sia a tasso fisso che a tasso variabile. I debiti a tasso fisso espongono il Gruppo a un rischio *fair value*. Relativamente al rischio originato da tali contratti il Gruppo non pone in essere particolari politiche di copertura, ritenendo che il rischio non sia significativo. I debiti a tasso variabile espongono il Gruppo a un rischio originato dalla volatilità dei tassi (rischio di "cash flow"). Relativamente a tale rischio, ai fini della relativa copertura, il Gruppo può far ricorso a contratti derivati del tipo *Interest Rate Swap* (IRS), che trasformano il tasso variabile in tasso fisso, permettendo di ridurre il rischio originato dalla volatilità dei tassi. L'utilizzo dei contratti IRS dà la possibilità di scambiare a specifiche scadenze la differenza tra i tassi fissi contrattati ed il tasso variabile calcolato con riferimento al valore nozionale del finanziamento. Il potenziale rialzo dei tassi di interesse, dai livelli minimi raggiunti nel corso degli ultimi anni, potrebbe rappresentare un fattore di rischio per i prossimi trimestri.

### **Rischio credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo Prysmian a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. La gestione di tale rischio è monitorata centralmente dalla Direzione Finanza di Gruppo e, nel caso di controparti commerciali, è gestita operativamente dalle singole società controllate. Il Gruppo non ha eccessive concentrazioni del rischio di credito, tuttavia, alla luce delle difficoltà economiche e sociali in cui versano alcuni Paesi in cui il Gruppo opera, l'esposizione potrebbe subire un peggioramento richiedendo un monitoraggio più puntuale. A tal proposito, il Gruppo dispone di procedure volte a controllare che le controparti commerciali e finanziarie siano, rispettivamente, di accertata affidabilità e di elevato standing creditizio. Inoltre, a mitigazione del rischio di credito, è operativo un programma assicurativo sui crediti commerciali che copre quasi la totalità delle società del Gruppo, gestito centralmente dalla Direzione Risk Management che monitora, con il supporto della funzione Credit Management di Gruppo, il livello di esposizione a rischio ed interviene nei casi di superamento delle soglie di tolleranza dovuti alla eventuale difficoltà di trovare copertura sul mercato.

### **Rischio liquidità**

Il rischio di liquidità indica la capacità delle risorse finanziarie disponibili di rispettare gli impegni di pagamento verso le controparti commerciali o finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti.

Per quanto riguarda le necessità di cassa legate al capitale circolante del Gruppo Prysmian, queste aumentano in misura significativa durante la prima metà dell'anno, quando il Gruppo inizia l'attività produttiva in vista dell'arrivo degli ordinativi, con conseguente temporaneo aumento dell'indebitamento finanziario netto.

Una gestione prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di titoli a breve termine, la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito committed nonché un tempestivo avvio delle negoziazioni sui finanziamenti in corso di maturazione.



Per la natura dinamica del business in cui opera il Gruppo Prysmian, la Direzione Finanza di Gruppo privilegia la flessibilità nel reperire fondi mediante il ricorso a linee di credito *committed*.

Al 30 settembre 2019, il totale delle disponibilità liquide e delle linee di credito *committed* non utilizzate risultavano superiori a 1 miliardo di Euro.

### **Rischi connessi alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime**

Il Gruppo Prysmian acquista principalmente rame e alluminio rappresentanti oltre il 50% del totale delle materie prime impiegate nella realizzazione dei propri prodotti. Il Gruppo neutralizza l'effetto di possibili variazioni del prezzo del rame e delle altre principali materie prime tramite attività di *hedging* o meccanismi automatici di adeguamento dei prezzi di vendita. L'attività di *hedging* è basata su contratti di vendita o su previsioni di vendita, che nel caso venissero disattese, può esporre il Gruppo a rischio di oscillazione dei prezzi delle materie prime.

La Direzione Acquisti di Gruppo, attraverso una funzione appositamente dedicata, monitora e coordina centralmente le transazioni commerciali che richiedono l'acquisto di materie prime e le relative attività di *hedging* effettuate da ciascuna controllata, tenendo sotto controllo il livello di esposizione a rischio entro definite soglie di tolleranza.

## **RISCHI OPERATIVI**

### **Responsabilità per qualità/difetti del prodotto**

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei prodotti del Gruppo Prysmian potrebbero generare una responsabilità dello stesso di natura civile e/o penale nei confronti dei propri clienti o di terzi; pertanto il Gruppo, come gli altri operatori del settore, è esposto al rischio di azioni per responsabilità da prodotto nei paesi in cui opera. Il Gruppo, in linea con la prassi seguita da molti operatori del settore, ha stipulato polizze assicurative che ritiene adeguate per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da tale responsabilità. Qualora le coperture assicurative non risultassero adeguate, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo potrebbe subire effetti negativi.

In aggiunta, il coinvolgimento del Gruppo in questo tipo di controversie e l'eventuale soccombenza nell'ambito delle stesse potrebbe esporre il Gruppo a danni reputazionali, con potenziali ulteriori conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### **Rischi connessi al mancato rispetto delle condizioni contrattuali nei progetti “chiavi in mano”**

I progetti relativi a collegamenti sottomarini o terrestri con cavi ad alta/media tensione sono caratterizzati da forme contrattuali che, prevedendo una gestione del progetto “chiavi in mano”, impongono il rispetto di tempistiche e standard qualitativi garantiti da penali pari ad una determinata percentuale del valore del contratto con la possibilità di arrivare fino alla risoluzione dello stesso.

L'applicazione di tali penali, l'obbligo di risarcire eventuali danni, nonché gli effetti indiretti sulla supply chain in caso di ritardi nella consegna o per problemi di produzione, potrebbero influire significativamente sulle performance di progetto e dunque sulla marginalità del Gruppo. Da non escludere eventuali danni reputazionali sul mercato.

Data la complessità dei progetti “chiavi in mano”, il Gruppo Prysmian ha implementato un processo di gestione della qualità che impone una vasta serie di test su cavi e accessori prima che gli stessi siano consegnati e installati, nonché definite coperture assicurative ad hoc, spesso ricorrendo ad un pool di compagnie, in grado di mitigare l'esposizione ai rischi dalla fase di produzione fino alla consegna.

Inoltre, conseguentemente ai risultati emersi per il rischio in oggetto nell'ambito del processo ERM, la Direzione di Risk Management, con il supporto dell'Area Commerciale, ha implementato un processo sistematico di Project Risk Assessment applicabile a tutti i progetti “chiavi in mano”, con un Project Risk Manager assegnato, sin dalla fase di offerta, con l'obiettivo di individuare, valutare e monitorare nel tempo l'esposizione del Gruppo ai rischi specifici e prevedere le necessarie azioni di mitigazione. La decisione di proporre un'offerta al cliente dipenderà pertanto anche dai risultati del risk assessment.

Con riferimento agli accadimenti relativi alla commessa Western Link, cavo di trasmissione elettrica tra la Scozia e il Galles e l'Inghilterra, si rimanda alla sezione degli eventi del periodo.

### **Rischio di business interruption per dipendenza da asset chiave**

Il business dei cavi sottomarini è strettamente dipendente da alcuni asset chiave, quali lo stabilimento di Arco Felice (Italia) per la produzione di una particolare tipologia di cavo e una delle navi posacavi possedute dal Gruppo, la “Giulio Verne”, date alcune caratteristiche tecniche difficilmente reperibili sul mercato. L'eventuale perdita di uno di tali asset a causa di eventi naturali imprevedibili (es. terremoto, tempeste, ecc.) o altri incidenti (es. incendio, attacchi terroristici, ecc.) e la conseguente interruzione prolungata dell'operatività potrebbe avere impatti economici critici sulle performance del Gruppo.

Nel 2018 sono iniziate le attività di costruzione di una nuova nave posacavi, con caratteristiche tali da renderla “best in class”. Di conseguenza il rischio di dipendenza dalla posacavi “Giulio Verne” si è ridotto.

Prysmian fronteggia tale rischio attraverso:

- azioni sistematiche di prevenzione (cd. programma di Loss Prevention), gestite centralmente dalla Direzione Risk Management, che consentono, attraverso ispezioni periodiche *in loco*, di valutare l'adeguatezza dei sistemi di protezione in essere e, in relazione al livello di rischio residuo stimato, definire gli interventi che potrebbero risultare necessari per la mitigazione dello stesso. Si segnala che, così come rilevato al 31 dicembre 2018, gli stabilimenti operativi del Gruppo risultano essere sufficientemente protetti e non si evidenziano esposizioni a rischio rilevanti. In accordo con la metodologia definita nell'ambito delle *best practice* riconosciute a livello internazionale in materia di *Risk Engineering & Loss Prevention*, la totalità degli stabilimenti è stata infatti classificata come “*Excellent Highly Protected Rated (HPR)*”, “*Good HPR*” o “*Good non HPR*”;
- piani specifici di *disaster recovery & business continuity plan* che permettono di attivare nel minor tempo possibile le contromisure idonee a contenere l'impatto a seguito di un evento catastrofico e gestire l'eventuale crisi conseguente;
- specifici programmi assicurativi a copertura di eventuali danni agli asset e perdita del margine di contribuzione per *business interruption*, tali da minimizzare l'impatto finanziario del rischio sul *cash flow*.

### **Rischi ambientali**

L'attività produttiva svolta dal Gruppo in Italia e all'estero è soggetta a specifiche normative in materia ambientale, tra cui i temi relativi all'inquinamento del suolo e sottosuolo ed alla presenza/utilizzo di materiali e

sostanze ritenute rischiose anche per la salute delle persone. L'evoluzione di tali normative è inoltre orientata all'adozione di requisiti sempre più stringenti per le aziende, costrette pertanto a sostenere significativi costi associati alle azioni necessarie per l'adempimento agli obblighi previsti.

Considerato l'elevato numero di stabilimenti del Gruppo, la probabilità che si verifichi un incidente con conseguenze di natura ambientale, nonché sulla continuità produttiva, è sicuramente da considerare e l'impatto economico e reputazionale che ne deriverebbe potrebbe essere rilevante. Per questo motivo, Prysmian adotta una serie di procedure di controllo che mantengono il rischio ad un livello accettabile. Infatti, la gestione delle tematiche ambientali è centralizzata nella funzione Health Safety & Environment (HSE) che, coordinando le funzioni HSE locali, si occupa di organizzare specifiche attività di formazione, adottare sistemi atti a garantire il rispetto rigoroso della normativa in accordo con le migliori best practice, nonché monitorare le esposizioni al rischio attraverso specifici indicatori e attività di verifica interne ed esterne.

Le percentuali di stabilimenti certificati del perimetro Prysmian sono rimaste relativamente stabili (a meno di una limitata variazione), attestandosi a 95% per le ISO 14001 e 78% per le OHSAS 18001, con riferimento ai soli siti produttivi Prysmian; inoltre, sono certificate anche alcune Organizzazioni (R&D, attività di installazione, centri di kitting e distribuzione, ecc.), per un totale di 4 certificati OHSAS 18001 e 2 certificati ISO 14001.

Il panorama complessivo della situazione è stato però modificato dall'acquisizione della società General Cable, per la quale circa un terzo di stabilimenti (non conteggiati nelle percentuali sopra esposte) è attualmente certificato ai sensi degli standard in questione (ISO 14001 e OHSAS 18001).

Pertanto, in seguito all'acquisizione, è stato necessariamente rivisto il programma delle certificazioni a livello di Gruppo, con l'intento di certificare in prospettiva la totalità delle unità produttive (a meno di casi puntuali).

### **Rischi di Cyber Security**

La crescente diffusione di tecnologie e modelli di business basati sulla rete che consentono il trasferimento e la condivisione di informazioni sensibili attraverso spazi virtuali (i.e. social media, cloud computing etc.) comporta l'insorgere di situazioni di vulnerabilità informatica a cui anche il Gruppo Prysmian non può che prestare attenzione nella conduzione della propria attività. L'esposizione a potenziali attacchi cyber potrebbe essere dovuta a diversi fattori quali la necessaria distribuzione a livello globale dei sistemi IT, la detenzione di informazioni ad elevato valore aggiunto quali brevetti, progetti di innovazione tecnologica, nonché proiezioni finanziarie e piani strategici non ancora divulgati al mercato, con conseguenti danni economici, patrimoniali e di immagine. La Funzione IT Security di Gruppo, in collaborazione con la funzione Risk Management, svolge periodicamente specifici *assessment* volti ad identificare eventuali vulnerabilità dei sistemi IT a livello locale e centrale che potrebbero compromettere la continuità del business.

Inoltre, a partire dal 2016, il Gruppo Prysmian ha avviato l'implementazione di un processo strutturato e integrato per la gestione dei rischi connessi alla *cyber security* che, guidato dalla funzione IT Security di Gruppo e in collaborazione con la funzione Risk Management, si pone l'obiettivo di rafforzare le piattaforme ed i sistemi IT ed introdurre solidi meccanismi di prevenzione e controllo di eventuali attacchi informatici. Si segnala a tal proposito la definizione di una chiara strategia di *Information Security* che chiarisce la relativa struttura di *governance* adottata dal Gruppo e gli indirizzi per la gestione del rischio *cyber* nell'ambito delle architetture informatiche e dei processi aziendali. Un apposito comitato, *Information Security Committee*, composto dai

principali attori coinvolti nella gestione del rischio cyber<sup>3</sup>, è stato nominato con il compito di definire gli obiettivi strategici ed operativi in materia di *Cyber Security*, coordinare le principali iniziative intraprese, nonché esaminare e approvare policy, procedure ed istruzioni operative. Il Comitato è convocato su base periodica (due volte l'anno) e comunque in caso di eventi rimarchevoli o crisi. Infine, specifiche sessioni di formazione in modalità e-learning sono state erogate a tutto il personale IT del Gruppo con l'obiettivo di accrescere la sensibilizzazione sul tema.

## RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE

### Rischi di compliance a Codice Etico, Policy e Procedure

Il rischio di compliance rappresenta genericamente la possibilità di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni reputazionali in conseguenza di violazioni di normative vigenti. Il Gruppo Prysmian pone in essere una serie di strumenti organizzativi atti a definire i principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà attraverso cui operare. In particolare, il Gruppo, fin dalla sua nascita, ha adottato il Codice Etico, un documento che contiene le linee guida e i principi etici e di comportamento che tutti coloro che svolgono attività per conto di Prysmian o di sue consociate (compresi i manager, i funzionari, i dipendenti, gli agenti, i rappresentanti, i collaboratori esterni, i fornitori e i consulenti) sono tenuti ad osservare. Il Gruppo, attraverso la Direzione Internal Audit & Compliance, si impegna a vigilare costantemente sull'osservanza e la concreta applicazione di tali regole, non tollerando alcun tipo di violazione.

Tuttavia, nonostante il continuo impegno, l'attenta vigilanza e la periodica sensibilizzazione del personale, non è possibile escludere che in futuro possano verificarsi episodi di comportamenti scorretti in violazione di policy, procedure e Codice Etico e, quindi, delle normative vigenti, da parte di coloro che svolgono attività per conto di Prysmian, con conseguenti possibili sanzioni giudiziarie, pecuniarie o danni reputazionali anche rilevanti.

### Rischi di non conformità alla normativa sulla *Data Protection (Privacy)*

Nel contesto attuale, caratterizzato da una continua globalizzazione del business, da una proliferazione di canali, dall'accesso alle informazioni e dall'aumento del volume e dei tipi di dati gestiti, Prysmian ha la possibilità di creare nuove opportunità e nuovi servizi, ma, allo stesso tempo, sta vivendo un momento di grande complessità nella *governance* dei dati e nel rispetto delle normative internazionali, nonché nella crescita di potenziali minacce ai requisiti di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni.

Diventa, quindi, essenziale affrontare il tema della gestione delle informazioni e dei dati considerati riservati o sensibili, non esclusivamente come un problema di compliance ma anche come un problema di sicurezza nonché una priorità aziendale.

Inoltre, l'entrata in vigore, nel maggio 2018, del nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR - *General Data Protection Regulation*), costituisce uno dei fattori trainanti per un rinnovato impegno nella protezione dei dati, con particolare attenzione ai dati personali.

Il programma per la protezione dei dati personali adottato da Prysmian si basa su tre elementi fondamentali che hanno un impatto sull'intera struttura aziendale:

<sup>3</sup> Fanno parte, in qualità di membri permanenti, dell'Information Security Committee: il Chief Operating Officer, il Vicepresident HR&Organization, il Chief Security Officer, il Chief Information Officer, il Chief Risk Officer, il Direttore Internal Audit & Compliance e il Responsabile IT Security di Gruppo.

- Sviluppo di un modello "incentrato sui dati" mappando i dati personali rilevanti elaborati dalle funzioni aziendali e stabilendo un registro dei trattamenti;
- Definizione di un nuovo ed aggiornato modello di *Governance*, progettato per soddisfare i requisiti del GDPR e basato sui seguenti pilastri:
  - Una nuova struttura organizzativa che include la nomina del *Data Protection Officer* con un ruolo di consulenza e monitoraggio, delegando al contempo gli appropriati doveri e responsabilità ai *Internal Data Supervisors* (Supervisor interni dei dati), che sono responsabili per il trattamento più sostanziale dei dati e supervisionano le attività svolte dalle persone incaricate del trattamento;
  - Una serie di nuove policies e documenti di nomina standard.
- Implementazione di adeguate misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Inoltre, il programma include materiale per la comunicazione e la formazione al fine di aumentare la consapevolezza degli utenti sul GDPR e sulle misure adottate da Prysmian per garantire la compliance al Regolamento.

A seguito dell'acquisizione di General Cable, il programma per la protezione dei dati personali è stato integrato ed esteso anche a General Cable.

Nel corso del 2018, infatti, General Cable ha implementato le nuove normative europee legate al GDPR lungo tutto il suo perimetro e ha, altresì, svolto training per circa 800 dipendenti.

### **Rischi di non conformità alla normativa Anti-corrruzione**

Negli ultimi anni il contesto legislativo e regolamentare ha rivolto significati sforzi nella lotta alla corruzione, con una tendenza crescente ad estendere la responsabilità anche alle persone giuridiche, oltre che alle persone fisiche. In relazione alla crescente internazionalizzazione, le organizzazioni si trovano sempre più spesso ad operare in un contesto esposto al rischio di corruzione e a dover ottemperare a molteplici normative in materia, quali il D.Lgs. 231/2001, la Legge Anticorrruzione (L. 190/2012), il *Foreign Corrupt Practices Act*, il *UK Bribery Act*, etc. aventi il medesimo obiettivo: contrastare e reprimere la corruzione.

Il modello di business del Gruppo, con una presenza globale in oltre 50 paesi e una elevata diversificazione delle applicazioni di prodotto, richiede una continua interfaccia con numerose terze parti (fornitori, intermediari, agenti e clienti). In particolare la gestione di grandi progetti internazionali impone di trattenere relazioni commerciali anche in paesi con un potenziale rischio di corruzione (come da *Corruption Perception Index*<sup>4</sup>), spesso attraverso agenti commerciali locali e pubblici ufficiali.

Il Gruppo Prysmian, pertanto, ha attuato una serie di azioni volte a gestire in via preventiva le tematiche della corruzione; prima fra queste l'adozione di una Anti-Bribery Policy che proibisce sia la corruzione dei pubblici ufficiali che la corruzione dei privati e richiede ai propri dipendenti di attenersi alla stessa, oltre che osservare e rispettare tutte le legislazioni anticorrruzione vigenti nei Paesi in cui essi sono impiegati o attivi, nel caso in

---

<sup>4</sup> Il Corruption Perception Index (CPI) è un indicatore pubblicato annualmente da Transparency International, utilizzato per misurare la percezione della corruzione nel settore pubblico in diversi paesi di tutto il mondo.

cui siano più restrittive. Inoltre, specifiche attività di *e-learning* (training e testing) rivolte a tutto il personale del Gruppo sono periodicamente svolte per sensibilizzare la conformità alle norme in oggetto.

Si segnala, inoltre, che nel 2018, il Gruppo Prysmian, in continuità con l'anno precedente, ha portato avanti le attività definite nell'ambito dell'*Anti-Bribery Compliance Program*, ispirato alle linee guida dettate dalla ISO 37001 "*Anti-bribery management systems*" del 15 ottobre 2016 e volto a rafforzare ulteriormente il presidio e l'indirizzo centrale sui temi di Compliance. Tale programma, oltre a dare un maggiore presidio di controllo nella gestione del rischio corruttivo, è altresì finalizzato a minimizzare il rischio di subire sanzioni a seguito di commissione di reati corruttivi da parte di dipendenti o terze parti. Il cuore dello standard ISO 37001, come noto, è il controllo delle terze parti (fornitori, intermediari, agenti e clienti) attraverso un sistema di *due diligence* volto a far emergere eventuali criticità o eventi negativi che minino la reputazione dei soggetti terzi con cui il Gruppo Prysmian si interfaccia. A seguito dell'acquisizione di General Cable, l'*Anti-Bribery Compliance Program*, implementato dal Gruppo Prysmian, è stato integrato ed ampliato attraverso l'inclusione delle ulteriori attività in materia previste dal Compliance Program di General Cable.

Per un ulteriore dettaglio delle azioni attuate dal Gruppo per prevenire le pratiche di corruzione, si rimanda all'apposito paragrafo del Bilancio di Sostenibilità dell'Esercizio 2018.

### **Rischi di non conformità alla normativa Antitrust**

Le norme sulla concorrenza, in tema di accordi restrittivi e di abusi di posizione dominante, hanno ormai assunto un ruolo centrale nella disciplina dell'attività delle imprese operanti in tutti i settori della vita economica. La forte presenza internazionale in più di 50 Paesi assoggetta il Gruppo alle normative Antitrust Europee e di ogni altro Stato del mondo in cui opera, ciascuna con dei risvolti più o meno stringenti in materia di responsabilità civile-amministrativa, nonché penale del soggetto che viola la normativa applicabile. Nell'ultimo decennio, l'attenzione mostrata dalle Autorità Antitrust locali alle attività commerciali intraprese dagli attori del mercato è sempre maggiore, evidenziando inoltre una propensione alla collaborazione internazionale tra le stesse Autorità. Prysmian intende operare sul mercato nel rispetto della disciplina posta a tutela della concorrenza.

In coerenza con le priorità definite nell'ambito del processo ERM, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Codice di Condotta Antitrust che tutti i dipendenti, Amministratori e dirigenti del Gruppo sono tenuti a conoscere e osservare nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con i terzi. Nel corso del 2018, il Codice di Condotta Antitrust è stato oggetto di aggiornamento e la nuova versione del documento, pubblicata sulla intranet aziendale e resa disponibile a tutto il personale del Gruppo, enuncia i principi generali del diritto antitrust che trovano generalmente riscontro nella normativa di settore applicabile nelle diverse giurisdizioni in cui il Gruppo opera. Sono, inoltre, in corso di predisposizione documenti di maggiore dettaglio, ciascuno incentrato sulla normativa antitrust specificamente applicabile nei principali paesi in cui il Gruppo opera. Il Codice di Condotta Antitrust costituisce parte integrante del programma di formazione e intende fornire un quadro delle problematiche relative all'applicazione della normativa sulla concorrenza comunitaria ed italiana in materia di intese e di abusi di posizione dominante entro cui andranno poi valutate caso per caso le situazioni specifiche. Tale attività, stimolando la conoscenza e accrescendo la responsabilità dei singoli sui doveri professionali derivanti dalla normativa antitrust, rappresenta un ulteriore passo per la definizione di una "cultura antitrust" all'interno del Gruppo. In tale contesto, si segnala che, in aggiunta alle sessioni di training in aula rivolte prevalentemente alla forza vendita del Gruppo, effettuate nel 2017 e nel 2018 e organizzate in

collaborazione con docenti e consulenti legali esterni, sono state lanciate sulla intranet aziendale nel corso del 2018 sessioni in modalità e-learning volte a sostenere e ad accrescere con continuità l'attenzione e la consapevolezza sul tema.

Relativamente alle indagini Antitrust tuttora in corso, per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo 12. Fondi rischi e oneri delle Note Illustrative della Relazione trimestrale, si segnala che il Gruppo ha costituito un fondo rischi e oneri pari, al 30 settembre 2019, a circa Euro 276 milioni. Pur nell'incertezza degli esiti delle inchieste in corso e dei potenziali contenziosi promossi dalla clientela in conseguenza della decisione adottata dalla Commissione Europea nell'aprile 2014, così come descritto nelle Note Illustrative (paragrafo 12. Fondi rischi e oneri), si ritiene che tale fondo rappresenti la miglior stima della passività in base alle informazioni ad ora disponibili.

### **RISCHI DI PIANIFICAZIONE E REPORTING**

I rischi di pianificazione e reporting sono correlati agli effetti negativi che eventuali informazioni non rilevanti, intempestive o non corrette potrebbero comportare sulle decisioni strategiche, operative e finanziarie del Gruppo. Allo stato attuale, in considerazione dell'affidabilità e dell'efficacia delle procedure interne di reporting e pianificazione, tali rischi non sono ritenuti a livello di Gruppo come rilevanti.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con le parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Nota 21 delle Note illustrative.

Milano, 12 novembre 2019

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE  
Claudio De Conto



# Prospetti contabili consolidati e note illustrative

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)

	Nota	30 settembre 2019	di cui parti correlate (Nota 21)	31 dicembre 2018 (*)	di cui parti correlate (Nota 21)
<b>Attività non correnti</b>					
Immobili, impianti e macchinari	1	2.749		2.629	
Immobilizzazioni immateriali	1	2.195		2.162	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2	311	311	294	294
Altre partecipazioni valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo		13		13	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		4		5	
Derivati	5	4		2	
Imposte differite attive		162		190	
Altri crediti	3	36		33	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>5.474</b>		<b>5.328</b>	
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	4	1.689		1.511	
Crediti commerciali	3	1.773	15	1.635	3
Altri crediti	3	1.049	2	667	5
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	6	21		25	
Derivati	5	16		19	
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo		11		10	
Disponibilità liquide	7	346		1.001	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>4.905</b>		<b>4.868</b>	
Attività destinate alla vendita	8	33		3	
<b>Totale attivo</b>		<b>10.412</b>		<b>10.199</b>	
<b>Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo:</b>					
Capitale sociale	9	27		27	
Riserve	9	2.134		2.101	
Utile/(Perdita) del periodo		271		58	
<b>Capitale e riserve di pertinenza di terzi:</b>		<b>193</b>		<b>188</b>	
Capitale e riserve		191		188	
Utile/(Perdita) del periodo		2		-	
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>2.625</b>		<b>2.374</b>	
<b>Passività non correnti</b>					
Debiti verso banche e altri finanziatori	10	2.745		3.161	
Altri debiti	11	14		12	
Fondi rischi e oneri	12	44		51	
Derivati	5	24		9	
Imposte differite passive		216		238	
Fondi del personale	13	526		463	
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>3.569</b>		<b>3.934</b>	
<b>Passività correnti</b>					
Debiti verso banche e altri finanziatori	10	652		98	
Debiti commerciali	11	1.976	4	2.132	5
Altri debiti	11	876	3	953	1
Derivati	5	35		41	
Fondi rischi e oneri	12	641	5	635	4
Debiti per imposte correnti		27		32	
<b>Totale passività correnti</b>		<b>4.207</b>		<b>3.891</b>	
Passività destinate alla vendita	8	11		-	
<b>Totale passività</b>		<b>7.787</b>		<b>7.825</b>	
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>10.412</b>		<b>10.199</b>	

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)

	Nota	9 mesi 2019	di cui parti correlate (Nota 21)	9 mesi 2018 (*)	di cui parti correlate (Nota 21)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.635	25	7.293	22
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti		101		8	
Altri proventi		64	2	103	4
Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita		(5.474)	(7)	(4.751)	(10)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime		2		(43)	
Costi del personale		(1.114)	(8)	(920)	(11)
<i>di cui costi del personale relativi a riorganizzazioni aziendali</i>		(11)		(22)	
<i>di cui costi del personale per fair value stock option</i>		1		(15)	
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini		(235)		(160)	
<i>di cui altre (svalutazioni)</i>		(1)		(1)	
Altri costi		(1.522)	(5)	(1.264)	(7)
<i>di cui (altri costi) e rilasci non ricorrenti</i>		(20)		(1)	
<i>di cui (altri costi) relativi a riorganizzazioni aziendali</i>		(6)		(3)	
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto		22	22	50	50
<b>Risultato operativo</b>	<b>14</b>	<b>479</b>		<b>316</b>	
Oneri finanziari	15	(351)		(348)	
<i>di cui oneri finanziari non ricorrenti</i>		(2)		(2)	
Proventi finanziari	15	249		275	
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>377</b>		<b>243</b>	
Imposte	16	(104)		(65)	
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>		<b>273</b>		<b>178</b>	
<b>Attribuibile a:</b>					
Soci della Capogruppo		271		178	
Interessi di terzi		2		-	
<b>Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)</b>	<b>17</b>	<b>1,03</b>		<b>0,74</b>	
<b>Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)</b>	<b>17</b>	<b>1,03</b>		<b>0,74</b>	

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO- DATI RELATIVI AL TRIMESTRE

(in milioni di Euro)

	3° trimestre 2019	3° trimestre 2018 (*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.786	2.929
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	4	(62)
Altri proventi	40	56
Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita	(1.744)	(1.848)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	2	(18)
Costi del personale	(369)	(356)
<i>di cui costi del personale relativi a riorganizzazioni aziendali</i>	(6)	(10)
<i>di cui costi del personale per fair value stock option</i>	2	(1)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(79)	(64)
Altri costi	(505)	(493)
<i>di cui (altri costi) e rilasci non ricorrenti</i>	(14)	(1)
<i>di cui (altri costi) relativi a riorganizzazioni aziendali</i>	(4)	(1)
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	9	14
<b>Risultato operativo</b>	<b>144</b>	<b>158</b>
Oneri finanziari	(142)	(131)
<i>di cui oneri finanziari non ricorrenti</i>	(1)	(1)
Proventi finanziari	112	104
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>114</b>	<b>131</b>
Imposte	(33)	(33)
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>81</b>	<b>98</b>
<b>Attribuibile a:</b>		
Soci della Capogruppo	81	98
Interessi di terzi	-	-

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2019	9 mesi 2018 (*)
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>273</b>	<b>178</b>
<b>Utile/(Perdita) complessivo del periodo:</b>		
<b>- componenti riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:</b>		
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	(12)	(3)
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - effetto imposte	4	1
Valutazione di strumenti finanziari a fair value con contropartita conto economico complessivo	1	(1)
Differenze di conversione	145	(31)
<b>Totale componenti riclassificabili al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>138</b>	<b>(34)</b>
<b>- componenti non riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:</b>		
Utili/(Perdite) attuariali per beneficiari dipendenti - lordo	(70)	18
Utili/(Perdite) attuariali per beneficiari dipendenti - effetto imposte	16	(3)
<b>Totale componenti non riclassificabili al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(54)</b>	<b>15</b>
<b>Totale Utile/(Perdita) complessivo del periodo</b>	<b>357</b>	<b>159</b>
<b>Attribuibile a:</b>		
Soci della Capogruppo	347	155
Interessi di terzi	10	4

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO- DATI RELATIVI AL TRIMESTRE

(in milioni di Euro)

	3° trimestre 2019	3°trimestre 2018 (*)
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>81</b>	<b>98</b>
<b>Utile/(Perdita) complessivo del periodo</b>		
<b>- componenti riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:</b>		
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	(2)	3
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - effetto imposte	2	(1)
Valutazione di strumenti finanziari a fair value con contropartita conto economico complessivo	1	(1)
Differenze di conversione	114	(7)
<b>Totale componenti riclassificabili al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>115</b>	<b>(6)</b>
<b>- componenti non riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:</b>		
Utili/(Perdite) attuariali per beneficiari dipendenti - lordo	-	9
Utili/(Perdite) attuariali per beneficiari dipendenti - effetto imposte	-	-
<b>Totale componenti non riclassificabili al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>-</b>	<b>9</b>
<b>Totale Utile/(Perdita) complessivo del periodo</b>	<b>196</b>	<b>101</b>
<b>Attribuibile a:</b>		
Soci della Capogruppo	188	100
Interessi di terzi	8	1

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

## VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)

	Capitale	Riserva Cash flow hedge	Riserva di traduzione valutaria	Altre riserve	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>22</b>	<b>(5)</b>	<b>(299)</b>	<b>1.492</b>	<b>241</b>	<b>1.451</b>	<b>188</b>	<b>1.639</b>
Destinazione del risultato	-	-	-	241	(241)	-	-	-
Fair value - stock options	-	-	-	15	-	15	-	15
Distribuzione dividendi	-	-	-	(97)	-	(97)	(8)	(105)
Aumento di capitale	3	-	-	493	-	496	-	496
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	2	2
Conversione del bond convertibile	2	-	-	281	-	283	-	283
Totale Utile (Perdita) complessivo del periodo	-	(2)	(35)	14	178	155	4	159
<b>Saldo al 30 settembre 2018 (*)</b>	<b>27</b>	<b>(7)</b>	<b>(334)</b>	<b>2.439</b>	<b>178</b>	<b>2.303</b>	<b>186</b>	<b>2.489</b>

(in milioni di Euro)

	Capitale	Riserva Cash flow hedge	Riserva di traduzione valutaria	Altre riserve	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2018 (*)</b>	<b>27</b>	<b>(14)</b>	<b>(313)</b>	<b>2.428</b>	<b>58</b>	<b>2.186</b>	<b>188</b>	<b>2.374</b>
Destinazione del risultato	-	-	-	58	(58)	-	-	-
Fair value - stock options	-	-	-	(1)	-	(1)	-	(1)
Distribuzione dividendi	-	-	-	(113)	-	(113)	(5)	(118)
Oneri accessori all'aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazione monetaria per iperinflazione	-	-	-	13	-	13	-	13
Totale Utile (Perdita) complessivo del periodo	-	(9)	138	(53)	271	347	10	357
<b>Saldo al 30 settembre 2019</b>	<b>27</b>	<b>(23)</b>	<b>(175)</b>	<b>2.332</b>	<b>271</b>	<b>2.432</b>	<b>193</b>	<b>2.625</b>

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

# RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2019	di cui parti correlate (Nota 21)	9 mesi 2018 (*)	di cui parti correlate (Nota 21)
Risultato prima delle imposte	377		243	
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini degli immobili, impianti e macchinari	181		118	
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	54		42	
Plusvalenze nette su cessione immobili, impianti e macchinari, immobilizzazioni immateriali e plusvalenze da diluizioni in collegate	(1)		(37)	
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(22)	(22)	(50)	(50)
Compensi in azioni	(1)		15	
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime e altre poste valutate al fair value	(2)		43	
Oneri finanziari netti	102		73	
Variazione delle rimanenze	(161)		(67)	
Variazione crediti/debiti commerciali	(308)	(13)	(149)	9
Variazione altri crediti/debiti	(362)	5	(448)	(6)
Imposte pagate	(81)		(78)	
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	8	8	4	4
Utilizzo dei fondi (inclusi fondi del personale)	(67)		(48)	
Accantonamenti e rilasci ai fondi (inclusi fondi del personale) e altri movimenti	(36)		4	
<b>A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative</b>	<b>(319)</b>		<b>(335)</b>	
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	-		(1.208)	
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(127)		(160)	
Cessioni di immobili, impianti e macchinari ed attività destinate alla vendita	6		7	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(16)		(9)	
Investimenti in attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	(2)		(1)	
Cessioni attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	4			
Cessioni attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1		19	
Cessioni di attività destinate alla vendita	7		-	
<b>B. Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento</b>	<b>(127)</b>		<b>(1.352)</b>	
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	-		496	
Distribuzione dividendi	(118)		(105)	
Rimborso Finanziamento BEI	(17)		(17)	
Erogazione Finanziamenti per l'Acquisizione	-		1.700	
Rimborso Finanziamenti per l'Acquisizione	(100)		-	
Erogazione Finanziamento Mediobanca	100		-	
Rimborso Prestito obbligazionario convertibile General Cable	-		(396)	
Oneri finanziari pagati (1)	(282)		(292)	
Proventi finanziari incassati (2)	203		254	
Variazione altri debiti/crediti finanziari netti (3)	(2)		(906)	
<b>C. Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento</b>	<b>(216)</b>		<b>734</b>	
D. Differenza di conversione su disponibilità liquide	8		(19)	
<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) del periodo</b>	<b>(654)</b>		<b>(972)</b>	
<b>E. (A+B+C+D)</b>	<b>(654)</b>		<b>(972)</b>	
<b>F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo</b>	<b>1.000</b>		<b>1.335</b>	
<b>G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F)</b>	<b>346</b>		<b>363</b>	

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

(1) Gli Oneri finanziari pagati per Euro 282 milioni comprendono interessi passivi pagati nei primi 9 mesi del 2019 per Euro 47 milioni (Euro 36 milioni nei primi 9 mesi del 2018).

(2) I Proventi finanziari incassati per Euro 203 milioni comprendono interessi attivi nei primi 9 mesi del 2019 per Euro 3 milioni (Euro 3 milioni nei primi 9 mesi del 2018).

(3) Il flusso netto generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento include il pagamento dei canoni di leasing in applicazione dell'IFRS16 per Euro 27 milioni, classificati nel periodo comparativo nel flusso netto generato/(assorbito) dalle attività operative.



## NOTE ILLUSTRATIVE

### A. INFORMAZIONI GENERALI

Prysmian S.p.A. (“la Società”) è una società costituita e domiciliata in Italia ed organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società ha la propria sede sociale in Via Chiese 6 – Milano.

Prysmian S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana dal 3 maggio 2007 e, da settembre 2007, è inserita nell'indice FTSE MIB, che include le prime 40 società italiane per capitalizzazione e liquidità del titolo.

La Società e le sue controllate (insieme “Il Gruppo” o il “Gruppo Prysmian”) producono, distribuiscono e vendono, a livello mondiale, cavi e sistemi per l'energia e le telecomunicazioni e relativi accessori.

### A.1 EVENTI SIGNIFICATIVI DEL 2019

#### Attività di Finanza

##### ***Finanziamento Mediobanca e rimborso parziale della Linea di credito Bridge Loan***

In data 20 febbraio 2019 il Gruppo ha sottoscritto un contratto con Mediobanca per un finanziamento a medio lungo termine, per un importo complessivo pari a Euro 100 milioni, della durata di 5 anni dalla firma dello stesso, il cui rimborso è previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza. Parallelamente, in data 25 febbraio 2019 è stato disposto il rimborso parziale della Linea di credito Bridge Loan per Euro 100 milioni eseguito in data 6 marzo 2019.

##### ***Contratto per nuova linea di credito revolving***

In data 3 aprile 2019, il Gruppo ha sottoscritto con un pool di primarie banche nazionali ed internazionali il rinnovo di una linea di credito revolving a lungo termine di Euro 1.000 milioni. La linea di credito ha durata quinquennale e sostituisce la Revolving Credit Facility 2014 in pool, che è stata contestualmente estinta. Le risorse potranno essere utilizzate per attività d'impresa e legate al capitale circolante, incluso il rifinanziamento di linee già esistenti.

#### Nuovi progetti ed iniziative industriali

##### ***Sviluppo della rete di energia di trasmissione di Washington D.C.***

In data 6 febbraio 2019 il Gruppo ha firmato un accordo per partecipare al progetto di potenziamento del sistema di trasmissione di energia del distretto della capitale statunitense. Il valore del progetto ammonta a circa 190 milioni di Dollari statunitensi e la sua realizzazione, prevista in più fasi, è stimata per il periodo 2019-

2026. Il completamento della prima fornitura di cavi del valore di 13 milioni di Dollari statunitensi è previsto per la fine del 2019.

#### ***Contratto per la realizzazione del nuovo sistema in cavo sottomarino in Canada (Fundy Isles)***

In data 11 febbraio 2019 il Gruppo si è aggiudicato una commessa del valore di Euro 17 milioni assegnata da New Brunswick Power Corporation (NB Power), la maggiore utility per l'energia del Canada. Il progetto, denominato Fundy Isles, prevede lo sviluppo di un nuovo collegamento sottomarino che potenzierà la capacità di trasmissione di energia del sistema attualmente installato nella regione di Passamaquoddy, a Fundy Bay. Il nuovo collegamento sottomarino collegherà le isole di Deer, Campobello e Grand Manan alla rete elettrica della provincia canadese.

Il completamento del progetto è previsto per il mese di ottobre 2019.

#### ***Contratto per la realizzazione del cablaggio del primo parco eolico offshore "galleggiante" in Francia***

In data 19 marzo 2019, il Gruppo ha siglato una "letter of award" con PGL (Provence Grand Large), parte di EDF Renewables. Il progetto, del valore di circa Euro 30 milioni, consiste nello sviluppo di un sistema in cavo sottomarino "chiavi in mano". Il collaudo del progetto è previsto nel 2021.

#### ***Contratto per la realizzazione del cablaggio di un parco eolico offshore "galleggiante" negli Stati Uniti***

In data 16 maggio 2019, il Gruppo si è aggiudicato una commessa del valore di circa Euro 200 milioni assegnata da Vineyard Wind LLC, per lo sviluppo di un sistema in cavo sottomarino che porterà energia rinnovabile alla rete elettrica di terraferma.

Il Gruppo sarà responsabile per la progettazione, produzione, installazione e collaudo di un sistema in cavo ad alta tensione in corrente alternata (HVAC – High Voltage Alternating Current) composto da due cavi tripolari da 220 kV con isolamento estruso XLPE. Il sistema coprirà un tracciato di 134 km di cavi. I cavi sottomarini saranno prodotti nei centri di eccellenza di Pikkala (Finlandia) e Arco Felice (Italia). La consegna e il collaudo del progetto sono previste per il 2021.

#### ***Progetto Dolwin5 per la realizzazione dei collegamenti di nuovi parchi eolici alle reti elettriche di terraferma in Germania***

In data 18 giugno 2019, il Gruppo si è aggiudicato un'importante commessa del valore di circa Euro 140 milioni, dal gestore di rete tedesco-olandese TenneT, per il collegamento di nuovi parchi eolici offshore alla rete elettrica tedesca di terraferma.

Le connessioni "chiavi in mano" collegheranno la piattaforma di conversione offshore DoWin epsilon, situata nel Mare del Nord a circa 100 km dalla costa tedesca, alla stazione di conversione Emden/Ost nell'entroterra, con lo scopo di trasmettere l'energia rinnovabile prodotta alla rete elettrica tedesca.

I cavi sottomarini e terrestri verranno realizzati nei centri di eccellenza di Pikkala (Finlandia) e Gron (Francia). Il completamento del progetto è previsto entro la metà del 2024.

#### ***Completati con successo i test di qualifica dei sistemi in cavo HVDC a 525 kV P-Laser e XLPE***

In data 1° luglio 2019 il Gruppo ha annunciato di aver completato con successo i rigidi test di qualifica secondo standard internazionali e, quindi, è pronto a lanciare sul mercato due nuovi sistemi in cavo terrestre estruso

fino a 525 kV, rispettivamente qualificati con isolamento P-Laser e XLPE. Questi sistemi in cavo sono progettati per altissime tensioni e grandi sezioni di conduttore per garantire un'elevata capacità di trasmissione energetica su ampie distanze e con un minor impatto ambientale sui tracciati terrestri attraversati.

P-Laser è il primo cavo ad alte prestazioni 100% ecologico e completamente riciclabile, che utilizza la tecnologia 'zero gas', in grado di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> fino al 30%, mentre il sistema XLPE qualificato presenta un nuovo isolante specifico per applicazioni HVDC.

### ***Contratto per la realizzazione del progetto Viking Link***

In data 23 luglio 2019 il Gruppo ha ricevuto la lettera di assegnazione da National Grid Viking Link Limited e Energinet per la realizzazione di Viking Link, la prima interconnessione in cavo sottomarino tra il Regno Unito e la Danimarca. Il contratto del valore vicino a Euro 700 milioni prevede la progettazione, produzione e installazione "chiavi in mano" dell'interconnessione energetica più lunga al mondo, con 1.250 km di cavo per l'intera tratta sottomarina e tutti i circa 135 km di cavi terrestri per la tratta nel Regno Unito, corrispondenti a 4 dei 5 lotti in gara. La fine del progetto è prevista alla fine del 2023.

### ***Contratto per la realizzazione di una nuova commessa per i collegamenti dei parchi eolici offshore in Olanda***

In data 29 luglio 2019 il Gruppo si è aggiudicato un progetto, del valore di circa Euro 30 milioni, assegnato da Vattenfall, uno dei principali produttori europei di energia elettrica, per la realizzazione di sistemi in cavo inter-array sottomarini per i parchi eolici offshore Hollandse Kust Zuid III e IV in Olanda.

I cavi saranno prodotti nel centro di eccellenza a Nordenham (Germania) e la consegna è prevista nel 2022.

### **Altri eventi significativi**

#### ***Western Link***

In data 19 febbraio 2019 e in data 6 aprile 2019, nella commessa di interconnessione Western Link, sono state rilevate delle problematiche che avevano determinato la temporanea interruzione del sistema.

A fronte di tali problematiche il Consiglio, sulla base delle valutazioni dei tecnici, aveva ritenuto di effettuare, nel bilancio al 31 dicembre 2018, accantonamenti per Euro 95 milioni. Tali accantonamenti erano a fronte delle penali previste contrattualmente, dei costi di riparazione, dei costi accessori, dei costi per la produzione di un'ulteriore pezzatura di cavo da utilizzare per future riparazioni e di costi per ulteriori riparazioni che si dovessero eventualmente rendere necessarie nel prevedibile futuro.

Nel mese di giugno 2019, si sono conclusi i lavori di riparazione in relazione alle predette problematiche.

Alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria trimestrale il cavo risulta operativo.

### ***Approvazione del Bilancio Annuale al 31 dicembre 2018 e distribuzione dividendi***

In data 5 giugno 2019 l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. ha approvato il bilancio dell'esercizio 2018 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di Euro 0,43, per un ammontare complessivo pari a circa Euro 113 milioni. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 26 giugno 2019, con record date il 25 giugno 2019 e data stacco il 24 giugno 2019.

**Piano di incentivazione a lungo termine 2018-2020**

Alla luce degli effetti del progetto Western Link sui risultati della società, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni, Nomine e Sostenibilità, ha deliberato di revocare il piano di incentivazione a lungo termine 2018-2020, approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 12 aprile 2018. Il Consiglio, su proposta del Comitato, sottoporà all'Assemblea degli azionisti la proposta di adozione di nuovo piano di incentivazione a lungo termine articolato coerentemente con le migliori prassi di mercato. Tale re ha determinato il riconoscimento a Conto Economico dell'MBO 2019, non più oggetto di investimento a seguito della revoca dell'LTI (*Long Term Incentives*), per i primi nove mesi. Ciò ha determinato un aumento del costo del personale pari a Euro 9 milioni dovuto all'effetto combinato del riconoscimento dell'MBO 2019, per i mesi di competenza, per Euro 12 milioni, parzialmente compensati dallo storno del costo per *fair value stock option* per Euro 3 milioni.

**B. FORMA E CONTENUTO**

La presente Relazione finanziaria trimestrale è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

In particolare le stime e le proiezioni del Gruppo, predisposte tenendo conto dei possibili fattori di rischio descritti nella Relazione sulla gestione, confermano che il Gruppo Prysmian è in grado di operare nel rispetto del principio della continuità aziendale e nel rispetto dei covenants finanziari previsti da alcuni contratti di finanziamento.

Le informazioni riportate nelle presenti Note Illustrative devono essere lette congiuntamente alla Relazione sulla Gestione, parte integrante della Relazione finanziaria trimestrale e al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, predisposto in base agli IFRS.

La presente Relazione finanziaria trimestrale è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. in data 12 novembre 2019 e non è sottoposta a revisione contabile limitata.

Nota: tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti Note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in milioni di Euro.

**B.1 PROSPETTI CONTABILI E INFORMATIVA SOCIETARIA**

Il Gruppo ha scelto di rappresentare il conto economico per natura di spesa, mentre le attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria sono suddivise fra correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Il Gruppo Prysmian ha predisposto la presente Relazione finanziaria trimestrale al 30 settembre 2019 ai sensi dell'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1998.

Nell'ambito della redazione della Relazione finanziaria trimestrale, la Direzione della Società ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, quando saranno disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

## B.2 PRINCIPI CONTABILI

### Principi contabili per la predisposizione della Relazione finanziaria trimestrale

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, al quale si rimanda per completezza, ad eccezione:

1. delle imposte sul reddito, che sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata del Gruppo attesa per l'intero esercizio;
2. di quanto esposto nei principi ed emendamenti di seguito riportati, applicati con effetto dal 1° gennaio 2019, in quanto divenuti obbligatori a seguito del completamento delle relative procedure di omologazione da parte delle autorità competenti.

Si precisa che nel corso del 2019, così come già nel corso del 2018, le società operanti in Argentina ed in Angola sono state considerate come appartenenti ad economie ad alta inflazione e, pertanto, hanno richiesto l'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabili in economie iperinflazionate".

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2019

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il nuovo standard *IFRS 16 – Leases* che sostituisce lo IAS 17. Il nuovo principio contabile ha uniformato, in capo al locatario, il trattamento contabile dei leasing operativi e finanziari. L'IFRS 16, infatti, impone al locatario di rilevare nello stato patrimoniale le attività e le passività inerenti all'operazione sia per i contratti di leasing operativo che per quelli finanziari. Alla data di inizio di un leasing, il locatario rileva una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso.

Tale principio è applicabile per gli esercizi che hanno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Il Gruppo ha applicato il nuovo principio utilizzando il metodo retrospettico modificato ed escludendo, così come consentito dal principio contabile, i contratti con una durata residua inferiore ai 12 mesi; per i dettagli circa gli effetti sulla Situazione Patrimoniale Finanziaria e sul Conto Economico del Gruppo si rinvia a quanto riportato nelle Note Illustrative.

In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato *Modifiche all'IFRS 9: Prepayment Features with Negative Compensation*. Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al fair value nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto.

Le modifiche devono essere applicate retrospettivamente e sono effettive dal 1° gennaio 2019. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato *Modifiche allo IAS 28: Long-term interests in associates and joint ventures*. Le modifiche specificano che un'entità applica l'IFRS 9 per investimenti a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non si applica il metodo del patrimonio netto ma che, in sostanza, formano parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture (interessi a lungo termine).

Questo chiarimento è rilevante perché implica che il modello delle perdite attese sui crediti dell'IFRS 9, si applicherà a tali investimenti a lungo termine.

Le modifiche chiariscono inoltre che, nell'applicare l'IFRS 9, un'entità non deve tenere conto di eventuali perdite della società collegata o della joint venture o di eventuali perdite di valore della partecipazione, rilevate come rettifiche della partecipazione netta nella collegata o joint venture che derivano dall'applicazione dello *IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures*.

Le modifiche devono essere applicate in maniera retrospettiva e sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2019. Poiché il Gruppo non detiene interessi a lungo termine nelle proprie collegate e joint venture, le modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato.

In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato *Modifiche allo IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement* con cui chiarisce come si determinano le spese pensionistiche quando si verifica una modifica nel piano a benefici definiti. Le modifiche precisano che quando una modifica, una riduzione o un regolamento del piano avvengono durante l'esercizio, un'entità è tenuta a:

- o determinare il costo del servizio per il resto del periodo successivo alla modifica, riduzione o regolamento del piano, utilizzando le ipotesi attuariali di riferimento per rimisurare la passività (attività) netta per benefici definiti in modo che rifletta i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento.
- o determinare l'interesse netto per il periodo rimanente dopo la modifica del piano, riduzione o regolamento del piano: la passività (attività) netta per benefici definiti che riflette i benefici offerti dal

piano e le attività del piano dopo tale evento; e il tasso di sconto utilizzato per riparametrare la passività (attività) netta per benefici definiti.

Le modifiche si applicano a modifiche, riduzioni o regolamenti del piano che si verificano a partire dal primo esercizio che inizia il 1° gennaio 2019 o successivamente.

Tali variazioni si applicano solo a eventuali modifiche future del piano, riduzioni o transazioni del Gruppo.

### **Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni di principi esistenti non ancora obbligatori e non adottati dal Gruppo in via anticipata.**

Alla data di redazione del presente documento non si segnalano nuovi principi, modifiche ed interpretazioni di principi esistenti non ancora obbligatori e non adottati dal Gruppo in via anticipata.

## **B.3 VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**

L'area di consolidamento del Gruppo include i bilanci di Prysmian S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

### **Liquidazioni**

In data 9 gennaio 2019 si è concluso il processo di liquidazione della società nicaraguense Conducen Nicaragua y Compania de Responsabilidad Limitada con la cancellazione della stessa dalla locale camera di commercio.

In data 9 maggio 2019 si è concluso il processo di liquidazione della società turca Tasfiye Halinde Draka Istanbul Asansor İthalat İhracat Üretim Ticaret Ltd. Şti. con la cancellazione della stessa dalla locale camera di commercio.

In data 16 agosto 2019 si è concluso il processo di liquidazione della società spagnola Marmavil, S.L. (Sociedad Unipersonal) con la cancellazione della stessa dalla locale camera di commercio.

Al fine di garantire una migliore comprensione dell'area di consolidamento si riportano di seguito le fusioni ed i cambi di denominazione avvenuti nel periodo:

### **Fusioni**

In data 25 giugno 2019 si è perfezionato il processo di fusione delle società tedesche Draka Cable Wuppertal GmbH e Draka Kabeltechnik GmbH in Prysmian Kabel und Systeme GmbH.

### **Cambi di denominazione**

In data 23 gennaio 2019 la società svedese Draka Kabel Sverige AB ha modificato la propria denominazione in Prysmian Group Sverige AB.

Nell'Allegato A alla presente Nota è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento alla data del 30 settembre 2019.

### **C. RIDETERMINAZIONE DEI DATI COMPARATIVI**

#### **Allocazione prezzo di acquisizione di General Cable**

A seguito dell'acquisizione del controllo di General Cable Corporation, avvenuta in data 6 giugno 2018, i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali al 31 dicembre 2018 erano stati determinati, in conformità a quanto previsto dall'*IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali"*, su base provvisoria in quanto i relativi processi valutativi erano ancora in corso.

Le predette valutazioni, suscettibili di variazioni entro dodici mesi dalla data di acquisizione così come previsto dall'*IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali"*, hanno comportato la rideterminazione dei Prospetti Contabili Consolidati al 31 dicembre 2018 e del conto economico al 30 settembre 2018.

Di seguito si riportano i dettagli delle modifiche sulla situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2018 e del conto economico al 30 settembre 2018.



**Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata al 31 dicembre 2018**

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2018 pubblicato	Effetto allocazione prezzo di acquisizione di General Cable	31 dicembre 2018 rideterminato
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	2.629	-	2.629
Immobilizzazioni immateriali	2.132	30	2.162
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	294	-	294
Altre partecipazioni valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	13	-	13
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5	-	5
Derivati	2	-	2
Imposte differite attive	174	16	190
Altri crediti	33	-	33
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>5.282</b>	<b>46</b>	<b>5.328</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	1.515	(4)	1.511
Crediti commerciali	1.635	-	1.635
Altri crediti	669	(2)	667
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	25	-	25
Derivati	19	-	19
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	10	-	10
Disponibilità liquide	1.001	-	1.001
<b>Totale attività correnti</b>	<b>4.874</b>	<b>(6)</b>	<b>4.868</b>
Attività destinate alla vendita	3	-	3
<b>Totale attivo</b>	<b>10.159</b>	<b>40</b>	<b>10.199</b>
<b>Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo:</b>	<b>2.186</b>	<b>-</b>	<b>2.186</b>
Capitale sociale	27	-	27
Riserve	2.101	-	2.101
Utile/(Perdita) dell'esercizio	58	-	58
<b>Capitale e riserve di pertinenza di terzi:</b>	<b>188</b>	<b>-</b>	<b>188</b>
Capitale e riserve	188	-	188
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.374</b>	<b>-</b>	<b>2.374</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti verso banche e altri finanziatori	3.161	-	3.161
Altri debiti	12	-	12
Fondi rischi e oneri	51	-	51
Derivati	9	-	9
Imposte differite passive	238	-	238
Fondi del personale	463	-	463
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>3.934</b>	<b>-</b>	<b>3.934</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche e altri finanziatori	98	-	98
Debiti commerciali	2.132	-	2.132
Altri debiti	990	(37)	953
Derivati	41	-	41
Fondi rischi e oneri	558	77	635
Debiti per imposte correnti	32	-	32
<b>Totale passività correnti</b>	<b>3.851</b>	<b>40</b>	<b>3.891</b>
<b>Totale passività</b>	<b>7.785</b>	<b>40</b>	<b>7.825</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>10.159</b>	<b>40</b>	<b>10.199</b>

**Conto Economico Consolidato al 30 settembre 2018**

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2018 pubblicato	Effetto allocazione prezzo di acquisizione di General Cable	9 mesi 2018 rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.293		7.293
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	8		8
Altri proventi	103		103
Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita	(4.751)		(4.751)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(43)		(43)
Costi del personale	(920)		(920)
<i>di cui costi del personale relativi a riorganizzazioni aziendali</i>	(22)		(22)
<i>di cui costi del personale per fair value stock option</i>	(15)		(15)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(153)	(7)	(160)
<i>di cui altre (svalutazioni)</i>	(1)		(1)
Altri costi	(1.264)		(1.264)
<i>di cui (altri costi) e rilasci non ricorrenti</i>	(1)		(1)
di cui (altri costi) relativi a riorganizzazioni aziendali	(3)		(3)
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	50		50
<b>Risultato operativo</b>	<b>323</b>	<b>(7)</b>	<b>316</b>
Oneri finanziari	(348)		(348)
<i>di cui oneri finanziari non ricorrenti</i>	(2)		(2)
Proventi finanziari	275		275
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>250</b>	<b>(7)</b>	<b>243</b>
Imposte	(67)	2	(65)
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>183</b>	<b>(5)</b>	<b>178</b>
<b>Attribuibile a:</b>			
Soci della Capogruppo	183	(5)	178
Interessi di terzi	-	-	-
<b>Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)</b>	<b>0,77</b>		<b>0,74</b>
<b>Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)</b>	<b>0,77</b>		<b>0,74</b>

**Conto Economico Complessivo Consolidato al 30 settembre 2018**

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2018 pubblicato	Effetto allocazione prezzo di acquisizione di General Cable	9 mesi 2018 rideterminato
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>183</b>	<b>(5)</b>	<b>178</b>
Utile/(Perdita) complessivo del periodo			
<b>- componenti riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:</b>			
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	(3)		(3)
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - effetto imposte	1		1
Valutazione di strumenti finanziari a fair value con contropartita conto economico complessivo	(1)		(1)
Differenze di conversione	(31)		(31)
<b>Totale componenti riclassificabili al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(34)</b>		<b>(34)</b>
<b>- componenti non riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:</b>			
Utii/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - lordo	18		18
Utii/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - effetto imposte	(3)		(3)
<b>Totale componenti non riclassificabili al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>15</b>		<b>15</b>
<b>Totale Utile/(Perdita) complessivo del periodo</b>	<b>164</b>	<b>(5)</b>	<b>159</b>
Attribuibile a:			-
Soci della Capogruppo	160	(5)	155
Interessi di terzi	4	-	4

**Conto Economico Consolidato-Dati relativi al 3° trimestre 2018**

(in milioni di Euro)

	3° trimestre 2018 pubblicato	Effetto allocazione prezzo di acquisizione di General Cable	3° trimestre 2018 rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.929		2.929
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(62)		(62)
Altri proventi	56		56
Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita	(1.848)		(1.848)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(18)		(18)
Costi del personale	(356)		(356)
<i>di cui costi del personale relativi a riorganizzazioni aziendali</i>	(10)		(10)
<i>di cui costi del personale per fair value stock option</i>	(1)		(1)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(59)	(5)	(64)
<i>di cui (svalutazioni) e ripristini diversi</i>	(1)		(1)
Altri costi	(493)		(493)
<i>di cui (altri costi) relativi a riorganizzazioni aziendali</i>	(1)		(1)
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	14		14
<b>Risultato operativo</b>	<b>163</b>	<b>(5)</b>	<b>158</b>
Oneri finanziari	(131)		(131)
<i>di cui oneri finanziari non ricorrenti</i>	(1)		(1)
Proventi finanziari	104		104
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>136</b>	<b>(5)</b>	<b>131</b>
Imposte	(35)	2	(33)
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>101</b>	<b>(3)</b>	<b>98</b>
<b>Attribuibile a:</b>			
Soci della Capogruppo	101		98
Interessi di terzi	-		-

**Conto Economico Complessivo Consolidato -Dati relativi al 3° trimestre 2018**

(in milioni di Euro)

	3° trimestre 2018 pubblicato	Effetto allocazione prezzo di acquisizione di General Cable	3° trimestre 2018 rideterminato
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>101</b>	<b>(3)</b>	<b>98</b>
<b>Utile/(Perdita) complessivo del periodo</b>			
<b>- componenti riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:</b>			
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	3	-	3
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - effetto imposte	(1)	-	(1)
Valutazione di strumenti finanziari al fair value con contropartita conto economico complessivo	(1)	-	(1)
Differenze di conversione	(5)	(2)	(7)
<b>Totale componenti riclassificabili al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(4)</b>	<b>(2)</b>	<b>(6)</b>
<b>- componenti non riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:</b>			
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - lordo	9	-	9
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - effetto imposte	-	-	-
<b>Totale componenti non riclassificabili al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>9</b>
<b>Totale Utile/(Perdita) complessivo del periodo</b>	<b>106</b>	<b>(3)</b>	<b>101</b>
<b>Attribuibile a:</b>			
Soci della Capogruppo	105	(3)	100
Interessi di terzi	1	-	1

## D.GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Le attività del Gruppo sono esposte a diverse tipologie di rischio: rischio di mercato (inclusi rischi di cambio, di tasso d'interesse e di prezzo), rischio di credito e rischio di liquidità.

La presente Relazione finanziaria trimestrale non include tutte le informazioni relative ai rischi finanziari descritte nel Bilancio Annuale del 31 dicembre 2018, al quale si rimanda per un'analisi più dettagliata.

Rispetto a quanto descritto nel Bilancio Annuale al 31 dicembre 2018 non si evidenziano scostamenti nella tipologia dei rischi a cui il Gruppo è esposto o nelle politiche di gestione degli stessi.

### (a) Stima del fair value

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

**Livello 1:** Fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;

**Livello 2:** Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;

**Livello 3:** Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

(in milioni di Euro)

	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>Attività</b>				
Attività finanziarie al fair value:				
Derivati con contropartita conto economico	-	18	-	18
Derivati di copertura	-	2	-	2
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	4	-	4
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	21	-	-	21
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	11	-	-	11
Altre partecipazioni valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo			13	13
<b>Totale attività</b>	<b>32</b>	<b>24</b>	<b>13</b>	<b>69</b>
<b>Passività</b>				
Passività finanziarie al fair value:				
Derivati con contropartita conto economico	-	20	-	20
Derivati di copertura	-	39	-	39
<b>Totale passività</b>	<b>-</b>	<b>59</b>	<b>-</b>	<b>59</b>

Le attività finanziarie classificate nel Livello di fair value 3 non hanno subito movimentazioni significative nel periodo.

Date le caratteristiche di breve termine dei crediti e dei debiti commerciali, si ritiene che i valori di carico, al netto di eventuali fondi svalutazione, rappresentino una buona approssimazione del fair value.

Le attività finanziarie valutate al fair value con contropartita il conto economico e classificate nel Livello 1 di fair value, pari ad Euro 21 milioni, si riferiscono a fondi in cui le affiliate brasiliane e argentine investono temporaneamente la propria liquidità.

Le attività finanziarie valutate al fair value con contropartita il conto economico complessivo e classificate nel Livello 1 di fair value, pari ad Euro 11 milioni, si riferiscono principalmente a titoli dello Stato italiano.

Nel corso dei primi nove mesi del 2019 non si sono verificati trasferimenti di attività e passività finanziarie classificate nei diversi livelli.

### **(b) Tecniche di valutazione**

*Livello 1:* Il fair value di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i *bid price*, mentre per le passività finanziarie sono gli *ask price*.

*Livello 2:* gli strumenti derivati classificati in questa categoria comprendono *interest rate swap*, contratti a termine su valute e contratti derivati sui metalli non quotati in mercati attivi. Il fair value viene determinato come segue:

- per gli interest rate swap è calcolato in base al valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- per i contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio, opportunamente attualizzato;
- per i contratti derivati sui metalli è determinato tramite utilizzo dei prezzi dei metalli stessi alla data di bilancio, opportunamente attualizzato.

*Livello 3:* Il fair value di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato principalmente utilizzando tecniche di valutazione basate sulla stima dei flussi di cassa scontati.

## **E. AGGREGAZIONI AZIENDALI**

In data 6 giugno 2018 il Gruppo Prysmian S.p.A. ha acquisito il controllo di General Cable Corporation. Ai fini contabili la data di acquisizione è stata riportata a fine maggio 2018.

Il corrispettivo totale pagato per l'acquisizione è stato pari a circa Euro 1.290 milioni.

I costi direttamente connessi con l'acquisizione sono stati pari a circa Euro 19 milioni, al lordo dell'effetto fiscale, pari a circa Euro 5 milioni. Tali costi erano stati imputati al conto economico alla voce "costi non operativi" dell'anno 2017 per Euro 15 milioni e dell'anno 2018 per Euro 4 milioni.

In conformità a quanto previsto dall'*IFRS 3*, il fair value delle attività, passività e delle passività potenziali è stato determinato in via definitiva entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

L'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value del patrimonio netto acquisito è stata rilevata come avviamento, quantificato in Euro 1.115 milioni.

Tale avviamento si giustifica soprattutto in virtù delle prospettive reddituali attese dall'integrazione dei due gruppi, inclusive dei benefici derivanti dalle sinergie previste a regime. L'esercizio di allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione è stato concluso al 30 giugno 2019.

Il dettaglio delle attività e dell'avviamento è riportato di seguito:

(in milioni di Euro)	
Esborso di liquidità	1.303
Strumenti derivati (collar) stipulati per l'acquisizione	(13)
<b>Costo totale di acquisto (A)</b>	<b>1.290</b>
<b>Fair value attività nette acquisite (B)</b>	<b>179</b>
Quota di pertinenza di terzi	2
<b>Avviamento (A-B)</b>	<b>1.113</b>
Esborso finanziario per l'acquisizione	1.290
Cassa presente nella società acquisita	(82)
<b>Flusso di cassa da acquisizione</b>	<b>1.208</b>

Di seguito viene fornito il dettaglio dei fair value delle attività/passività acquisite:

(in milioni di Euro)	
Immobilizzazioni, impianti e macchinari	890
Immobilizzazioni immateriali	323
Attività detenute per la vendita	3
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3
Derivati	16
Imposte differite	(124)
Rimanenze	642
Crediti commerciali e altri	697
Debiti commerciali e altri	(696)
Debiti verso banche e altri finanziatori	(1.315)
Fondi del personale e altri	(342)
Disponibilità liquide	82
<b>Attività nette acquisite (B)</b>	<b>179</b>

Di seguito un breve commento circa la valutazione a fair value nell'ambito dell'esercizio di allocazione del prezzo.

### Immobilizzazioni impianti e macchinari

La valutazione al "fair value" ha comportato un aumento del valore di libro pari a Euro 464 milioni.

### Immobilizzazioni immateriali

La valutazione al "fair value" ha consentito di individuare i seguenti maggiori valori di immobilizzazioni immateriali:

- Relazione Clienti: Euro 232 milioni (ammortizzata sulla base di una vita utile compresa tra 3 e 20 anni);
- Marchi: Euro 51 milioni (ammortizzata sulla base di una vita utile pari a 10 anni);
- Tecnologia: Euro 39 milioni (ammortizzata sulla base di una vita utile compresa tra 4 e 5 anni);



- Portafoglio ordini: Euro 2 milioni (ammortizzati sulla base di una vita utile pari a 1 anno);

A fronte di tali maggiori valori occorre registrare la cancellazione degli “Avviamenti” e delle altre immobilizzazioni immateriali preesistenti nel Bilancio di General Cable, pari ad Euro 27 milioni.

### **Crediti commerciali e altri, Debiti commerciali e altri**

I crediti commerciali, gli altri crediti, i debiti commerciali e gli altri debiti sono stati valutati al “fair value”.

### **Rimanenze**

La valutazione al “fair value” ha comportato un aumento del valore di libro pari a Euro 16 milioni, generato dal riconoscimento dei margini dell’attività della funzione produttiva (cosiddetto “step-up di magazzino”).

### **Fondi Rischi**

La valutazione al “fair value” ha comportato un aumento del valore di libro pari a Euro 125 milioni, legato a passività potenziali.

### **Imposte differite**

La variazione è determinata dalla rilevazione dell’effetto fiscale di tutte le differenze di valore commentate.

## **F.INFORMATIVA DI SETTORE**

Dal mese di giugno 2018, in seguito all’acquisizione del perimetro General Cable, il Gruppo ha avviato un processo di riorganizzazione in seguito al quale sono stati ridisegnati i segmenti operativi e ciò ha determinato una ridefinizione dell’informativa settoriale, coerente con il nuovo modello adottato dal Gruppo.

A seguito dei predetti cambiamenti, i segmenti operativi sono stati ridisegnati come descritto di seguito:

- *Energy*, la cui CGU minima è identificabile nella Region; il segmento comprende il precedente *Energy Products* nonché i business Core Oil&Gas e DHT, nel periodo comparativo inclusi nel segmento OIL&GAS non più significativo per il Gruppo.
- *Projects*, la cui CGU minima è identificabile nei business *Alta tensione*, *Sottomarini Energia*, *Sottomarini Telecom* e *Offshore Specialties*; il segmento comprende il precedente *Energy Projects*, il business *Offshore Specialties* (precedentemente incluso nel segmento OIL&GAS non più significativo per il Gruppo) e il business *Sottomarini Telecom*, entrato nel perimetro in seguito all’acquisizione di General Cable;
- *Telecom*, la CGU minima rimane costituita dal segmento operativo stesso. Il segmento non ha subito alcuna modifica per via della predetta riorganizzazione.

I nuovi segmenti operativi sono: *Energy*, *Projects* e *Telecom*; i dati relativi al periodo comparativo sono stati coerentemente rideterminati. Inoltre, i dati comparativi accolgono un’ulteriore riclassifica nell’ambito del segmento operativo *Energy* tra i business E&I e Industrial & NWC a seguito di una migliore allocazione dei dati della consociata omanita.

L'articolazione dell'informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente predisposta per analizzare l'andamento del business. Tale reportistica presenta l'andamento gestionale dal punto di vista della macro tipologia del business (*Energy, Projects e Telecom*), il risultato dei settori operativi sulla base, soprattutto, del cosiddetto EBITDA rettificato, costituito dal risultato netto prima delle partite considerate non ricorrenti, della variazione del fair value derivati sui prezzi di materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte. Infine la reportistica fornisce indicazione circa la situazione patrimoniale-finanziaria per il Gruppo nel suo complesso e non per settore operativo.

Per fornire all'esterno una informativa maggiormente comprensibile si riportano di seguito, inoltre, alcuni dati economici per canali di vendita ed aree di Business appartenenti ai segmenti operativi:

- A) Segmento operativo *Projects*: comprende i business high tech e a elevato valore aggiunto, il cui focus è rivolto al progetto e alla sua realizzazione, nonché alla personalizzazione del prodotto: *High Voltage, Submarine Power, Submarine Telecom e Offshore Specialties*.
- B) Segmento operativo *Energy*: comprende i business in grado di offrire un portafoglio prodotti completo ed innovativo, volto a soddisfare le più svariate esigenze del mercato, ovvero:
1. Energy & Infrastructure (E&I): include Trade and Installers, Power Distribution ed Overhead lines;
  2. Industrial & Network Components: comprende Specialties and OEM, Elevators, Automotive, Network Components, core Oil & Gas e DHT;
  3. Altri: vendite di prodotti residuali realizzati occasionalmente.
- C) Segmento operativo *Telecom*: comprende la realizzazione di sistemi in cavo e prodotti di connettività utilizzati per le reti di telecomunicazione. Il segmento è organizzato nelle seguenti linee di business: fibre ottiche, cavi ottici, componenti e accessori per la connettività, cavi OPGW (Optical Ground Wire) e cavi in rame.

I costi fissi Corporate vengono totalmente allocati ai Settori *Projects, Energy, e Telecom*. La metodologia adottata per identificare le singole componenti di ricavo e di costo, attribuibili a ciascun settore di attività, si basa sull'individuazione di ciascuna componente di costo e di ricavo direttamente attribuibile e sull'allocazione di costi indirettamente riferibili, definita sulla base dell'assorbimento di risorse (personale, spazi occupati, ecc.) facenti capo al Corporate da parte dei settori operativi.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e dei servizi forniti: ogni settore offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi. La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica è determinata seguendo un criterio basato sull'ubicazione della sede legale della Società che provvede alla fatturazione, indipendentemente dall'area di destinazione dei prodotti venduti. Peraltro, si rileva che tale tipo di rappresentazione non si discosta significativamente da quella che emergerebbe qualora i ricavi delle vendite e delle prestazioni fossero rappresentati in funzione di detta destinazione. Tutti i prezzi di trasferimento sono definiti alle stesse condizioni applicate alle altre transazioni fra società del Gruppo e, generalmente, sono determinati applicando un *mark-up* ai costi di produzione.

Le attività e le passività per segmento operativo non sono incluse tra i dati rivisti dal management, conseguentemente, così come consentito dall'IFRS 8, tali informazioni non sono presentate.

Si rileva che i dati comparativi sono stati soggetti a rideterminazione rispetto ai dati a suo tempo pubblicati per effetto della ridefinizione dei segmenti operativi come sopra descritto.

## F.1 SETTORI DI ATTIVITÀ

Nella tabella che segue viene presentata l'informativa per settore di attività:

(in milioni di Euro)								9 mesi 2019
	Projects	Energy				Telecom	Corporate	Totale Gruppo
		E&I	Industrial & NWC	Other	Total Energy			
Ricavi <sup>(1)</sup>	1.247	4.060	1.858	180	6.098	1.290	-	8.635
<b>EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>152</b>	<b>237</b>	<b>149</b>	<b>3</b>	<b>389</b>	<b>210</b>	-	<b>751</b>
% sui Ricavi	12,2%	5,8%	8,0%		6,4%	16,3%		8,7%
<b>EBITDA rettificato (A)</b>	<b>152</b>	<b>238</b>	<b>150</b>	<b>3</b>	<b>391</b>	<b>230</b>	-	<b>773</b>
% sui Ricavi	12,2%	5,9%	8,0%		6,4%	17,8%		8,9%
<b>EBITDA (B)</b>	<b>123</b>	<b>229</b>	<b>141</b>	<b>3</b>	<b>373</b>	<b>226</b>	<b>(11)</b>	<b>711</b>
% sui Ricavi	9,9%	5,6%	7,7%		6,1%	17,5%		8,2%
Ammortamenti (C)	(47)	(93)	(40)	(2)	(135)	(52)	-	(234)
<b>Risultato operativo rettificato (A+C)</b>	<b>105</b>	<b>145</b>	<b>110</b>	<b>1</b>	<b>256</b>	<b>178</b>	-	<b>539</b>
% sui Ricavi	8,4%	3,4%	5,5%		4,2%	13,8%		6,2%
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime (D)								2
Fair value stock options (E)								1
Svalutazione e ripristini attività (F)								(1)
<b>Risultato operativo (B+C+D+E+F)</b>								<b>479</b>
% sui Ricavi								5,6%
Proventi finanziari								249
Oneri finanziari								(351)
Imposte								(104)
<b>Risultato netto</b>								<b>273</b>
% sui Ricavi								3,2%
Attribuibile a:								
Soci della Capogruppo								271
Interessi di minoranza								2
<b>RACCORDO TRA EBITDA E EBITDA RETTIFICATO</b>								
<b>EBITDA (A)</b>	<b>123</b>	<b>229</b>	<b>141</b>	<b>3</b>	<b>373</b>	<b>226</b>	<b>(11)</b>	<b>711</b>
<b>Aggiustamenti:</b>								
Riorganizzazioni aziendali	3	4	6	-	10	2	2	17
<i>di cui costi integrazione per acquisizione General Cable</i>	2	1	1	-	2	-	-	4
Costi/(Ricavi) non ricorrenti	20	-	-	-	-	-	-	20
<i>di cui Antitrust</i>	20	-	-	-	-	-	-	20
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	6	5	3	-	8	2	9	25
<i>di cui costi integrazione per acquisizione General Cable</i>	-	-	-	-	-	-	2	2
<b>Totale aggiustamenti (B)</b>	<b>29</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>18</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>62</b>
<b>EBITDA rettificato (A+B)</b>	<b>152</b>	<b>238</b>	<b>150</b>	<b>3</b>	<b>391</b>	<b>230</b>	-	<b>773</b>

<sup>(1)</sup> I Ricavi dei segmenti operativi e delle aree di business sono riportati al netto delle transazioni intercompany e al netto delle transazioni tra segmenti operativi conformemente alla reportistica periodicamente analizzata.

(in milioni di Euro)								9 mesi 2018
	Projects	Energy				Telecom	Corporate	Totale Gruppo
		E&I	Industrial & NWC	Other	Total Energy			
Ricavi <sup>(1)</sup>	1.205	3.165	1.656	168	4.989	1.099	-	7.293
<b>EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>127</b>	<b>123</b>	<b>108</b>	<b>(1)</b>	<b>230</b>	<b>170</b>	-	<b>527</b>
% sui Ricavi	10,5%	3,9%	6,5%		4,6%	15,5%		7,2%
<b>EBITDA rettificato (A)</b>	<b>127</b>	<b>125</b>	<b>109</b>	<b>(1)</b>	<b>233</b>	<b>217</b>	-	<b>577</b>
% sui Ricavi	10,5%	3,9%	6,6%		4,7%	19,7%		7,9%
<b>EBITDA (B)</b>	<b>123</b>	<b>101</b>	<b>94</b>	<b>(1)</b>	<b>194</b>	<b>245</b>	<b>(28)</b>	<b>534</b>
% sui Ricavi	10,2%	3,2%	5,7%		3,9%	22,3%		7,3%
Ammortamenti (C)	(38)	(54)	(26)	(4)	(84)	(37)	-	(159)
<b>Risultato operativo rettificato (A+C)</b>	<b>89</b>	<b>71</b>	<b>83</b>	<b>(5)</b>	<b>149</b>	<b>180</b>	-	<b>418</b>
% sui Ricavi	7,4%	2,2%	5,0%		3,0%	16,4%		5,7%
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime (D)								(43)
Fair value stock options (E)								(15)
Svalutazione e ripristini attività (F)	(1)							(1)
<b>Risultato operativo (B+C+D+E+F)</b>								<b>316</b>
% sui Ricavi								3,7%
Proventi finanziari								275
Oneri finanziari								(348)
Imposte								(65)
<b>Risultato netto</b>								<b>178</b>
% sui Ricavi								2,4%
Attribuibile a:								
Soci della Capogruppo								178
Interessi di minoranza								-
<b>RACCORDO TRA EBITDA E EBITDA RETTIFICATO</b>								
<b>EBITDA (A)</b>	<b>123</b>	<b>101</b>	<b>94</b>	<b>(1)</b>	<b>194</b>	<b>245</b>	<b>(28)</b>	<b>534</b>
<b>Aggiustamenti:</b>								
Riorganizzazioni aziendali	2	10	7	-	17	4	2	25
<i>di cui costi integrazione per acquisizione General Cable</i>	-	7	5	-	12	1	2	15
Costi/(Ricavi) non ricorrenti	1	-	-	-	-	-	-	1
<i>di cui Antitrust</i>	1	-	-	-	-	-	-	1
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	1	14	8	-	22	(32)	26	17
<i>di cui costi accessori per acquisizione General Cable</i>	-	1	1	-	2	-	4	6
<i>di cui costi integrazione per acquisizione General Cable</i>	-	-	-	-	-	-	20	20
<i>di cui rilascio step up magazzino General Cable <sup>(2)</sup></i>	1	9	4	-	13	2	-	16
<i>di cui ricavo per diluizione YOFC</i>	-	-	-	-	-	(36)	-	(36)
<b>Totale aggiustamenti (B)</b>	<b>4</b>	<b>24</b>	<b>15</b>	<b>-</b>	<b>39</b>	<b>(28)</b>	<b>28</b>	<b>43</b>
<b>EBITDA rettificato (A+B)</b>	<b>127</b>	<b>125</b>	<b>109</b>	<b>(1)</b>	<b>233</b>	<b>217</b>	<b>-</b>	<b>577</b>

<sup>(1)</sup> I Ricavi dei segmenti operativi e delle aree di business sono riportati al netto delle transazioni intercompany e al netto delle transazioni tra segmenti operativi conformemente alla reportistica periodicamente analizzata.

<sup>(2)</sup> Si tratta del maggior costo per l'utilizzo di prodotti finiti oggetto di valutazione al fair value al momento dell'acquisizione di General Cable.

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

**F.2 SETTORI GEOGRAFICI**

Nella tabella che segue sono presentati i Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica:

(in milioni di Euro)

	<b>9 mesi 2019</b>	<b>9 mesi 2018</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>8.635</b>	<b>7.293</b>
<b>EMEA*</b>	<b>4.617</b>	<b>4.425</b>
(di cui Italia)	871	974
<b>Nord America</b>	<b>2.610</b>	<b>1.623</b>
<b>Centro-Sud America</b>	<b>684</b>	<b>522</b>
<b>Asia e Oceania</b>	<b>724</b>	<b>723</b>

(\*) EMEA = Europa, Medio Oriente e Africa

## 1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI ED IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le voci in oggetto e la relativa movimentazione risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	Immobili, Impianti e Macchinari	Immobilizzazioni immateriali (*)	di cui Avviamento (*)
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>2.629</b>	<b>2.162</b>	<b>1.571</b>
<b>Movimenti 2019:</b>			
- Investimenti	127	16	-
- Incrementi per leasing (IFRS 16)	155	-	-
- Cessioni	(5)		
- Ammortamenti	(180)	(54)	-
- Svalutazioni	(1)	-	-
- Differenze cambio	43	67	47
- Riclassifiche in Attività destinate alla vendita	(19)	-	-
- Rivalutazioni monetarie per iperinflazione	4	-	-
- Altro	(4)	4	-
<b>Totale movimenti</b>	<b>120</b>	<b>33</b>	<b>47</b>
<b>Saldo al 30 settembre 2019</b>	<b>2.749</b>	<b>2.195</b>	<b>1.618</b>
<b>Di cui:</b>			
- Costo Storico	4.366	2.684	1.638
- Fondo Ammortamento e svalutazioni	(1.617)	(489)	(20)
<b>Valore netto</b>	<b>2.749</b>	<b>2.195</b>	<b>1.618</b>

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

(in milioni di Euro)

	Immobili, Impianti e Macchinari	Immobilizzazioni immateriali	di cui Avviamento
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>1.646</b>	<b>735</b>	<b>438</b>
<b>Movimenti 2018:</b>			
- Aggregazioni aziendali	890	1.436	1.113
- Investimenti	160	9	-
- Cessioni	(4)	-	-
- Ammortamenti	(117)	(42)	-
- Svalutazioni	(1)	-	-
- Differenze cambio	(12)	19	10
- Riclassifiche in Attività destinate alla vendita	(2)	-	-
<b>Totale movimenti</b>	<b>914</b>	<b>1.422</b>	<b>1.123</b>
<b>Saldo al 30 settembre 2018 (*)</b>	<b>2.560</b>	<b>2.157</b>	<b>1.561</b>
<b>Di cui:</b>			
- Costo Storico	3.913	2.575	1.581
- Fondo Ammortamento e svalutazioni	(1.353)	(418)	(20)
<b>Valore netto</b>	<b>2.560</b>	<b>2.157</b>	<b>1.561</b>

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

Il valore degli investimenti effettuati nei primi nove mesi del 2019 in Immobili, impianti e macchinari è pari a Euro 127 milioni e per le Immobilizzazioni immateriali è pari a Euro 16 milioni (principalmente legati a progetti IT). Di questi i principali investimenti si riferiscono:

- per circa il 51%, pari a Euro 65 milioni a progetti di incremento e razionalizzazione della capacità produttiva e dello sviluppo di nuovi prodotti;
- per circa il 29%, pari a Euro 37 milioni a progetti di miglioramento dell'efficienza industriale;
- per circa il 20%, pari a Euro 25 milioni per progetti di interventi strutturali in diversi stabilimenti.

Gli incrementi per leasing pari a Euro 155 milioni si riferiscono alle immobilizzazioni materiali iscritte a seguito dell'adozione dell'IFRS 16 che nel periodo hanno determinato ammortamenti pari a Euro 28 milioni, pertanto al 30 settembre 2019 la voce Immobili, impianti e macchinari include Euro 127 milioni per effetto dell'adozione dell'IFRS 16. Inoltre, il predetto principio ha comportato l'iscrizione di una passività finanziaria per Euro 128 milioni (al 30 settembre 2019) e oneri finanziari per Euro 3 milioni.

A fronte di finanziamenti a medio/lungo termine, sono stati assoggettati a pegno macchinari per un valore complessivo di Euro 0,3 milioni (Euro 4,4 milioni al 31 dicembre 2018).

## 2. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le voci in oggetto risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)		
	30 settembre 2019	31 dicembre 2018
Partecipazioni in società collegate	311	294
<b>-Totale</b>	<b>311</b>	<b>294</b>

### Partecipazioni in società collegate

Di seguito si riportano i dettagli circa le principali partecipazioni in società collegate:

Denominazione della società	Sede	% di possesso
Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Company	Cina	23,73%
Yangtze Optical Fibre & Cable (Shanghai) Co. Ltd	Cina	42,80%
Kabeltrommel GmbH & Co.K.G.	Germania	43,18%
Power Cables Malaysia Sdn Bhd	Malesia	40,00%
Elkat Ltd.	Russia	40,00%

La società cinese Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Company, costituita nel 1988, è una società quotata i cui maggiori azionisti sono: China Huaxin Post and Telecommunication Economy Development Center, Wuhan Yangtze Communications Industry Group Company Ltd. ed il Gruppo Prysmian. La società è una delle più importanti realtà nel settore della produzione delle fibre e dei cavi ottici.

I prodotti e le soluzioni commercializzate dall'azienda vengono vendute in più di 50 paesi inclusi gli Stati Uniti, il Giappone, il Medio oriente e l'Africa.

Nel mese di dicembre 2014 la società è stata quotata sul Main Board dell'Hong Kong Stock Exchange, nel mese di luglio 2018 la società si è inoltre quotata alla borsa di Shanghai.

Al 30 settembre 2019 il fair value della partecipazione in Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Company è pari a Euro 266 milioni, basato sulla quotazione del mercato di Hong Kong, mentre il valore di iscrizione della partecipazione risulta essere pari a Euro 245 milioni.

La società Yangtze Optical Fibre & Cable (Shanghai) Co. Ltd, costituita nel 2002, ha la propria sede a Shanghai (Cina) ed è una società collegata il cui capitale sociale è detenuto per il 25% dal Gruppo Prysmian e per il 75% da Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Company. La società è specializzata nella produzione e vendita di fibre e cavi ottici, in particolare fornisce un'ampia gamma di cavi in fibra ottica e accessori, servizi e soluzioni FTTx.

La società tedesca Kabeltrommel GmbH & Co. K.G. è una società capofila di un consorzio per la produzione, l'approvvigionamento, la gestione ed il commercio di sistemi di imballaggio monouso e riutilizzabili (bobine). I servizi offerti dalla società includono sia la vendita degli imballaggi, sia la completa gestione di servizi logistici quali la spedizione, la gestione e il successivo ritiro dell'imballaggio dei cavi. La società opera principalmente nel mercato tedesco.

La società Power Cables Malaysia Sdn Bhd ha sede in Malesia. La società, leader nel mercato locale, produce e commercializza cavi e conduttori per l'energia ed è specializzata soprattutto in prodotti del business *Alta tensione*.

La società Elkat Ltd. ha sede in Russia, produce e commercializza conduttori in rame; la società è l'unica certificata dall'LME per testare i catodi in rame per il mercato locale.

La variazione del periodo delle Partecipazioni in società collegate è legata principalmente alle quote di risultato delle società collegate.

### Partecipazioni in joint ventures

Di seguito si riportano i dettagli circa le principali partecipazioni in joint ventures:

Denominazione della società	Sede	% di possesso
Precision Fiber Optics Ltd	Giappone	50,00%



La società Precision Fiber Optics Ltd., con sede in Giappone, produce e commercializza cavi in fibra ottica nel mercato locale.

### 3. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

Le voci in oggetto risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2019		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti commerciali	-	1.860	1.860
Fondo svalutazione crediti	-	(87)	(87)
<b>Totale crediti commerciali</b>	-	<b>1.773</b>	<b>1.773</b>
<b>Altri crediti:</b>			
Crediti fiscali	7	202	209
Crediti finanziari	2	4	6
Oneri accessori ai finanziamenti	4	2	6
Crediti verso dipendenti	2	6	8
Crediti per fondi pensione	-	3	3
Lavori in corso su ordinazione	-	663	663
Anticipi a fornitori	4	21	25
Altri	17	148	165
<b>Totale altri crediti</b>	<b>36</b>	<b>1.049</b>	<b>1.085</b>
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>2.822</b>	<b>2.858</b>

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2018 (*)		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti commerciali	-	1.723	1.723
Fondo svalutazione crediti	-	(88)	(88)
<b>Totale crediti commerciali</b>	-	<b>1.635</b>	<b>1.635</b>
<b>Altri crediti:</b>			
Crediti fiscali	6	158	164
Crediti finanziari	2	7	9
Oneri accessori ai finanziamenti	-	1	1
Crediti verso dipendenti	2	2	4
Crediti per fondi pensione	-	1	1
Lavori in corso su ordinazione	-	360	360
Anticipi a fornitori	4	23	27
Altri	19	115	134
<b>Totale altri crediti</b>	<b>33</b>	<b>667</b>	<b>700</b>
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>2.302</b>	<b>2.335</b>

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

#### 4. RIMANENZE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 (*)
Materie Prime	484	442
<i>di cui fondo svalutazione magazzino materie prime</i>	<i>(46)</i>	<i>(39)</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	409	356
<i>di cui fondo svalutazione magazzino prodotti in corso e semilavorati</i>	<i>(18)</i>	<i>(13)</i>
Prodotti finiti (**)	796	713
<i>di cui fondo svalutazione magazzino prodotti finiti</i>	<i>(76)</i>	<i>(67)</i>
<b>Totale</b>	<b>1.689</b>	<b>1.511</b>

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

(\*\*) Si segnala che la voce Prodotti finiti include beni oggetto di rivendita.

#### 5. DERIVATI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)	30 settembre 2019	
	Attivo	Passivo
<b>Non correnti</b>		
Derivati finanziari su tassi di interesse (cash flow hedge)	-	21
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali (cash flow hedge)	-	2
<b>Totale derivati di copertura</b>	<b>-</b>	<b>23</b>
Derivati su prezzi di materie prime	4	1
<b>Totale altri derivati</b>	<b>4</b>	<b>1</b>
<b>Totale non correnti</b>	<b>4</b>	<b>24</b>
<b>Correnti</b>		
Derivati finanziari su tassi di interesse (cash flow hedge)	-	5
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali (cash flow hedge)	2	11
<b>Totale derivati di copertura</b>	<b>2</b>	<b>16</b>
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali	3	4
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	3	1
Derivati su prezzi di materie prime	8	14
<b>Totale altri derivati</b>	<b>14</b>	<b>19</b>
<b>Totale correnti</b>	<b>16</b>	<b>35</b>
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>59</b>

(in milioni di Euro)

	<b>31 dicembre 2018</b>	
	<b>Attivo</b>	<b>Passivo</b>
<b>Non correnti</b>		
Derivati finanziari su tassi di interesse (cash flow hedge)	-	8
<b>Totale derivati di copertura</b>	<b>-</b>	<b>8</b>
Derivati su prezzi di materie prime	2	1
<b>Totale altri derivati</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Totale non correnti</b>	<b>2</b>	<b>9</b>
<b>Correnti</b>		
Derivati finanziari su tassi di interesse (cash flow hedge)	-	6
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali (cash flow hedge)	3	10
<b>Totale derivati di copertura</b>	<b>3</b>	<b>16</b>
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali	4	8
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	2	2
Derivati su prezzi di materie prime	10	15
<b>Totale altri derivati</b>	<b>16</b>	<b>25</b>
<b>Totale correnti</b>	<b>19</b>	<b>41</b>
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>50</b>

I derivati finanziari su tassi di interesse in cash flow hedge si riferiscono a:

- contratti interest rate swap, per un valore nozionale complessivamente pari a Euro 1.000 milioni, con l'obiettivo di coprire i flussi di interessi a tasso variabile per il periodo 2018-2023, legati ai finanziamenti che il Gruppo ha contratto per l'operazione di acquisizione di General Cable;
- contratti di interest rate swap, per un valore nozionale complessivamente pari a Euro 300 milioni, con l'obiettivo di coprire i flussi di interessi a tasso variabile per il periodo 2018-2020, legati ai finanziamenti che il Gruppo ha contratto per l'operazione di acquisizione di General Cable;
- contratti di interest rate swap per un valore nozionale complessivamente pari a Euro 110 milioni, con l'obiettivo di coprire i flussi di interesse a tasso variabile per il periodo 2018-2024 per un finanziamento già in essere.

## 6. ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON CONTROPARTITA CONTO ECONOMICO

La voce Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico, pari ad Euro 21 milioni (Euro 25 milioni al 31 dicembre 2018), si riferisce essenzialmente a quote di fondi che investono soprattutto in titoli di stato a breve e medio termine. Le controllate che investono in tali fondi la liquidità temporaneamente disponibile sono prevalentemente quelle brasiliane e argentine.

## 7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018
Cassa e Assegni	2	-
Depositi bancari e postali	344	1.001
<b>Totale</b>	<b>346</b>	<b>1.001</b>

Le disponibilità liquide, depositate presso primarie istituzioni creditizie, vengono gestite centralmente attraverso la società di tesoreria di Gruppo e nelle diverse entità operative.

Al 30 settembre 2019 le disponibilità liquide gestite attraverso la società di tesoreria di Gruppo ammontano a Euro 52 milioni, mentre al 31 dicembre 2018 ammontavano a Euro 630 milioni.

## 8. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018
<b>Attività destinate alla vendita:</b>		
Terreni	2	2
Fabbricati	4	1
Altre immobilizzazioni materiali	9	-
Altre attività	18	-
<b>Totale attività destinate alla vendita</b>	<b>33</b>	<b>3</b>
<b>Passività destinate alla vendita:</b>		
Altre passività	11	-
<b>Totale passività destinate alla vendita</b>	<b>11</b>	<b>-</b>

Al 30 settembre 2019 l'ammontare delle attività e passività destinate alla vendita si riferisce:

- per Euro 3 milioni alle attività relative allo stabilimento sito a Delfzijl;
- per Euro 30 milioni e per Euro 11 milioni rispettivamente alle attività e alle passività relative alla società del Gruppo Draka Fileca SAS (Fileca) per la quale è stata ricevuta un'offerta di acquisto vincolante da parte di Carlisle Companies Incorporated, per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato alla nota 26. Eventi successivi alla chiusura.

Durante il corso del terzo trimestre 2019 è stato ceduto l'immobile degli uffici di Barcellona per un ammontare pari a Euro 7 milioni.

Le attività e le passività destinate alla vendita sono classificabili nel Livello 3 della gerarchia del fair value.

## 9. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Il Patrimonio netto consolidato registra una variazione positiva di Euro 251 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente per l'effetto netto:

- delle differenze di conversione, positive per Euro 145 milioni;
- dell'adeguamento al fair value di derivati designati di cash flow hedges, negativo per Euro 8 milioni, al netto del relativo effetto fiscale;
- della riduzione delle riserve per utili e perdite attuariali per benefici ai dipendenti per Euro 54 milioni;
- della variazione della riserva per pagamenti basati su azioni legati ai piani di *stock options*, negativa per Euro 1 milione;
- dell'utile del periodo, pari a Euro 273 milioni;
- dell'incremento relativo agli effetti dell'iperinflazione pari a Euro 13 milioni;
- del decremento per distribuzione dividendi per Euro 118 milioni;
- della valutazione di strumenti finanziari a fair value con contropartita conto economico complessivo positiva per Euro 1 milione.

Al 30 settembre 2019 il capitale sociale di Prysmian S.p.A. è costituito da n. 268.144.246 azioni, ciascuna con valore nominale pari a 0,10 Euro, per complessivi 26.814.424,60.

Si riporta di seguito la movimentazione delle azioni ordinarie e delle azioni proprie del capitale sociale di Prysmian S.p.A.:

	Azioni ordinarie	Azioni proprie	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>217.482.754</b>	<b>(6.494.881)</b>	<b>210.987.873</b>
Aumento di capitale <sup>(1)</sup>	50.661.492	-	50.661.492
Acquisto azioni proprie		-	-
Assegnate e vendute <sup>(2)</sup>	-	1.397.668	1.397.668
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>268.144.246</b>	<b>(5.097.213)</b>	<b>263.047.033</b>
	Azioni ordinarie	Azioni proprie	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>268.144.246</b>	<b>(5.097.213)</b>	<b>263.047.033</b>
Assegnate e vendute <sup>(3)</sup>	-	174.691	174.691
<b>Saldo al 30 settembre 2019</b>	<b>268.144.246</b>	<b>(4.922.522)</b>	<b>263.221.724</b>

<sup>(1)</sup> Emissione di nuove azioni legato all'aumento di capitale sociale per numero azioni 32.652.314, alla conversione del Prestito obbligazionario convertibile 2013 per numero azioni 12.677.769 e al piano di incentivazione a lungo termine a favore dei dipendenti del Gruppo (Piano LTI) per numero azioni 5.331.409

<sup>(2)</sup> Assegnazione e/o vendita di azioni proprie a servizio del piano di incentivazione a lungo termine a favore dei dipendenti del Gruppo (Piano LTI) per numero 1.278.001 azioni e per piano di acquisto azioni a condizioni agevolate a favore di dipendenti del Gruppo (Piano YES) per numero 87.540 azioni e vendita per numero di azioni 32.127.

<sup>(3)</sup> Assegnazione e/o vendita di azioni proprie a servizio del piano di acquisto azioni a condizioni agevolate a favore di dipendenti del Gruppo (Piano YES) per numero azioni 174.691.

**Azioni proprie**

Si riporta di seguito la movimentazione delle azioni proprie avvenuta nel periodo:

	Numero azioni	Valore nominale complessivo (in Euro)	% sul capitale	Valore unitario medio (in Euro)	Valore di carico complessivo (in Euro)
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>6.494.881</b>	<b>649.488</b>	<b>2,99%</b>	<b>20,23</b>	<b>131.387.074</b>
- Assegnazione e vendita di azioni proprie	(1.397.668)	(139.767)	-	19,92	(27.841.547)
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>5.097.213</b>	<b>509.722</b>	<b>1,90%</b>	<b>20,31</b>	<b>103.545.528</b>
- Assegnazione e vendita di azioni proprie	(174.691)	(17.469)	-	19,92	(3.479.845)
<b>Saldo al 30 settembre 2019</b>	<b>4.922.522</b>	<b>492.253</b>	<b>1,84%</b>	<b>20,33</b>	<b>100.065.684</b>

**Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie**

In data 5 giugno 2019 l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. ha autorizzato l'acquisto e disposizione di azioni proprie con contestuale revoca dell'autorizzazione assembleare del 12 aprile 2018. L'autorizzazione prevede la possibilità di procedere all'acquisto, da effettuarsi in una o più volte, di un numero massimo di azioni tale che, in qualsiasi momento, tali azioni non superino complessivamente il 10% del capitale sociale. Gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili non distribuiti e delle riserve disponibili risultanti di volta in volta dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è di 18 mesi a decorrere dalla data dell'Assemblea, mentre l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie è senza limiti temporali.

**10. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	30 settembre 2019		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti verso banche ed altri finanziatori	131	196	327
Term Loan	994	4	998
Bridge Loan	-	401	401
Finanziamento Unicredit	199	1	200
Finanziamento Mediobanca	100	1	101
Prestito obbligazionario non convertibile	746	9	755
Prestito obbligazionario convertibile 2017	475	-	475
Debiti per leasing finanziari	100	40	140
<b>Totale</b>	<b>2.745</b>	<b>652</b>	<b>3.397</b>

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2018		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti verso banche ed altri finanziatori	246	82	328
Term Loan	993	1	994
Bridge Loan	500	-	500
Finanziamento Unicredit	199	-	199
Prestito obbligazionario non convertibile	745	14	759
Prestito obbligazionario convertibile 2017	467	-	467
Debiti per leasing finanziari	11	1	12
<b>Totale</b>	<b>3.161</b>	<b>98</b>	<b>3.259</b>

Di seguito viene riportato il dettaglio dei Debiti verso banche e altri finanziatori e dei Prestiti obbligazionari:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2019	31 dicembre 2018
Finanziamento CDP	100	100
Finanziamenti BEI	135	152
Term Loan	998	994
Bridge Loan	401	500
Finanziamento Unicredit	200	199
Finanziamento Mediobanca	101	-
Altri Debiti	92	76
<b>Debiti verso banche ed altri finanziatori</b>	<b>2.027</b>	<b>2.021</b>
Prestito obbligazionario non convertibile	755	759
Prestito obbligazionario convertibile 2017	475	467
<b>Totale</b>	<b>3.257</b>	<b>3.247</b>

Alla data di bilancio il Gruppo ha in essere i seguenti principali contratti di finanziamento:

Revolving Credit Facility 2019 in pool e Revolving Credit Facility 2014 in pool

In data 3 aprile 2019, il Gruppo ha sottoscritto con un pool di primarie banche nazionali ed internazionali il rinnovo di una linea di credito revolving a lungo termine di Euro 1.000 milioni. La linea di credito ha durata quinquennale e sostituisce la Revolving Credit Facility 2014 in pool, che è stata contestualmente estinta. Le risorse potranno essere utilizzate per attività d'impresa e legate al capitale circolante, incluso il rifinanziamento di linee già esistenti. La Revolving Credit Facility 2019 in pool è utilizzabile anche per l'emissione di crediti di firma.

Al 30 settembre 2019 la linea Revolving Credit Facility 2019 non risulta utilizzata.

Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (CDP)

In data 25 settembre 2017, Prysmian S.p.A. ha stipulato un contratto con Cassa depositi e prestiti S.p.A. per un finanziamento a medio lungo termine per cassa, per un importo massimo complessivo pari a Euro 100 milioni. In data 29 settembre 2017, tale importo è stato interamente utilizzato. La linea ha scadenza 30

settembre 2020. Il finanziamento verrà utilizzato esclusivamente per finalità generali del Gruppo, ivi inclusi, investimenti e spese in ricerca, sviluppo e innovazione, nonché in efficientamento energetico e tutela ambientale. Al 30 settembre 2019 il fair value del Finanziamento CDP approssima il relativo valore di iscrizione.

#### Finanziamenti BEI

In data 18 dicembre 2013, Prysmian S.p.A. ha stipulato un primo finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) di Euro 100 milioni, destinato a sostenere i piani di Ricerca & Sviluppo del Gruppo in Europa per il periodo 2013-2016.

Il Finanziamento BEI era finalizzato in particolare al supporto di progetti da sviluppare nei centri di Ricerca & Sviluppo in sei Paesi: Francia, Gran Bretagna, Olanda, Spagna, Germania e Italia e rappresentava circa il 50% degli investimenti effettuati in Europa nel periodo di riferimento dal Gruppo Prysmian.

L'erogazione del Finanziamento BEI, avvenuta in data 5 febbraio 2014, ne prevede il rimborso in 12 quote costanti semestrali a partire dal 5 agosto 2015 e fino al 5 febbraio 2021.

In data 10 novembre 2017, Prysmian S.p.A. ha stipulato con BEI un nuovo finanziamento di Euro 110 milioni destinato a sostenere i piani di Ricerca & Sviluppo in Europa nel periodo 2017-2020. L'erogazione è avvenuta in data 29 novembre 2017 ed il rimborso è previsto in un'unica soluzione a scadenza il 29 novembre 2024. Con riferimento a tale finanziamento sono stati stipulati contratti di *interest rate swap* per un valore nozionale complessivamente pari a Euro 110 milioni, con l'obiettivo di coprire i flussi di interesse a tasso variabile per il periodo 2018-2024.

Al 30 settembre 2019 il fair value dei Finanziamenti BEI approssimano il relativo valore di iscrizione. Il fair value è stato determinato con tecniche di valutazione che fanno riferimento a variabili osservabili su mercati attivi (Livello 2 della gerarchia del fair value).

A seguito del rimborso delle rate del Finanziamento BEI 2013, i finanziamenti al 30 settembre 2019 risultano in essere per Euro 135 milioni.

#### Finanziamenti relativi all'acquisizione di General Cable

In data 2 marzo 2018, Prysmian S.p.A ha stipulato un contratto di finanziamento (il Contratto di Finanziamento per l'Acquisizione) con la finalità di ottenere risorse finanziarie necessarie per il pagamento del prezzo dell'acquisizione di General Cable, il rifinanziamento dell'indebitamento esistente in capo a General Cable e alle sue partecipate e il finanziamento dei compensi, commissioni, costi e spese connessi all'operazione di acquisizione.

Il finanziamento in oggetto è suddiviso in due linee di credito:

- "Term Loan": un finanziamento a termine per un importo complessivo pari ad Euro 1 miliardo; il finanziamento sarà rimborsato al quinto anniversario dalla data del Closing dell'Acquisizione (6 giugno 2023);
- "Bridge Loan": un finanziamento a termine per un importo complessivo pari ad Euro 700 milioni, il cui rimborso è previsto in un'unica soluzione entro 2 anni dalla data del Closing dell'Acquisizione (8 giugno 2020).



I tassi di interesse applicati ai nuovi finanziamenti sono indicizzati all'Euribor a 6 e 3 mesi.  
Le predette linee sono state interamente utilizzate in sede di acquisizione di General Cable.

Relativamente alla "Linea di credito Bridge" il Gruppo ha provveduto a rimborsare in via anticipata rispetto alla scadenza prevista contrattualmente Euro 200 milioni nel mese di dicembre 2018 e Euro 100 milioni nel mese di marzo 2019. Al 30 settembre 2019, a seguito dei predetti rimborsi, il valore residuo della linea è pari a Euro 401 milioni. Al 30 settembre 2019 il fair value delle linee di credito approssima il valore contabile.

#### Finanziamento Unicredit

In data 15 novembre 2018 Prysmian S.p.A. ha sottoscritto un contratto con Unicredit per un finanziamento a medio lungo termine per cassa, per un importo massimo complessivo pari a Euro 200 milioni e per una durata di 5 anni dalla firma dello stesso. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza. Il tasso di interesse applicato è indicizzato all'Euribor a 3 e 6 mesi. Al 30 settembre 2019 la linea di credito in esame è stata interamente utilizzata. Al 30 settembre 2019 il fair value del finanziamento approssima il valore contabile.

#### Finanziamento Mediobanca

In data 20 febbraio 2019 il Gruppo ha sottoscritto un contratto con Mediobanca per un finanziamento a medio lungo termine, per un importo complessivo pari a Euro 100 milioni, della durata di 5 anni dalla firma dello stesso, il cui rimborso è previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza. Il tasso di interesse applicato è indicizzato all'Euribor a 3 e 6 mesi. Al 30 settembre 2019 la linea di credito in esame è stata interamente utilizzata. Al 30 settembre 2019 il fair value del finanziamento approssima il valore contabile.

Si riepiloga di seguito la situazione delle Linee Committed a disposizione del Gruppo al 30 settembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

(in milioni di Euro)

	<b>30 settembre 2019</b>		
	<b>Totale linee</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Linee non utilizzate</b>
Revolving Credit Facility 2019 in pool	1.000	-	1.000
Finanziamento CDP	100	(100)	-
Finanziamenti BEI	135	(135)	-
Term Loan	1.000	(1.000)	-
Bridge Loan	400	(400)	-
Finanziamento Unicredit	200	(200)	-
Finanziamento Mediobanca	100	(100)	-
<b>Totale</b>	<b>2.935</b>	<b>(1.935)</b>	<b>1.000</b>

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2018		
	Totale linee	Utilizzi	Linee non utilizzate
Revolving Credit Facility 2014 in pool	1.000	-	1.000
Finanziamento CDP	100	(100)	-
Finanziamenti BEI	152	(152)	-
Term Loan	1.000	(1.000)	-
Bridge Loan	500	(500)	-
Finanziamento Unicredit	200	(200)	-
<b>Totale</b>	<b>2.952</b>	<b>(1.952)</b>	<b>1.000</b>

### Prestiti obbligazionari

Il Gruppo Prysmian alla data del 30 settembre 2019 ha in essere i seguenti prestiti obbligazionari:

#### Prestito obbligazionario emesso nel 2015 - non convertibile

In data 10 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. aveva dato mandato al management per poter procedere in base alle condizioni di mercato - entro il 30 giugno 2016, anche in più operazioni - all'emissione ed al collocamento, pubblico o privato, di obbligazioni facenti parte di uno o più prestiti obbligazionari. Tali prestiti obbligazionari sono riservati ai soli investitori qualificati.

Conseguentemente, in data 30 marzo 2015 Prysmian S.p.A. ha completato il collocamento presso investitori istituzionali di un prestito obbligazionario, unrated, sul mercato Eurobond, per un importo nominale complessivo di Euro 750 milioni. Il prestito obbligazionario ha una durata di 7 anni e paga una cedola annuale fissa pari al 2,50%, con un prezzo di emissione pari a Euro 99,002. Il taglio unitario minimo delle obbligazioni, con scadenza 11 aprile 2022, è di Euro 100.000 e aggiuntivi multipli integrali di Euro 1.000.

Il regolamento delle obbligazioni è avvenuto in data 9 aprile 2015. Il titolo è stato ammesso alla quotazione presso la Borsa del Lussemburgo ed è negoziabile nel relativo mercato regolamentato.

Al 30 settembre 2019 il fair value del Prestito obbligazionario non convertibile risulta pari a Euro 783 milioni. Il fair value è stato determinato con riferimento al prezzo quotato nel mercato di riferimento (Livello 1 della gerarchia del fair value).

#### Prestito obbligazionario convertibile 2017

In data 12 gennaio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il collocamento del prestito obbligazionario *Equity linked*, denominato "Prysmian S.p.A. Euro 500 milioni Zero Coupon Equity Linked Bonds due 2022" con scadenza 17 gennaio 2022 e riservato ad investitori qualificati.

In data 12 aprile 2017 l'Assemblea degli Azionisti della società ha deliberato:

- la convertibilità del Prestito obbligazionario *Equity Linked*;
- la proposta di aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento ed in via scindibile con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di nominali euro 1.457.942,70 da liberarsi in una o più volte mediante emissione di massime n. 14.579.427 azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione del Prestito obbligazionario.

Il prezzo di conversione delle obbligazioni è pari ad Euro 34,2949 ed era stato fissato mediante applicazione di un premio del 41,25% oltre il prezzo medio ponderato delle azioni ordinarie della Società rilevato sul Mercato

Telematico Azionario tra l'avvio e la conclusione del processo di raccolta ordini (bookbuilding) avvenuto nella mattinata del 12 gennaio 2017.

La Società avrà la possibilità di esercitare un'opzione di tipo "call" su tutte (e non solamente su parte) le obbligazioni in circolazione al loro valore nominale dal 1° febbraio 2020, qualora il valore delle azioni superasse il 130% del prezzo di conversione per un determinato periodo di tempo.

Il collocamento ha permesso alla Società di ottenere una più ampia diversificazione delle risorse finanziarie mediante la raccolta di fondi sul mercato dei capitali. Tali fondi saranno utilizzati per perseguire eventuali opportunità di crescita esterna della Società; per finanziare, in linea con l'autorizzazione assembleare per l'acquisto di azioni proprie, il riacquisto di azioni della Società che saranno utilizzate a servizio delle eventuali richieste di conversione e/o quale corrispettivo per finanziare la strategia di crescita della Società e per il perseguimento dell'oggetto sociale della Società.

In data 16 maggio 2017 la Società ha inviato ai titolari di obbligazioni del Prestito obbligazionario una *physical settlement notice* per effetto della quale è attribuito ai titolari delle suddette obbligazioni, a far data dal 29 maggio 2017, il diritto di conversione in azioni ordinarie della Società già esistenti o di nuova emissione. Il 30 maggio 2017 il titolo è stato ammesso alla negoziazione sul "Third Market" (MTF) della Borsa di Vienna.

La contabilizzazione del Prestito obbligazionario convertibile 2017 ha comportato l'iscrizione di una componente di patrimonio netto per un importo complessivo di Euro 48 milioni e di una componente di debito per Euro 452 milioni, determinati al momento dell'emissione del prestito.

(in milioni di Euro)	
Valore di emissione del Prestito obbligazionario convertibile	500
Riserva di patrimonio netto per Prestito obbligazionario convertibile	(48)
<b>Saldo netto alla data di emissione</b>	<b>452</b>
Interessi - non monetari	26
Oneri accessori	(3)
<b>Saldo al 30 settembre 2019</b>	<b>475</b>

Al 30 settembre 2019 il fair value del Prestito obbligazionario convertibile 2017 (componente di patrimonio netto e componente debito) risulta pari a Euro 498 milioni; il fair value della componente di debito risulta pari a Euro 479 milioni. Il fair value, in mancanza di negoziazioni sul mercato di riferimento, è stato determinato con tecniche di valutazione che fanno riferimento a variabili osservabili su mercati attivi (Livello 2 della gerarchia del fair value).

#### Prestito obbligazionario convertibile General Cable

Si tratta di un prestito obbligazionario riveniente dall'acquisizione di General Cable. Tale prestito era stato emesso il 18 dicembre 2009 per un importo di USD 429,5 milioni e prevedeva la facoltà per gli obbligazionisti, in caso di acquisizione di richiederne il rimborso al valore nominale maggiorato di un premio. Il prestito obbligazionario è stato quasi totalmente estinto nei due mesi successivi all'acquisizione e al 30 settembre 2019 il debito residuo risulta pari a 0,4 milioni Dollari statunitensi.

**Altri Debiti verso banche ed altri finanziatori e Debiti per leasing finanziario**

Di seguito vengono riportati i movimenti dei Debiti verso banche e altri finanziatori:

(in milioni di Euro)

	Finanz. CDP	Finanz. BEI	Prestiti obbligaz. conv. ert.	Prestito obbligaz. . non convert.	Finanz. per l'Acquisizio- . GC	Finanz. Unicredit e Mediobanc a	Altri debiti / Debiti per leasing finanziar i	Total e
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>100</b>	<b>152</b>	<b>467</b>	<b>759</b>	<b>1.494</b>	<b>199</b>	<b>88</b>	<b>3.259</b>
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	1	1
Accensioni	-	-	-	-	-	100	54	154
Rimborsi	-	(17)	-	-	(100)	-	(66)	(183)
Ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese	-	-	1	1	2	-	-	4
Adozione IFRS 16 1° gennaio 2019	-	-	-	-	-	-	155	155
Interessi e altri movimenti	-	-	7	(5)	3	2	-	7
<b>Totale variazioni</b>	<b>-</b>	<b>(17)</b>	<b>8</b>	<b>(4)</b>	<b>(95)</b>	<b>102</b>	<b>144</b>	<b>138</b>
<b>Saldo al 30 settembre 2019</b>	<b>100</b>	<b>135</b>	<b>475</b>	<b>755</b>	<b>1.399</b>	<b>301</b>	<b>232</b>	<b>3.397</b>

(in milioni di Euro)

	Finanz. CDP	Finanz. BEI	Prestiti obbligaz. conv. ert.	Prestito obbligaz. non convert.	Finanz. per l'Acquisizio- . GC	Finanz. Unicredit e Mediobanc a	Altri debiti (inclusi debiti ex General Cable) / Debiti per leasing finanziari	Total e
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>100</b>	<b>169</b>	<b>739</b>	<b>757</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>71</b>	<b>1.836</b>
Aggregazioni aziendali	-	-	396	-	-	-	915	1.311
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	3	3
Accensioni	-	-	-	-	1.700	-	42	1.742
Rimborsi	-	(17)	(396)	-	-	-	(909)	(1.322)
Ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese	-	-	1	1	(8)	-	-	(6)
Conversione Prestito Obbligazionario 2013	-	-	(283)	-	-	-	-	(283)
Interessi e altri movimenti	-	-	7	(5)	4	-	-	6
<b>Totale variazioni</b>	<b>-</b>	<b>(17)</b>	<b>(275)</b>	<b>(4)</b>	<b>1.696</b>	<b>-</b>	<b>51</b>	<b>1.451</b>
<b>Saldo al 30 settembre 2018</b>	<b>100</b>	<b>152</b>	<b>464</b>	<b>753</b>	<b>1.696</b>	<b>-</b>	<b>122</b>	<b>3.287</b>

**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO**

(in milioni di Euro)

	Nota	30 settembre 2019	31 dicembre 2018
<b>Debiti finanziari a lungo termine</b>			
Finanziamento CDP	10	-	100
Finanziamenti BEI	10	118	135
Prestito obbligazionario non convertibile	10	746	745
Prestito obbligazionario convertibile 2017	10	475	467
Term Loan	10	994	993
Bridge Loan	10	-	500
Finanziamento Unicredit	10	199	199
Finanziamento Mediobanca	10	100	-
Leasing finanziari	10	100	11
Derivati su tassi di interesse	5	21	8
Altri debiti finanziari	10	13	11
<b>Totale Debiti finanziari a lungo termine</b>		<b>2.766</b>	<b>3.169</b>
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			
Finanziamento CDP	10	100	-
Finanziamenti BEI	10	17	17
Prestito obbligazionario non convertibile	10	9	14
Term Loan	10	4	1
Bridge Loan	10	401	-
Finanziamento Unicredit	10	1	-
Finanziamento Mediobanca	10	1	-
Leasing finanziari	10	40	1
Derivati su tassi di interesse	5	5	6
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	5	1	2
Altri debiti finanziari	10	79	65
<b>Totale Debiti finanziari a breve termine</b>		<b>658</b>	<b>106</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>		<b>3.424</b>	<b>3.275</b>
<b>Attività finanziarie</b>			
Crediti finanziari a lungo termine	3	2	2
Oneri accessori a lungo termine	3	4	-
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		4	5
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie (correnti)	5	3	2
Crediti finanziari a breve termine	3	4	7
Oneri accessori a breve termine	3	2	1
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	6	21	25
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo		11	10
Disponibilità liquide	7	346	1.001
<b>Indebitamento finanziario netto</b>		<b>3.027</b>	<b>2.222</b>

Si riporta di seguito la riconciliazione fra l'Indebitamento finanziario netto del Gruppo e quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi":

(in milioni di Euro)

	Nota	30 settembre 2019	31 dicembre 2018
<b>Indebitamento finanziario netto - saldo da note al bilancio</b>		<b>3.027</b>	<b>2.222</b>
Credit e altre attività finanziarie a lungo termine	3	6	7
Oneri accessori a lungo termine	3	4	-
Derivati netti su tassi di cambio su operazioni commerciali	5	12	11
Derivati netti su prezzi materie prime	5	3	4
<b>Indebitamento finanziario netto ricalcolato</b>		<b>3.052</b>	<b>2.244</b>

## 11. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

Le voci in oggetto risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2019		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti commerciali	-	1.976	1.976
<b>Totale Debiti commerciali</b>	-	<b>1.976</b>	<b>1.976</b>
<b>Altri Debiti:</b>			
Debiti previdenziali e altri debiti tributari	3	187	190
Anticipi da clienti	-	277	277
Debiti verso dipendenti	-	165	165
Ratei passivi	-	145	145
Altri	11	102	113
<b>Totale altri debiti</b>	<b>14</b>	<b>876</b>	<b>890</b>
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>2.852</b>	<b>2.866</b>

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2018 (*)		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti commerciali	-	2.132	2.132
<b>Totale Debiti commerciali</b>	-	<b>2.132</b>	<b>2.132</b>
<b>Altri Debiti:</b>			
Debiti previdenziali e altri debiti tributari	3	163	166
Anticipi da clienti	-	332	332
Debiti verso dipendenti	-	176	176
Ratei passivi	-	140	140
Altri	9	142	151
<b>Totale altri debiti</b>	<b>12</b>	<b>953</b>	<b>965</b>
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>3.085</b>	<b>3.097</b>

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

All'interno dei Debiti commerciali sono inclusi circa Euro 187 milioni (Euro 218 milioni al 31 dicembre 2018) relativi a forniture di metalli strategici (rame, alluminio e piombo), per le quali viene superata la dilazione di pagamento normalmente concessa sul mercato per questo tipo di transazioni.

La voce Anticipi da clienti include il debito verso clienti per i lavori in corso su ordinazione, pari a Euro 226 milioni al 30 settembre 2019 e ad Euro 292 milioni al 31 dicembre 2018. Tale passività rappresenta l'importo

del fatturato che eccede i costi sostenuti e gli utili (o le perdite) cumulati, riconosciuti in base al metodo della percentuale di completamento.

## 12. FONDI RISCHI E ONERI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

30 settembre 2019			
	A lungo termine	A breve termine	Totale
Costi di ristrutturazione	-	17	17
Rischi legali e contrattuali	11	334	345
Rischi ambientali	-	10	10
Rischi fiscali	21	62	83
Passività potenziali	3	167	170
Altri rischi e oneri	9	51	60
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>641</b>	<b>685</b>

(in milioni di Euro)

31 dicembre 2018 (*)			
	A lungo termine	A breve termine	Totale
Costi di ristrutturazione	1	38	39
Rischi legali e contrattuali	13	314	327
Rischi ambientali	2	8	10
Rischi fiscali	22	65	87
Passività potenziali	3	167	170
Altri rischi e oneri	10	43	53
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>635</b>	<b>686</b>

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione dei fondi per il periodo considerato:

(in milioni di Euro)

	Costi di ristrutturazione	Rischi legali e contrattuali	Rischi ambientali	Rischi fiscali	Passività potenziali	Altri rischi ed oneri	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2018 (*)</b>	<b>39</b>	<b>327</b>	<b>10</b>	<b>87</b>	<b>170</b>	<b>53</b>	<b>686</b>
Aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi	9	44	-	1	-	3	57
Utilizzi	(23)	(14)	(1)	(5)	-	(1)	(44)
Rilasci	(6)	(11)	(1)	-	-	(3)	(21)
Differenze cambio	-	1	3	3	-	1	8
Altro	(2)	(2)	(1)	(3)	-	7	(1)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(22)</b>	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>(4)</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>(1)</b>
<b>Saldo al 30 settembre 2019</b>	<b>17</b>	<b>345</b>	<b>10</b>	<b>83</b>	<b>170</b>	<b>60</b>	<b>685</b>

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

Al 30 settembre 2019 il valore del Fondo rischi legali e contrattuali, è pari ad Euro 345 milioni.

La voce in oggetto include il fondo relativo alle indagini Antitrust di seguito dettagliate.

*Antitrust – Procedimento Commissione Europea nel business dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini*

La Commissione Europea a fine gennaio 2009 aveva avviato un'indagine su diversi produttori di cavi elettrici europei e asiatici al fine di verificare l'esistenza di presunti accordi anti-concorrenziali nei business dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. In data 2 aprile 2014 la stessa Commissione Europea ha adottato una decisione con la quale ha ritenuto che, tra il 18 febbraio 1999 e il 28 gennaio 2009, i maggiori produttori mondiali di cavi, tra i quali Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., abbiano posto in essere condotte restrittive della concorrenza nel mercato europeo rispettivamente dei cavi elettrici sottomarini e terrestri ad alta tensione. La Commissione Europea ha ritenuto Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Pirelli & C. S.p.A., responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 18 febbraio 1999 – 28 luglio 2005 condannandole al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 67,3 milioni e ha ritenuto Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Prysmian S.p.A. e a The Goldman Sachs Group Inc., responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 29 luglio 2005 – 28 gennaio 2009 condannandole al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 37,3 milioni. Contro tale decisione, Prysmian ha presentato ricorso al Tribunale dell'Unione Europea e richiesta di intervento nei giudizi di appello promossi rispettivamente da Pirelli & C. S.p.A. e The Goldman Sachs Group Inc. contro la stessa decisione. Sia Pirelli & C. S.p.A. che The Goldman Sachs Group Inc. hanno presentato a loro volta istanza di intervento nel giudizio di appello promosso da Prysmian contro la decisione della Commissione Europea. Le richieste di intervento presentate da Prysmian, Pirelli e The Goldman Sachs Group Inc. sono state accolte dal Tribunale dell'Unione Europea. Prysmian non ha sostenuto alcun esborso finanziario a seguito di tale decisione avendo scelto, in pendenza dei giudizi di appello, di prestare fidejussioni bancarie a garanzia del pagamento del 50% della sanzione comminata dalla Commissione Europea (pari a circa Euro 52 milioni) con riferimento all'infrazione contestata per entrambi i periodi di cui sopra. Da quanto risulta a Prysmian, anche Pirelli & C. S.p.A. avrebbe prestato alla Commissione Europea garanzia bancaria pari al 50% del valore della sanzione comminata con riferimento all'infrazione contestata per il periodo 18 febbraio 1999 – 28 luglio 2005. L'udienza di dibattimento della causa di appello promossa da Prysmian contro la decisione della Commissione Europea dell'aprile 2014 si è tenuta il giorno 20 marzo 2017, mentre le udienze dibattimentali delle cause di appello promosse da Pirelli & C. S.p.A. e The Goldman Sachs Group Inc. contro la stessa decisione della Commissione Europea dell'aprile 2014 si sono tenute rispettivamente nei giorni 22 e 28 marzo 2017.

In data 12 luglio 2018, il Tribunale dell'Unione Europea ha pronunciato sentenze in merito ai ricorsi presentati dal Gruppo Prysmian, General Cable incluso. Tali sentenze hanno respinto i ricorsi presentati confermando le sanzioni già previste nella decisione. Il Gruppo Prysmian, General Cable incluso, non condivide le conclusioni alle quali è giunto il Tribunale dell'Unione Europea e ha presentato appelli alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea. In data 23 ottobre 2019 si è tenuta l'udienza dibattimentale della causa di appello promossa da Prysmian.

Pirelli & C. S.p.A. ha promosso un giudizio civile nei confronti di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., di fronte al Tribunale di Milano, con il quale chiede di essere tenuta indenne da ogni pretesa avanzata dalla Commissione Europea in esecuzione della decisione pronunciata da quest'ultima e dagli eventuali oneri accessori a tale esecuzione. Nel mese di febbraio 2015 Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. si è costituita in giudizio chiedendo l'integrale rigetto delle pretese avanzate da Pirelli & C. S.p.A. e che sia Pirelli & C. S.p.A., con riferimento



all'infrazione contestata per il periodo 18 febbraio 1999 – 28 luglio 2005, a tenere indenne Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. da ogni pretesa avanzata dalla Commissione Europea in esecuzione della decisione pronunciata da quest'ultima e dagli eventuali oneri accessori a tale esecuzione. Il procedimento è quindi stato sospeso, con ordinanza del Tribunale adottata nel corso del mese di aprile 2015, in pendenza dei giudizi di appello contro la decisione della Commissione Europea promossi di fronte alle Corti Europee sia da Prysmian che da Pirelli. Pirelli ha impugnato tale decisione di fronte alla Corte di Cassazione, che ha confermato l'ordinanza di sospensione emessa dal Tribunale di Milano. Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte, assistiti anche dai propri consulenti legali e mantenendo coerenza nei criteri di valutazione, hanno provveduto ad iscrivere in bilancio fondi rischi ritenuti congrui a coprire le passività potenziali correlate alle vicende in oggetto.

*Antitrust – Altri procedimenti nel business dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini in giurisdizioni diverse dall'Unione Europea*

In Brasile, la locale autorità antitrust ha avviato, nei confronti di diversi produttori di cavi, tra i quali Prysmian, un procedimento, notificato a Prysmian nel 2011, nel settore dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. Prysmian ha provveduto a presentare le proprie difese preliminari in merito che sono state respinte dalla locale autorità della concorrenza, con memoria depositata nel corso del mese di febbraio 2015. In data 3 gennaio 2019 l'autorità ha comunicato a Prysmian la chiusura della fase istruttoria del procedimento concedendo termine di 10 giorni lavorativi per la presentazione di memorie. Prysmian ha depositato la propria memoria in data 18 gennaio 2019. In data 11 febbraio 2019 l'ufficio investigativo dell'autorità della concorrenza brasiliana (Administrative Council for Economic Defense – "CADE") ha pubblicato nella Brazilian Federal Official Gazette una comunicazione degli addebiti (Nota Tecnica). La Nota Tecnica riporta le conclusioni dell'investigazione condotta dal CADE che sono orientate ad imporre una sanzione a carico di Prysmian. La Nota Tecnica contiene la raccomandazione che l'ammontare della sanzione che potrebbe essere imposta a Prysmian dal Tribunale del CADE dovrebbe essere compreso tra il 15% ed il 20% del fatturato in Brasile nel 2009. In ogni caso tale raccomandazione non è tuttavia vincolante. La decisione dello stesso Tribunale del CADE, che sarà emessa all'esito di un'udienza pubblica, sarà provvisoriamente esecutiva ma impugnabile di fronte alle corti brasiliane.

In data 11 giugno 2019 si è tenuta l'udienza pubblica di fronte al Tribunale del CADE, ad esito della quale il Tribunale non ha assunto alcuna decisione ed ha rinviato la discussione della causa ad una futura udienza. Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte, assistiti anche dai propri consulenti legali, avevano già accantonato Euro 68 milioni nel bilancio al 31 dicembre 2018.

*Antitrust - Richieste di risarcimento danni conseguenti alla decisione della Commissione Europea del 2014*

Nel corso del 2015, gli operatori britannici National Grid e Scottish Power hanno promosso dei giudizi presso l'Alta Corte di Londra nei confronti di alcuni produttori di cavi, tra cui società del Gruppo Prysmian, per ottenere il risarcimento dei danni asseritamente subiti in conseguenza delle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea con la decisione adottata nell'aprile del 2014. Le società del Gruppo hanno ricevuto la notifica dell'atto introduttivo del giudizio nel corso del mese di maggio 2015 e, agli inizi del mese di ottobre 2015, hanno presentato le proprie difese nonché le chiamate in causa di altri soggetti destinatari della decisione comunitaria. Tra i soggetti chiamati in causa, Pirelli & C. S.p.A. ha chiesto all'Alta

Corte di Londra di declinare la propria giurisdizione o comunque di sospendere i procedimenti promossi nei suoi confronti in pendenza del giudizio civile già in precedenza iniziato dalla stessa Pirelli nei confronti di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., di fronte al Tribunale di Milano, con la richiesta di essere tenuta indenne da ogni pretesa avanzata dalla Commissione Europea in esecuzione della decisione pronunciata da quest'ultima e dagli eventuali oneri accessori a tale esecuzione. I giudizi sono stati quindi sospesi, per raggiunto accordo tra le parti, in pendenza del giudizio promosso da Pirelli di fronte al Tribunale di Milano. Accordo simile è stato raggiunto anche con The Goldman Sachs Group Inc., altra società chiamata in causa nei giudizi di cui si discorre. Gli altri procedimenti di chiamata in causa promossi dalle società del Gruppo Prysmian nei confronti di altri soggetti destinatari della decisione comunitaria sono stati a loro volta sospesi sino all'esito del giudizio principale promosso da National Grid e Scottish Power. Il giudizio principale è tuttora in corso ed è stata recentemente fissata la data del dibattimento che avrà inizio nel mese di novembre 2020.

Nei primi mesi del 2017, altri operatori diversi da quelli a cui si fa riferimento nei paragrafi precedenti, facenti capo al Gruppo Vattenfall, hanno promosso un giudizio presso l'Alta Corte di Londra nei confronti di alcuni produttori di cavi, tra cui società del Gruppo Prysmian, per ottenere il risarcimento dei danni asseritamente subiti in conseguenza delle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea con la propria decisione dell'aprile 2014. Le società del Gruppo Prysmian chiamate in giudizio hanno provveduto a presentare le eccezioni di rito del caso. Con ordinanza, datata 8 agosto 2018, la Corte ha respinto le eccezioni di rito sollevate, tra gli altri, dalle società del Gruppo Prysmian convenute in giudizio. Contro tale ordinanza, le società del Gruppo Prysmian hanno presentato appello alla corte competente. Con provvedimento del 17 dicembre 2018, l'appello presentato dalle società del Gruppo Prysmian, così come dagli altri convenuti in causa, è stato respinto. Il giudizio proseguirà ora nell'affrontare il merito della controversia.

Si segnala che, con atti di citazione notificati rispettivamente in data 24 e 25 maggio 2018, Prysmian S.p.a. e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. sono state chiamate a comparire in giudizio di fronte al Tribunale di Dortmund (Germania) dalle società Nexans France SAS e Nexans SA. Le parti attrici hanno chiesto al Tribunale adito di accertare l'esistenza di una responsabilità solidale tra Prysmian S.p.a. e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., da un lato, e Nexans France SAS e Nexans SA, dall'altro lato, per gli eventuali danni subiti da terzi in Germania in conseguenza dell'asserito cartello nel mercato dei cavi elettrici ad alta tensione terrestri e sottomarini sanzionato con la sopracitata decisione della Commissione Europea del 2 aprile 2014. In data 7 giugno 2018, Prysmian S.p.a. e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. hanno depositato presso il Tribunale adito una comunicazione con la quale hanno, tra l'altro, dichiarato la propria intenzione di costituirsi e difendersi nel giudizio, chiedendo altresì un termine di 8 mesi per il deposito della propria comparsa di risposta, termine che il Tribunale ha da ultimo concesso. Prysmian ha provveduto a depositare la propria comparsa di risposta in data 20 febbraio 2019. Con ordinanza del Tribunale adito datata 3 giugno 2019, il procedimento è stato quindi sospeso in pendenza dei giudizi di appello contro la decisione della Commissione Europea promossi di fronte alle Corti Europee sia da Prysmian che da Nexans.

Allo stato Prysmian S.p.a. e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. non hanno, tuttavia, ancora avuto modo di compiere valutazioni puntuali circa il merito del contenzioso.

In data 2 aprile 2019 è stato notificato, per conto di Terna SpA, un atto di citazione ad alcuni produttori di cavi, tra cui società del Gruppo Prysmian con il quale si chiede il risarcimento del danno asseritamente subito

derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea con la propria decisione dell'aprile 2014. Il procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Milano.

Inoltre, in data 4 aprile 2019, il Gruppo è venuto a conoscenza dell'inizio dei seguenti procedimenti giudiziari, entrambi promossi presso la Corte di Londra:

- procedimento promosso da società del Gruppo Scottish and Southern Energy (SSE) nei confronti di alcune società del Gruppo Prysmian. Il procedimento ha ad oggetto la richiesta di risarcimento del danno asseritamente subito derivante delle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea con la propria decisione dell'aprile 2014 e si riferisce ad una serie di progetti non identificati sia terrestri che sottomarini. In data 5 settembre 2019 è stato notificato l'atto di citazione a mezzo del quale le parti attrici hanno circostanziato la propria richiesta di risarcimento danni, fornendo anche la quantificazione degli stessi.
- procedimento promosso da Greater Gabbard Offshore Winds Limited e società del Gruppo Scottish and Southern Energy (SSE) nei confronti di alcune società del Gruppo. Anche in questo caso il procedimento ha ad oggetto la richiesta di risarcimento del danno asseritamente subito derivante delle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea con la propria decisione dell'aprile 2014 e si riferisce specificamente al progetto Greater Gabbard (parco eolico nel Regno Unito). In data 5 settembre 2019 è stato notificato l'atto di citazione a mezzo del quale le parti attrici hanno circostanziato la propria richiesta di risarcimento danni, fornendo anche la quantificazione degli stessi.
- 

Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte, assistiti anche dai propri consulenti legali, hanno provveduto ad iscrivere in bilancio fondi rischi ritenuti congrui a coprire le passività potenziali correlate alle vicende in oggetto.

In data 22 marzo 2019 National Grid ha comunicato di aver depositato presso l'Alta Corte di Londra un nuovo atto indirizzato ad alcune società del Gruppo con il quale chiede il risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali compiute nel periodo che va dagli anni settanta sino al 1997. In data 12 giugno 2019 è stato notificato l'atto di citazione a mezzo del quale National Grid ha circostanziato la propria richiesta di risarcimento danni, fornendo anche la quantificazione degli stessi.

Gli Amministratori, tenuto conto dello stato preliminare della controversia e dell'incertezza circa i presupposti su cui si fonderebbe la richiesta della controparte, assistiti anche dai propri consulenti legali, non hanno ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento.

In data 2 aprile 2019, è stata ricevuta una lettera spedita per conto di Tennet TSO BV ed indirizzata ad alcune società del Gruppo con la quale si chiede il risarcimento del danno asseritamente subito derivante delle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea con la propria decisione dell'aprile 2014. La lettera, tuttavia, non riporta alcuna quantificazione del danno ed esplicita la finalità della stessa quale, tra l'altro, interruttiva dei termini di prescrizione.

Relativamente alla richiesta e ai procedimenti sopraelencati, gli Amministratori non sono stati in grado di stimare l'ammontare dell'accantonamento, pur ritenendo probabile l'esito negativo, in quanto le controparti non hanno quantificato le loro richieste.

In data 2 aprile 2019 è stato ricevuto, per conto di Electricity & Water Authority of Bahrain, GCC Interconnection Authority, Kuwait Ministry of Electricity and Water e Oman Electricity Transmission Company, un atto di citazione indirizzato ad alcuni produttori di cavi, tra cui società del Gruppo Prysmian, Pirelli & C. S.p.A., The Goldman Sachs Group Inc. Il procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Amsterdam e riguarda, anche in questo caso, la richiesta di risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea con la propria decisione dell'aprile 2014. L'atto di citazione non contiene alcuna quantificazione del danno. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori ritengono di non effettuare alcun accantonamento.

Infine, in data 24 ottobre 2019 è stato notificato a Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. e Prysmian S.p.A. un atto di citazione da parte di Pirelli & C. S.p.A. con il quale quest'ultima chiede di essere manlevata da qualsiasi pretesa risarcitoria di terzi relative alle condotte oggetto della decisione della Commissione Europea e di venir risarcita dei danni asseritamente subiti e quantificati, che avrebbe sofferto per aver Prysmian, nell'ambito di alcuni procedimenti pendenti, chiesto di attribuire a Pirelli la responsabilità delle condotte illecite accertate dalla Commissione Europea con riferimento al periodo 1999 - 2005. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e non ritenendo probabile il verificarsi di tale passività potenziale, gli Amministratori ritengono di non effettuare alcun accantonamento.

#### *Antitrust – Altre investigazioni*

L'autorità antitrust spagnola, alla fine del mese di febbraio 2016, ha avviato un procedimento volto a verificare l'esistenza di eventuali condotte anticoncorrenziali da parte di produttori e distributori locali di cavi di bassa tensione, tra cui anche le consociate locali del Gruppo. Successivamente, nel gennaio del 2017, l'autorità della concorrenza spagnola ha notificato ad alcune delle consociate locali del Gruppo la comunicazione degli addebiti.

La locale autorità della concorrenza ha notificato, in data 24 novembre 2017, alle consociate spagnole del Gruppo una decisione con la quale queste ultime sono state ritenute responsabili delle infrazioni contestate per il periodo che va dal giugno 2002 al giugno 2015 e sono state condannate in solido al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 15,6 milioni. Le consociate spagnole del Gruppo hanno provveduto a presentare appello avverso tale decisione. Il giudizio di appello è tuttora pendente.

Con la decisione del 24 novembre 2017, anche le consociate spagnole di General Cable sono state ritenute responsabili della violazione della locale normativa antitrust. Queste, tuttavia, hanno ottenuto l'immunità dal pagamento della relativa sanzione (quantificato in circa Euro 12,6 milioni) in quanto hanno presentato istanza di clemenza e collaborato con la locale autorità antitrust nelle investigazioni condotte da quest'ultima. Anche le consociate spagnole di General Cable hanno presentato appelli contro la decisione della locale autorità della concorrenza; i giudizi di appello sono tuttora pendenti.

Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte, assistiti anche dai propri consulenti legali e mantenendo coerenza nei criteri di valutazione, hanno provveduto ad adeguare in bilancio i relativi fondi rischi ritenuti congrui a coprire le passività potenziali correlate alle vicende in oggetto.

Al 30 settembre 2019 la consistenza del fondo relativamente alle sopra menzionate tematiche antitrust è pari a circa Euro 276 milioni.

Pur nell'incertezza degli esiti delle inchieste e dei contenziosi in corso, si ritiene che tale fondo rappresenti la miglior stima della passività in base alle informazioni ad ora disponibili.

### 13. FONDI DEL PERSONALE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)		
	30 settembre 2019	31 dicembre 2018
Fondi pensione	438	379
Trattamento di fine rapporto	18	15
Piani di assistenza medica	36	30
Benefici per cessazione rapporto di lavoro e altro	34	39
<b>Totale</b>	<b>526</b>	<b>463</b>

L'effetto a conto economico della movimentazione dei Fondi del personale è stato complessivamente di Euro 18 milioni, di cui Euro 10 milioni relativo alla voce Costo del lavoro ed Euro 8 milioni alla voce Oneri finanziari.

Di seguito viene riportato il numero medio e puntuale dei dipendenti alle date indicate:

	9 mesi 2019	9 mesi 2018 (*)
Numero medio	29.572	21.427
	30 settembre 2019	31 dicembre 2018
Numero finale	29.667	29.159

(\*) Il numero medio esposto si riferisce ai soli dipendenti delle società del Gruppo considerando il perimetro Prysmian pre-acquisizione di General Cable.

## 14. RISULTATO OPERATIVO

Il Risultato operativo dei primi nove mesi del 2019 è positivo per Euro 479 milioni (positivo per Euro 316 milioni per i primi nove mesi del 2018) ed include i seguenti aggiustamenti:

(in milioni di Euro)	9 mesi 2019	9 mesi 2018
Riorganizzazioni aziendali <sup>(1)</sup>	(17)	(25)
<i>di cui costi integrazione con General Cable</i>	(4)	(15)
(Costi)/Ricavi non ricorrenti <sup>(2)</sup>	(20)	(1)
<i>di cui Antitrust</i>	(20)	(1)
Altri (oneri)/proventi netti non operativi <sup>(3)</sup>	(25)	(17)
<i>di cui costi accessori per acquisizione General Cable</i>	-	(6)
<i>di cui costi integrazione con General Cable</i>	(2)	(20)
<i>di cui rilascio step up magazzino General Cable</i>	-	(16)
<i>di cui provento per quotazione YOFC</i>	-	36
<b>Totale aggiustamenti</b>	<b>(62)</b>	<b>(43)</b>

<sup>(1)</sup> Oneri e proventi relativi a riorganizzazioni aziendali: si intendono le componenti di conto economico che si manifestano a seguito di progetti di chiusura di stabilimenti produttivi e/o a seguito di progetti di efficientamento della struttura organizzativa;

<sup>(2)</sup> Oneri e proventi non ricorrenti: si intendono le componenti di conto economico relative ad eventi inusuali che non hanno impattato il risultato dei periodi precedenti e che probabilmente non impatteranno i risultati dei periodi futuri;

<sup>(3)</sup> Altri oneri e proventi non operativi: si intendono i costi e ricavi per cui il management non ritiene di dover considerare nella misurazione delle performance del business.

## 15. ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Gli Oneri finanziari risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)	9 mesi 2019	9 mesi 2018
Interessi su Finanziamenti	2	1
Interessi su Finanziamento Term Loan	9	4
Interessi su Finanziamento Bridge Loan	3	1
Interessi su Finanziamento Unicredit	2	-
Interessi su prestito obbligazionario non convertibile	14	13
Interessi su prestito obbligazionario convertibile 2013 - componente non monetaria	-	1
Interessi su prestito obbligazionario convertibile 2017- componente non monetaria	7	7
Interest Rate Swaps	5	2
Interessi su leasing finanziari	3	-
Ammortamento di oneri bancari, finanziari e altre spese	6	5
Oneri finanziari al netto dei rendimenti attesi delle attività al servizio del piano	8	6
Altri interessi bancari	4	7
Costi per mancato utilizzo linee di credito	4	3
Commissioni bancarie varie	11	10
Altri oneri finanziari non ricorrenti	2	2
Oneri finanziari per iperinflazione	10	-
Altri	5	7
<b>Oneri Finanziari</b>	<b>95</b>	<b>69</b>
Perdite su tassi di cambio	256	279
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	<b>351</b>	<b>348</b>

I Proventi finanziari risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)	9 mesi 2019	9 mesi 2018
Interessi maturati verso banche ed altri istituti finanziari	3	3
Altri proventi finanziari	7	1
<b>Proventi Finanziari</b>	<b>10</b>	<b>4</b>
Utili netti da derivati su tassi di cambio	7	16
<b>Utili su derivati</b>	<b>7</b>	<b>16</b>
Utili su tassi di cambio	232	255
<b>Totale Proventi Finanziari</b>	<b>249</b>	<b>275</b>

## 16. IMPOSTE

L'ammontare complessivo delle imposte è iscritto sulla base di una stima dell'aliquota fiscale media attesa per l'intero esercizio. Le imposte per i primi nove mesi del 2019 sono pari a Euro 104 milioni. L'incidenza sul risultato prima delle imposte dei primi nove mesi del 2019 è pari al 27,5%.

## 17. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

Sia l'Utile/(Perdita) base, sia quello diluito per azione sono stati determinati rapportando il risultato netto attribuibile al Gruppo per i periodi presentati al numero medio delle azioni della Società.

L'Utile/(Perdita) per azione diluito risulta impattato dall'effetto delle opzioni relative all'adesione al Piano di partecipazione azionaria riservato ai dipendenti (Piano YES). Lo stesso non risulta impattato dal Prestito obbligazionario convertibile 2017, essendo attualmente la conversione "out of the money".

(in milioni di Euro)	9 mesi 2019	9 mesi 2018 (*)
Risultato del periodo attribuibile ai soci della Capogruppo	271	178
Media ponderata delle azioni ordinarie (migliaia)	263.101	238.928
<b>Utile base per azione (in Euro)</b>	<b>1,03</b>	<b>0,74</b>
Risultato del periodo attribuibile ai soci della Capogruppo ai fini dell'utile per azioni diluito	271	178
Media ponderata delle azioni ordinarie (migliaia)	263.101	238.928
<b>Aggiustamento per:</b>		
Nuove azioni a fronte di esercizio di stock option con effetti diluitivi (migliaia)	43	62
Media ponderata delle azioni ordinarie per calcolo utile per azione diluito (migliaia)	263.144	238.990
<b>Utile per azione diluito (in Euro)</b>	<b>1,03</b>	<b>0,74</b>

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

## 18. PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo, operando a livello globale è esposto a rischi legali, in primo luogo, a fini esemplificativi, nelle aree della responsabilità di prodotto, delle norme in materia di ambiente, di antitrust ed in materia fiscale. L'esito delle cause e dei procedimenti in corso non può essere previsto con certezza. L'esito avverso in uno o più procedimenti potrebbe causare il pagamento di oneri non coperti, o non totalmente coperti, da indennizzi assicurativi, aventi pertanto effetti sulla situazione finanziaria e sui risultati del Gruppo.

## 19. CESSIONE CREDITI

Nell'ambito di operazioni di factoring, il Gruppo ha fatto ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. Al 30 settembre 2019, l'importo di crediti ceduti non ancora pagati dai clienti è pari a Euro 288 milioni (Euro 336 milioni al 31 dicembre 2018).

## 20. STAGIONALITÀ

Il business del Gruppo è caratterizzato da un certo grado di stagionalità dei ricavi, normalmente più alti nel secondo e terzo trimestre. Ciò è dovuto al fatto che i progetti delle utilities dell'emisfero settentrionale sono prevalentemente concentrati nei mesi più caldi dell'anno. Nel periodo maggio-settembre il Gruppo sopporta normalmente il maggior livello di indebitamento, in virtù del fabbisogno generato dall'aumento del capitale circolante.

## 21. TRANSAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

Le transazioni tra Prysmian S.p.A. e le società controllate verso le imprese collegate riguardano prevalentemente:

- rapporti commerciali relativi ad acquisti e vendite di materie prime e prodotti finiti;
- servizi (tecnici, organizzativi, generali) forniti dalla sede centrale alle società del Gruppo che ne beneficiano;
- addebito di royalties per l'utilizzo di marchi, brevetti e know how tecnologico da parte di società del Gruppo.

Tutte le operazioni sopra elencate rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo.



Di seguito è fornito l'elenco dei rapporti con le parti correlate per il periodo chiuso al 30 settembre 2019:

(in milioni di Euro)

<b>30 settembre 2019</b>					
	<b>Società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche</b>	<b>Totale parti correlate</b>	<b>Totale voci di Bilancio</b>	<b>Incidenza % sul totale</b>
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	311	-	311	311	100,0%
Crediti commerciali	15	-	15	1.773	0,9%
Altri crediti	2	-	2	1.085	0,2%
Debiti commerciali	4	-	4	1.976	0,2%
Altri debiti	1	2	3	890	0,3%
Fondi rischi ed oneri		5	5	685	0,7%

(in milioni di Euro)

<b>31 dicembre 2018 (*)</b>					
	<b>Società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche</b>	<b>Totale parti correlate</b>	<b>Totale voci di Bilancio</b>	<b>Incidenza % sul totale</b>
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	294	-	294	294	100,0%
Crediti commerciali	3	-	3	1.635	0,2%
Altri crediti	5	-	5	700	0,7%
Debiti commerciali	5	-	5	2.132	0,2%
Altri debiti	-	1	1	965	0,1%
Fondi rischi ed oneri		4	4	686	0,6%

(in milioni di Euro)

<b>9 mesi 2019</b>					
	<b>Società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche</b>	<b>Totale parti correlate</b>	<b>Totale voci di Bilancio</b>	<b>Incidenza % sul totale</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25	-	25	8.635	0,3%
Altri proventi	2	-	2	64	3,1%
Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita	(7)	-	(7)	(5.474)	0,1%
Costi del personale	-	(8)	(8)	(1.114)	0,7%
Altri costi	(4)	(1)	(5)	(1.522)	0,3%
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	22	-	22	22	100,0%

(in milioni di Euro)

<b>9 mesi 2018 (*)</b>					
	<b>Società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche</b>	<b>Totale parti correlate</b>	<b>Totale voci di Bilancio</b>	<b>Incidenza % sul totale</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22	-	22	7.293	0,3%
Altri proventi	4	-	4	103	3,9%
Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita	(10)	-	(10)	(4.751)	0,2%
Costi del personale	-	(11)	(11)	(920)	1,2%
Altri costi	(6)	(1)	(7)	(1.264)	0,6%
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	50	-	50	50	100,0%

(\*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di General Cable. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

**Rapporti con le collegate**

I debiti commerciali e altri debiti si riferiscono ad attività di fornitura di servizi e prestazioni legate alle attività tipiche del Gruppo. I crediti commerciali e altri crediti si riferiscono a transazioni effettuate nello svolgimento delle attività tipiche del Gruppo.

**Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche**

Al 30 settembre 2019 l'importo dei compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche risulta pari a Euro 7 milioni (Euro 12 milioni nei primi nove mesi del 2018).

**22. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI**

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2019 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

**23. IMPEGNI**

Gli impegni contrattuali già assunti con terzi alla data del 30 settembre 2019 relativamente ad investimenti, non ancora riflessi in bilancio, in Immobili, impianti e macchinari ammontano a Euro 272 milioni e ad investimenti in Immobilizzazioni immateriali per Euro 9 milioni.

Al 30 settembre 2019 non esistono finanziamenti in essere e non sono state prestate garanzie a favore di membri di organi di amministrazione, direzione e vigilanza da parte della Capogruppo e delle società controllate.

**24. DISTRIBUZIONE DIVIDENDI**

In data 5 giugno 2019 l'Assemblea degli Azionisti Prysmian S.p.A. ha approvato il bilancio dell'esercizio 2018 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di Euro 0,43, per un ammontare complessivo di circa Euro 113 milioni. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 26 giugno 2019, con record date il 25 giugno 2019 e data stacco il 24 giugno 2019.

## 25. TASSI DI CAMBIO

I principali tassi di cambio utilizzati nella conversione dei bilanci in valuta estera nel bilancio consolidato sono di seguito riportati:

	Cambi di fine periodo		Cambi medi del periodo	
	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 (*)	9 mesi 2019	9 mesi 2018 (*)
<b>Europa</b>				
Sterlina inglese	0,886	0,895	0,88346	0,88405
Franco svizzero	1,085	1,127	1,11788	1,16114
Fiorino ungherese	334,83	320,98	323,07325	317,51408
Corona norvegese	9,895	9,948	9,77071	9,58761
Corona svedese	10,696	10,255	10,56788	10,23745
Corona ceca	25,816	25,724	25,7017	25,57442
Corona danese	7,466	7,467	7,4644	7,45025
Leu rumeno	4,75	4,664	4,73822	4,65184
Lira turca	6,195	6,039	6,3425	5,4836
Zloty polacco	4,378	4,301	4,30114	4,24882
Rublo russo	70,756	79,715	73,08526	73,41638
<b>Nord America</b>				
Dollaro statunitense	1,089	1,145	1,124	1,194
Dollaro canadese	1,443	1,561	1,493	1,537
<b>Sud America</b>				
Peso colombiano	3,768	3,722	3,641	3,446
Real brasiliano	4,535	4,437	4,369	4,306
Peso argentino	62,71	43,167	50,087	30,113
Colón costaricano	791,24	694,775	770,608	750,705
Peso cileno	633,936	794,37	664,342	679,827
Peso messicano	21,452	22,492	21,634	22,738
Sol peruviano	3,683		3,741	3,896
<b>Oceania</b>				
Dollaro australiano	1,613	1,622	1,608	1,576
Dollaro neozelandese	1,738	1,706	1,693	1,707
<b>Africa</b>				
Franco CFA	655,957	655,957	655,957	655,957
Kwanza angolano	406,471	n.a	373,706	n.a
Dinaro tunisino	3,128	3,43	3,325	3,043
<b>Asia</b>				
Renminbi (Yuan) cinese	7,778	7,875	7,713	7,779
Dirham Emirati Arabi Uniti	3,999	4,205	4,126	4,386
Dollaro di Hong Kong	8,537	8,968	8,807	9,363
Dollaro di Singapore	1,506	1,559	1,533	1,6
Rupia Indiana	77,162	79,73	78,83	80,191
Rupia indonesiana	15,457	16,500	15,923	16,774
Yen giapponese	117,59	125,85	122,57	130,925
Baht thailandese	33,315	37,052	35,173	38,398
Peso Filippine	56,553	60,113	58,495	62,707
Rial Sultanato di Oman	0,419	0,44	0,432	0,459
Ringgit malese	4,559	4,732	4,646	4,765
Riyal Qatar	3,964	4,168	4,09	4,347
Riyal Arabia Saudita	4,083	4,294	4,214	4,478

(\*) Per il consolidamento di General Cable, come cambio medio dei primi nove mesi del 2018 è stato usato il cambio medio dal mese di giugno al mese di settembre 2018:

- cambio Sol peruviano Euro pari a 3,828;
- cambio Real brasiliano Euro pari a 4,462;
- cambio Peso cileno Euro pari a 769;
- cambio Peso colombiano Euro pari a 3.503;
- cambio Peso messicano Euro pari a 22,53;
- cambio Corona norvegese Euro pari a 9,58;
- cambio Dollaro statunitense Euro pari a 1,154.

## 26. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA

### ***Progetto di chiusura degli stabilimenti produttivi spagnoli di Manlleu e Montcada i Reixac***

In data 2 ottobre 2019 la società General Cable Espana ha formalmente comunicato l'intenzione di voler procedere ad un licenziamento collettivo per motivi organizzativi e produttivi riguardante tutto il personale degli stabilimenti produttivi di Manlleu e Montcada i Reixac (Spagna, Catalogna).

La procedura che porterà alla chiusura degli stessi stabilimenti è stata avviata di fatto in data 22 ottobre scorso attraverso il primo formale incontro con una delegazione sindacale composta da rappresentanti dei lavoratori di entrambi i siti. Il numero totale dei lavoratori coinvolti è pari a 487 (di cui 334 di Manlleu e 153 di Montcada i Reixac).

A partire dal 22 ottobre è iniziato il cosiddetto "periodo di consultazione" previsto dalla legge spagnola che durerà trenta giorni e servirà alle parti per negoziare al fine del raggiungimento di un accordo.

### ***Finanziamento Intesa Sanpaolo e rimborso parziale della Linea di credito Bridge Loan***

In data 11 ottobre 2019 il Gruppo ha sottoscritto un contratto con Intesa Sanpaolo per un finanziamento a medio lungo termine, per un importo complessivo pari a Euro 150 milioni, della durata di 5 anni dalla firma dello stesso, il cui rimborso è previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza. In data 18 ottobre 2019 è stato effettuato il rimborso parziale della Linea di credito Bridge Loan per Euro 150 milioni. In pari data è stato ridotto per Euro 50 milioni il valore dei contratti interest rate swap esistenti a fronte della Linea di credito Bridge Loan, al fine di allineare il valore nozionale al sottostante.

### ***Contratto per la fornitura di sistemi in cavo per turbine eoliche nel 2020***

In data 21 ottobre 2019 il Gruppo si è aggiudicato un contratto globale per la fornitura di sistemi in cavo per torri e navicelle di turbine eoliche con Siemens Gamesa Renewable Energy, leader mondiale dell'industria dell'energia eolica.

La fornitura include prodotti e servizi offerti da Prysmian Group per l'industria dell'energia eolica che comprendono sistemi in cavo di bassa tensione per navicelle, cavi di bassa tensione per torri e sistemi in cavo di media tensione per torri, specificatamente progettati e ottimizzati per operare in condizioni di elevata torsione, resistenza meccanica e chimica nonché esposti a consistenti variazioni di temperatura.

### ***Offerta vincolante da Carlisle Companies Incorporated per l'acquisizione del business di Draka Fileca SAS***

In data 22 ottobre 2019 il Gruppo ha comunicato di aver ricevuto un'offerta vincolante da Carlisle Companies Incorporated per l'acquisizione da parte di Carlisle (direttamente o attraverso una delle proprie consociate) delle attività di Draka Fileca SAS per un valore pari a Euro 73 milioni.

La transazione è soggetta alla consultazione con gli organi di rappresentanza dei dipendenti di Fileca in Francia e alle approvazioni regolatorie.

Fileca è stata acquisita da Prysmian nel 2011 come parte dell'acquisizione di Draka ed è fornitore globale

di sistemi in cavo per l'industria spaziale e aerospaziale. La società ha sede a Sainte-Geneviève, in Francia, e, nel 2018, ha generato ricavi per Euro 44 milioni, con un EBITDA Adjusted pari a circa Euro 5 milioni. Il perfezionamento della transazione è previsto nel primo trimestre 2020.

***Finanziamento Cassa depositi e prestiti***

In data 28 ottobre 2019 il Gruppo ha sottoscritto un contratto con Cassa depositi e prestiti Spa per un finanziamento a medio lungo termine, per un importo complessivo pari a Euro 100 milioni, della durata di 4,5 anni dalla firma dello stesso, il cui rimborso è previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza. Lo scopo del predetto finanziamento è di finanziare parte dei fabbisogni del Gruppo relativi agli investimenti e alle spese di ricerca, sviluppo e innovazione in Italia e in Europa.

\*\*\*\*\*

Milano, 12 novembre 2019

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
 IL PRESIDENTE  
 Claudio De Conto

## AREA DI CONSOLIDAMENTO - ALLEGATO A

Di seguito è riportato l'elenco delle società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
<b>Europa</b>					
<b>Austria</b>					
Prysmian OEKW GmbH	Vienna	Euro	2.053.007,56	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
<b>Belgio</b>					
Draka Belgium N.V.	Antwerpen	Euro	61.973,38	98,52%	Draka Holding B.V.
				1,48%	Draka Kabel B.V.
<b>Danimarca</b>					
Prysmian Group Denmark A/S	Albertslund	Corona danese	40.001.000	100,00%	Draka Holding B.V.
<b>Estonia</b>					
Prysmian Group Baltics AS	Keila	Euro	1.664.000	100,00%	Prysmian Group Finland OY
<b>Finlandia</b>					
Prysmian Group Finland OY	Kirkkonummi	Euro	100.000	77,7972%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				19,9301%	Draka Holding B.V.
				2,2727%	Draka Comteq B.V.
<b>Francia</b>					
Prysmian (French) Holdings S.A.S.	Paron	Euro	129.026.210	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.	Sens	Euro	136.800.000	100,00%	Prysmian (French) Holdings S.A.S.
Draka Comteq France S.A.S.	Paron	Euro	246.554.316	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka Fileca S.A.S.	Sainte Geneviève	Euro	5.439.700	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka Paricable S.A.S.	Sainte Geneviève	Euro	5.177.985	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka France S.A.S.	Marne La Vallée	Euro	261.551.700	100,00%	Draka Holding B.V.
P.O.R. S.A.S.	Marne La Vallée	Euro	100.000	100,00%	Draka France S.A.S.
Silec Cable, S. A. S.	Montreau-Fault-Yonne	Euro	60.037.000	100,00%	Grupo General Cable Sistemas, S.L.
<b>Germania</b>					
Prysmian Kabel und Systeme GmbH	Berlino	Euro	15.000.000	93,75%	Draka Deutschland GmbH
				6,25%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Unterstuetzungseinrichtung Lynen GmbH	Eschweiler	Marco tedesco	50.000	100,00%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
Draka Comteq Berlin GmbH & Co. KG	Berlino	Marco tedesco	46.000.000	50,10%	Prysmian Netherlands B.V.
		Euro	1	49,90%	Draka Deutschland GmbH
Draka Comteq Germany Verwaltungs GmbH	Colonia	Euro	25.000	100,00%	Draka Comteq B.V.
Draka Comteq Germany GmbH & Co. KG	Colonia	Euro	5.000.000	100,00%	Draka Comteq B.V.
Draka Deutschland Erste Beteiligungs GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Deutschland GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	90,00%	Draka Deutschland Erste Beteiligungs GmbH
				10,00%	Draka Deutschland Zweite Beteiligungs GmbH
Draka Deutschland Verwaltungs GmbH	Wuppertal	Marco tedesco	50.000	100,00%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
Draka Deutschland Zweite Beteiligungs GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Draka Service GmbH	Norimberga	Euro	25.000	100,00%	Draka Deutschland GmbH
Höhn GmbH	Wuppertal	Marco tedesco	1.000.000	100,00%	Draka Deutschland GmbH
Kaiser Kabel GmbH	Wuppertal	Marco tedesco	9.000.000	100,00%	Draka Deutschland GmbH
NKF Holding (Deutschland) GmbH i.L	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Norddeutsche Seekabelwerke GmbH	Nordenham	Euro	50.025.000	100,00%	Grupo General Cable Sistemas, S.L.

PRYSMIAN GROUP | PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
<b>Gran Bretagna</b>					
Prysmian Cables & Systems Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	113.901.120	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Prysmian Construction Company Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Prysmian Cables (2000) Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Prysmian Cables and Systems International Ltd.	Eastleigh	Euro	1	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Cable Makers Properties & Services Ltd.	Esher	Sterlina inglese	39,08	75,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
				25,00%	Terzi
Comergy Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian Pension Scheme Trustee Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian UK Group Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	70.011.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Distribution Aberdeen Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Draka Comteq UK Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	14.000.002	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Draka UK Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Draka UK Group Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	2	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Prysmian PowerLink Services Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	46.000.100	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
General Cable Holdings (UK) Limited	Londra	Sterlina inglese	24.891.054	100,00%	GK Technologies, Incorporated
General Cable Services Europe Limited	Londra	Sterlina inglese	1.178.495	100,00%	General Cable Holdings (UK) Limited
NSW Technology Limited	Aberdeen	Sterlina inglese	10.000	100,00%	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH
<b>Irlanda</b>					
Prysmian Re Company Designated Activity Company	Dublino	Euro	20.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
<b>Italia</b>					
Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.	Milano	Euro	50.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l.	Milano	Euro	77.143.249	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Treasury S.r.l.	Milano	Euro	80.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian PowerLink S.r.l.	Milano	Euro	100.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.r.l.	Battipaglia	Euro	47.700.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Electronics S.r.l.	Milano	Euro	10.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
General Cable Italia S.r.l.	Milano	Euro	10.000	100,00%	Grupo General Cable Sistemas, S.L.
<b>Norvegia</b>					
Prysmian Group Norge AS	Drammen	Corona norvegese	22.500.000	100,00%	Draka Holding B.V.
General Cable Nordic A/S	Drammen	Corona norvegese	1.674.000	100,00%	Grupo General Cable Sistemas, S.L.
<b>Olanda</b>					
Draka Comteq B.V.	Amsterdam	Euro	1.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Comteq Fibre B.V.	Eindhoven	Euro	18.000	100,00%	Prysmian Netherlands Holding B.V.
Draka Holding B.V.	Amsterdam	Euro	52.229.320,50	100,000%	Prysmian S.p.A.
Draka Kabel B.V.	Amsterdam	Euro	2.277.976,68	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Donne Draad B.V.	Nieuw Bergen	Euro	28.134,37	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
NKF Vastgoed I B.V.	Delft	Euro	18.151,21	99,00%	Draka Holding B.V.
				1,00%	Prysmian Netherlands B.V.
NKF Vastgoed III B.V.	Delft	Euro	18.151,21	99,00%	Draka Deutschland GmbH
				1,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Prysmian Netherlands B.V.	Delft	Euro	1	100,00%	Prysmian Netherlands Holding B.V.
Prysmian Netherlands Holding B.V.	Amsterdam	Euro	1	100,00%	Draka Holding B.V.
General Cable Holdings Netherlands C.V.	Amsterdam	Euro	159.319.137	95,50%	GK Technologies, Incorporated
				1,00%	GC Global Holdings, Inc.
				3,50%	Phelps Dodge National Cables Corporation



## PRYSMIAN GROUP | PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
<b>Portogallo</b>					
General Cable Investments, SGPS, Sociedade Unipessoal, S.A.	Funchal	Euro	8.500.020	100,00%	GK Technologies, Incorporated
General Cable Celcat, Energia e Telecomunicações SA	Pero Pinheiro	Euro	13.500.000	100,00%	General Cable Investments, SGPS, Sociedade Unipessoal, S.A.
<b>Repubblica ceca</b>					
Draka Kably, s.r.o.	Velké Meziříčí	Corona ceca	255.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
<b>Romania</b>					
Prysmian Cabluri Si Sisteme S.A.	Slatina	Leu rumeno	103.850.920	99,9995% 0,0005%	Draka Holding B.V. Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
<b>Russia</b>					
Limited Liability Company Prysmian RUS	Rybinsk city	Rublo russo	230.000.000	99,00% 1,00%	Draka Holding B.V. Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Limited Liability Company "Rybinskelektrokabel"	Rybinsk city	Rublo russo	90.312.000	100,00%	Limited Liability Company Prysmian RUS
<b>Slovacchia</b>					
Prysmian Kablo s.r.o.	Bratislava	Euro	21.246.001	99,995% 0,005%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. Prysmian S.p.A.
<b>Spagna</b>					
Prysmian Cables Spain, S.A. (Sociedad Unipersonal)	Vilanova I la Geltrú	Euro	58.178.234,22	100,00%	Draka Holding, S.L.
Draka Holding, S.L. (Sociedad Unipersonal)	Santa Perpetua de Mogoda	Euro	24.000.000	100,0000%	Draka Holding B.V.
GC Latin America Holdings, S.L.	Barcelona	Euro	151.042.030	100%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
General Cable Holdings (Spain), S.L.	Barcelona	Euro	138.304.698,48	99,349% 0,6510%	GK Technologies, Incorporated General Cable Overseas Holdings, LLC
Grupo General Cable Sistemas, S.L.	Barcelona	Euro	22.116.018,7	93,75% 6,25%	General Cable Holdings (Spain), S.L. GC Latin America Holdings, S.L.
<b>Svezia</b>					
Prysmian Group North Europe AB	Nässjö	Corona svedese	100.100	100,00%	Draka Holding B.V.
Prysmian Group Sverige AB	Nässjö	Corona svedese	100.000	100,00%	Prysmian Group North Europe AB
<b>Turchia</b>					
Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.	Mudanya	Nuova lira turca	141.733.652	83,746% 0,705% 15,549%	Draka Holding B.V. Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S. Terzi
Tasfiye Halinde Draka Comteq Kablo Limited Sirketi	Osmangazi-Bursa	Nuova lira turca	45.818.775	99,99995% 0,00005%	Draka Comteq B.V. Prysmian Netherlands B.V.
<b>Ungheria</b>					
Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek Kft.	Budapest	Fiorino ungherese	5.000.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.



PRYSMIAN GROUP | PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
<b>Nord America</b>					
<b>Canada</b>					
Prysmian Cables and Systems Canada Ltd.	New Brunswick	Dollaro canadese	1.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Elevator Products Incorporated	New Brunswick	Dollaro canadese	n/a	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
General Cable Company Ltd.	Halifax	Dollaro canadese	118.100.844	100,00%	General Cable Canada Holdings LLC
<b>Isole Cayman</b>					
YA Holdings, Ltd.	George Town	Dollaro statunitense	50.000	100,00%	General Cable Company Ltd.
<b>Repubblica Dominicana</b>					
General Cable Caribbean, S.R.L.	Santa Domingo Oeste	Peso dominicano	2.100.000	99,995% 0,005%	GK Technologies, Incorporated Diversified Contractors, Inc.
<b>Trinidad e Tobago</b>					
General Cable Trinidad Limited	Port of Spain	Dollaro di Trinidad e Tobago	100	100,00%	GK Technologies, Incorporated
<b>U.S.A.</b>					
Prysmian Cables and Systems (US) Inc.	Carson City	Dollaro statunitense	330.517.608	100,00%	Draka Holding B.V.
Prysmian Cables and Systems USA, LLC	Wilmington	Dollaro statunitense	10	100,00%	Prysmian Cables and Systems (US) Inc.
Prysmian Construction Services Inc.	Wilmington	Dollaro statunitense	1.000	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Draka Elevator Products, Inc.	Boston	Dollaro statunitense	1	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Draka Transport USA, LLC	Boston	Dollaro statunitense	0	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Diversified Contractors, Inc.	Wilmington	Dollaro statunitense	1.000	100,00%	General Cable Industries, Inc.
GC Global Holdings, Inc.	Wilmington	Dollaro statunitense	1.000	100,00%	General Cable Overseas Holdings, LLC
General Cable Canada Holdings LLC	Wilmington	Dollaro statunitense	0	100,00%	General Cable Industries, Inc.
General Cable Corporation	Wilmington	Dollaro statunitense	1	100,00%	Prysmian Cables and Systems (US) Inc.
General Cable Industries LLC	Wilmington	Dollaro statunitense	0	100,00%	General Cable Industries, Inc.
General Cable Industries, Inc.	Wilmington	Dollaro statunitense	10	100,00%	GK Technologies, Incorporated
General Cable Overseas Holdings, LLC	Wilmington	Dollaro statunitense	0	100,00%	GK Technologies, Incorporated
General Cable Technologies Corporation	Wilmington	Dollaro statunitense	1.000	100,00%	General Cable Industries, Inc.
Phelps Dodge Enfield Corporation	Wilmington	Dollaro statunitense	800.000	100,00%	General Cable Industries, Inc.
Phelps Dodge International Corporation	Wilmington	Dollaro statunitense	100.000	100,00%	General Cable Industries, Inc.
Phelps Dodge National Cables Corporation	Wilmington	Dollaro statunitense	10	100,00%	General Cable Industries, Inc.
GK Technologies, Incorporated	West Trenton	Dollaro statunitense	1.000	100,00%	General Cable Corporation
<b>Centro/Sud America</b>					
<b>Argentina</b>					
Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.	Buenos Aires	Peso argentino	992.359.215	40,01% 59,74% 0,11% 0,13%	Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones SAIC Draka Holding B.V. Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A. Terzi
Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones SAIC	Buenos Aires	Peso argentino	543.219.572	95,00% 5,00%	Draka Holding B.V. Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

PRYSMIAN GROUP | PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
<b>Brasile</b>					
Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Sorocaba	Real brasiliano	547.630.604,56	91,844%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,040%	Prysmian S.p.A.
				1,687%	Draka Holding B.V.
				6,428%	Draka Comteq B.V.
Draka Comteq Cabos Brasil S.A.	Santa Catarina	Real brasiliano	27.467.522	49,352%	Draka Comteq B.V.
				50,648%	Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.
General Cable Brasil Indústria e Comércio de Condutores Elétricos Ltda	Poços de Caldas	Real brasiliano	536.087.471	99,99%	Grupo General Cable Sistemas, S.L.
				0,01%	General Cable Holdings (Spain) S.L.
<b>Cile</b>					
Prysmian Cables Chile SpA	Santiago	Peso cileno	1.900.000.000	100,00%	Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.
Cobre Cerrillos S.A.	Cerrillos	Dollaro statunitense	74.574.400	99,80%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
				0,20%	Terzi
<b>Colombia</b>					
PDIC Colombia S.A.	Bogotá	Peso colombiano	594.064.000	95,00%	Conducen, S.R.L.
				5,00%	Alcap Comercial S.A.
Productora de Cables Procables S.A.S.	Bogotá	Peso colombiano	1.902.964.285	99,96%	GC Latin America Holdings, S.L.
				0,04%	GK Technologies, Incorporated
<b>Costa Rica</b>					
Conducen, S.R.L.	Heredia	Colón costaricano	1.845.117.800	73,52%	GC Latin America Holdings, SL
				26,48%	Cahosa S.A.
<b>Ecuador</b>					
Cables Eléctricos Ecuatorianos C.A. CABLEC	Quito	Dollaro statunitense	243.957	67,14%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
				32,86%	Terzi
<b>El Salvador</b>					
Conducen Phelps Dodge Centroamerica-El Salvador, S.A. de C.V.	Antiguo Cuscatlan (La Libertad)	Dollaro statunitense	22.858	99,95%	Conducen, S.R.L.
				0,05%	Terzi
<b>Guatemala</b>					
Proveedora de Cables y Alambres PDCA Guatemala, S.A.	Guatemala City	Quetzal guatemalteco	100.000	99,00%	Conducen, S.R.L.
				1,00%	Terzi
<b>Honduras</b>					
Electroconductores de Honduras, S.A. de C.V.	Tegucigalpa	Lempira honduregna	27.600.000	59,39%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
				40,61%	Cahosa S.A.
<b>Messico</b>					
Draka Durango S. de R.L. de C.V.	Durango	Peso messicano	163.471.787	99,996%	Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.
				0,004%	Draka Holding B.V.
Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.	Durango	Peso messicano	57.036.501	99,999998%	Draka Holding B.V.
				0,000002%	Draka Comteq B.V.
NK Mexico Holdings S.A. de C.V.	Città del Messico	Peso messicano	n/a	100,00%	Prysmian Group Finland OY
Prysmian Cables y Sistemas de Mexico S. de R. L. de C. V.	Durango	Peso messicano	173.050.500	99,9983%	Draka Holding B.V.
				0,0017%	Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.
General Cable de Mexico, S.A de C.V.	Tetla	Peso messicano	1.329.621.471	80,41733609%	General Cable Industries, Inc.
				19,58266361%	Conducen, S.R.L.
				0,00000015%	General Cable Technologies Corporation
				0,00000015%	GK Technologies, Incorporated
General de Cable de Mexico del Norte, S.A. de C.V.	Piedras Negras	Peso messicano	10.000	99,80%	GK Technologies, Incorporated
				0,20%	General Cable Industries, Inc.
PDIC Mexico, S.A. de C.V.	San Jose	Peso messicano	50.000	99,998%	Conducen, S.R.L.
				0,002%	Terzi
Prestolite de Mexico, S.A. de C.V.	Sonora	Peso messicano	50.000	99,80%	General Cable Industries, Inc.
				0,20%	GK Technologies, Incorporated
Servicios Latinoamericanos GC, S.A. de C.V.	Puebla	Peso messicano	50.000	99,998%	General Cable de Mexico, S.A de C.V.
				0,002%	General Cable Technologies Corporation

## PRYSMIAN GROUP | PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
<b>Panama</b>					
Alambres y Cables de Panama, S.A.	Panama	Dollaro statunitense	800.000	78,08%	General Cable Industries, Inc.
				21,92%	Cahosa S.A.
Alcap Comercial S.A.	Panama	Dollaro statunitense	10.000	100,00%	Conducen, S.R.L.
Cahosa S.A.	Panama	Dollaro statunitense	n/a	100,00%	GK Technologies, Incorporated
<b>Perù</b>					
General Cable Peru S.A.C.	Santiago de Surco(Lima)	Nuevo sol peruviano	90.327.867,50	99,99999%	GC Latin America Holdings, S.L.
				0,00001%	Terzi
<b>Africa</b>					
<b>Angola</b>					
General Cable Condel, Cabos de Energia e Telecomunicações SA	Luanda	Kwanza angolano	20.000.000	99,80%	General Cable Celcat, Energia e Telecomunicações SA
				0,20%	Terzi
<b>Botswana</b>					
General Cable Botswana (Pty) Ltd.	Gaborone West Industrial	Pula del Botswana	100	100%	National Cables (Pty) Ltd.
<b>Costa d'Avorio</b>					
SICABLE - Société Ivoirienne de Cables S.A.	Abidjan	Franco CFA	740.000.000	51,00%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.
				49,00%	Terzi
<b>Mauritius</b>					
GC Specialty & Automotive	Port Louis	Dollaro statunitense	200	100%	GK Technologies, Incorporated
General Cable Middle East	Port Louis	Dollaro statunitense	3.690	100%	GK Technologies, Incorporated
General Cable Trading	Port Louis	Dollaro statunitense	31.097.100	100%	GK Technologies, Incorporated
<b>Sudafrica</b>					
General Cable Phoenix South Africa Pty. Ltd.	Phoenix	Rand sudafricano	1.000	100,00%	GK Technologies, Incorporated
National Cables (Pty) Ltd.	Johannesburg	Rand sudafricano	101	69,30%	Phelps Dodge National Cables Corporation
				30,70%	General Cable Holdings Netherlands C.V.
<b>Tunisia</b>					
Auto Cables Tunisie S.A.	Grombalia	Dinaro tunisino	4.050.000	50,998%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.
				49,002%	Terzi
Eurelectric Tunisie S.A.	Menzel Bouzelfa	Dinaro tunisino	1.850.000	99,97%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.
				0,005%	Prysmian (French) Holdings S.A.S.
				0,005%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,02%	Terzi
<b>Oceania</b>					
<b>Australia</b>					
Prysmian Australia Pty Ltd.	Liverpool	Dollaro australiano	56.485.736	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
<b>Nuova Zelanda</b>					
Prysmian New Zealand Ltd.	Auckland	Dollaro neozelandese	10.000	100,00%	Prysmian Australia Pty Ltd.
General Cable Holdings New Zealand	Christchurch	Dollaro neozelandese	160.671.634	86,17%	GK Technologies, Incorporated
				12,96%	General Cable Industries, Inc.
				0,87%	GC Global Holdings, Inc.
General Cable New Zealand Limited	Christchurch	Dollaro neozelandese	48.000.100	100,00%	General Cable Holdings New Zealand

## PRYSMIAN GROUP | PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
<b>Arabia Saudita</b>					
Prysmian Powerlink Saudi LLC	Al Khoabar	Riyal Arabia Saudita	500.000	95,00%	Prysmian PowerLink S.r.l.
				5,00%	Terzi
<b>Cina</b>					
Prysmian Tianjin Cables Co. Ltd.	Tianjin	Dollaro statunitense	36.790.000	67,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
				33,00%	Terzi
Prysmian Cable (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Dollaro statunitense	5.000.000	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prysmian Wuxi Cable Co. Ltd.	Wuxi	Dollaro statunitense	29.941.250	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prysmian Hong Kong Holding Ltd.	Hong Kong	Euro	72.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian (China) Investment Company Ltd.	Pechino	Euro	72.003.061	100,00%	Prysmian Hong Kong Holding Ltd.
Nantong Haixun Draka Elevator Products Co. LTD	Nantong	Dollaro statunitense	2.400.000	75,00%	Draka Elevator Products, Inc.
				25,00%	Terzi
Nantong Zhongyao Draka Elevator Products Co. LTD	Nantong	Dollaro statunitense	2.000.000	60,00%	Draka Elevator Products, Inc.
				40,00%	Terzi
Draka Cables (Hong Kong) Limited	Hong Kong	Dollaro di Hong Kong	6.500.000	99,9999985%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
				0,0000015%	Cable Supply and Consulting Co. Pte Ltd.
Draka Shanghai Optical Fibre Cable Co. Ltd.	Shanghai	Dollaro statunitense	15.580.000	55,00%	Draka Comteq Germany GmbH & Co. KG
				45,00%	Terzi
Suzhou Draka Cable Co. Ltd.	Suzhou	Renminbi (Yuan) cinese	304.500.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Prysmian Powerlink Asia Co. Ltd.	Suzhou	Euro	0	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prysmian Technology Jiangsu Co. Ltd.	Yixing	Euro	51.150.100	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prestolite Wire (Shanghai) Company, Ltd	Shanghai	Dollaro statunitense	300.000	100,00%	General Cable Industries, Inc.
<b>Filippine</b>					
Draka Philippines Inc.	Cebu	Peso filippine	253.652.000	99,9999975%	Draka Holding B.V.
				0,0000025%	Terzi
<b>India</b>					
Associated Cables Pvt. Ltd.	Mumbai	Rupia Indiana	61.261.900	100,00%	Oman Cables Industry (SAOG)
Jaguar Communication Consultancy Services Private Ltd.	Mumbai	Rupia Indiana	76.027.030	99,99998%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,00002%	Prysmian S.p.A.



PRYSMIAN GROUP | PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
<b>Indonesia</b>					
PT.Prysmian Cables Indonesia	Cikampek	Dollaro statunitense	67.300.000	99,48%	Draka Holding B.V.
				0,52%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
<b>Malesia</b>					
Sindutch Cable Manufacturer Sdn Bhd	Malacca	Ringgit malese	500.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Draka Marketing and Services Sdn Bhd	Malacca	Ringgit malese	500.000	100,00%	Cable Supply and Consulting Company Pte Ltd.
Draka (Malaysia) Sdn Bhd	Malacca	Ringgit malese	8.000.002	100,00%	Cable Supply and Consulting Company Pte Ltd.
<b>Oman</b>					
Oman Cables Industry (SAOG)	Al Rusayl	Rial Sultanato di Oman	8.970.000	51,17%	Draka Holding B.V.
				48,83%	Terzi
Oman Aluminum Processing Industries LLC	Sohar	Rial Sultanato di Oman	4.366.000	51,00%	Oman Cables Industry (SAOG)
				49,00%	Terzi
<b>Singapore</b>					
Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	213.324.290	100,00%	Draka Holding B.V.
Prysmian Cable Systems Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	25.000	50,00%	Draka Holding B.V.
				50,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Draka Offshore Asia Pacific Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	51.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	28.630.503,70	100,00%	Draka Holding B.V.
Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	1.500.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Cable Supply and Consulting Company Private Limited	Singapore	Dollaro di Singapore	50.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Draka Comteq Singapore Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	500.000	100,00%	Draka Comteq B.V.
Draka NK Cables (Asia) Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	200.000	100,00%	Prysmian Group Finland OY
<b>Tailandia</b>					
MCI-Draka Cable Co. Ltd.	Bangkok	Baht thailandese	435.900.000	70,250172%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
				0,000023%	Draka (Malaysia) Sdn Bhd
				0,000023%	Sindutch Cable Manufacturer Sdn Bhd
				0,000023%	Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd.
				29,749759%	Terzi
General Cable Asia Pacific & Middle East Co., Ltd.	Bangkok	Baht thailandese	30.000.000	100,00%	GK Technologies, Incorporated

Di seguito è riportato l'elenco delle società valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
<b>Europa</b>					
<b>Germania</b>					
Kabeltrommel GmbH & Co.KG	Troisdorf	Euro	10.225.837,65	43,18%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
				1,75%	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH
				55,07%	Third parties
Kabeltrommel GmbH	Troisdorf	Marco tedesco	51.000	41,18%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
				5,82%	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH
				53,00%	Terzi
Nostag GmbH & Co. KG	Oldenburg	Euro	540.000	33,00%	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH
				67,00%	Third parties
<b>Gran Bretagna</b>					
Rodco Ltd.	Woking	Sterlina inglese	5.000.000	40,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
				60,00%	Terzi
<b>Polonia</b>					
Eksa Sp.z.o.o	Sokolów	Zloty polacco	394.000	29,949%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				70,051%	Terzi
<b>Russia</b>					
Elkat Ltd.	Mosca	Rublo russo	10.000	40,00%	Prysmian Group Finland OY
				60,00%	Terzi
<b>Centro/Sud America</b>					
<b>Cile</b>					
Colada Continua Chilena S.A.	Quilicura (Santiago)	Chile Peso	100	41,00%	Cobre Cerrillos S.A.
				59,00%	Third parties
<b>Asia</b>					
<b>Cina</b>					
Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.	Wuhan	Renminbi (Yuan) cinese	757.905.108	23,73%	Draka Comteq B.V.
				76,27%	Terzi
Yangtze Optical Fibre and Cable (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Renminbi (Yuan) cinese	100.300.000	75,00%	Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.
				25,00%	Draka Comteq B.V.
<b>Giappone</b>					
Precision Fiber Optics Ltd.	Chiba	Yen giapponese	138.000.000	50,00%	Draka Comteq Fibre B.V.
				50,00%	Terzi
<b>Malesia</b>					
Power Cables Malaysia Sdn Bhd	Selangor Darul Eshan	Ringgit malese	18.000.000	40,00%	Draka Holding B.V.
				60,00%	Terzi

Elenco altre partecipazioni non consolidate:

<b>Denominazione</b>	<b>% partecip.</b>	<b>Possedute da</b>
<b>India</b>		
Ravin Cables Limited	51,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
	49,00%	Terzi
<b>Emirati Arabi Uniti</b>		
Power Plus Cable CO. LLC	49,00%	Ravin Cables Limited
	51,00%	Terzi
<b>Africa</b>		
<b>Sud Africa</b>		
Pirelli Cables & Systems (Proprietary) Ltd.	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
<b>Cina</b>		
Phelps Dodge Yantai Cable Co., Ltd.	60,00%	Phelps Dodge Yantai China Holdings, Inc.
	40,00%	Terzi
<b>Isole Cayman</b>		
Phelps Dodge Yantai China Holdings, Inc.	66,67%	YA Holdings, Ltd.
	33,33%	Terzi

